

The background is a grayscale photograph of a large, classical-style building with a series of arches. Two prominent statues are visible: a female figure on the left and a male figure on the right, both standing on pedestals. The scene is captured from a low angle, looking up at the arches. A dark blue rectangular overlay is positioned on the left side, and a white-bordered square is centered over the middle of the image.

EVR

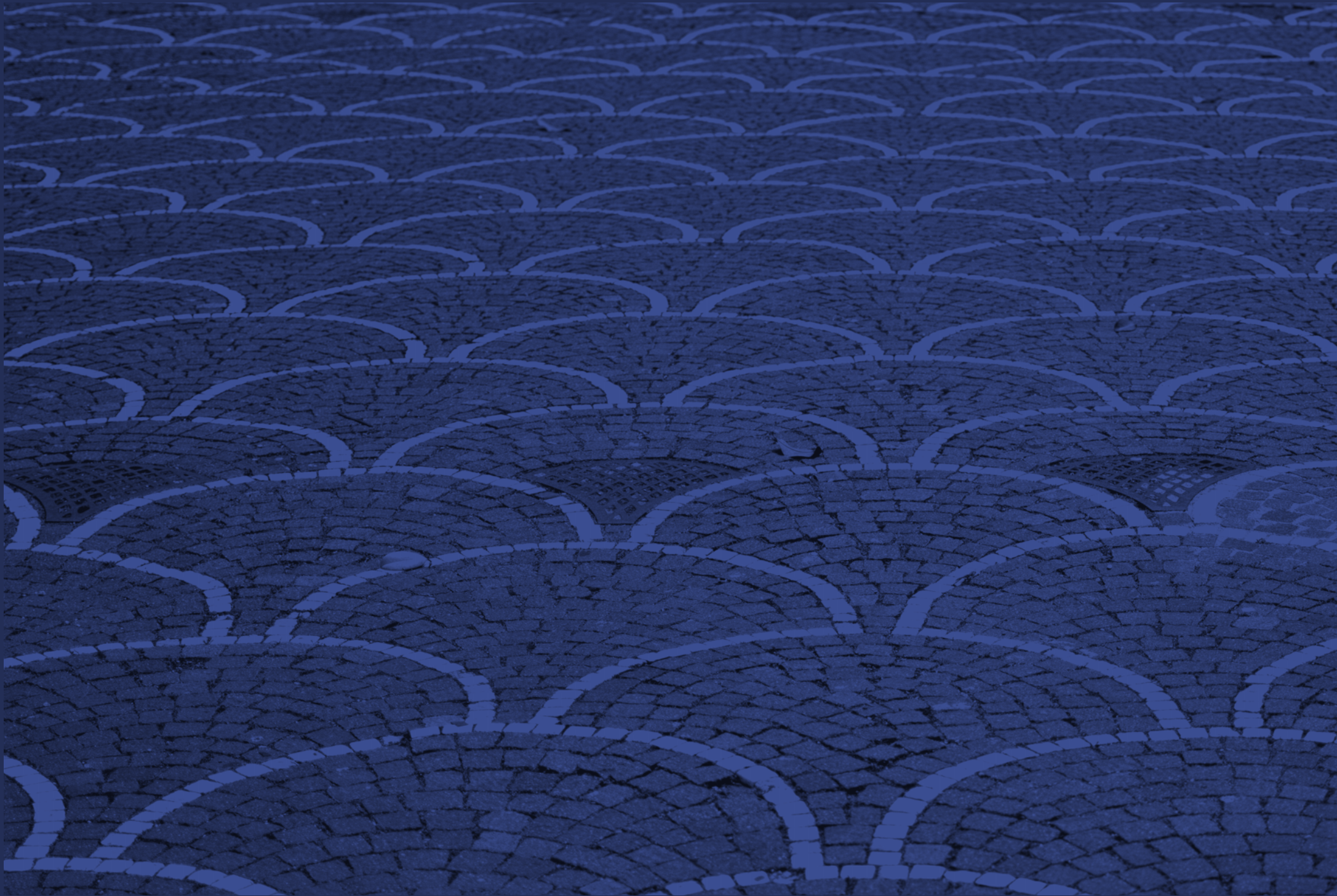
REPORT INTEGRATO **2020**

INDICE

5	GUIDA ALLA LETTURA
8	LETTERA DEL PRESIDENTE E DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO
10	IDENTITÀ E CONTESTO OPERATIVO
12	CHI SIAMO
12	LA NOSTRA STORIA
14	DOVE SIAMO
15	LE NOSTRE ATTIVITÀ
15	PATRIMONIO – EDIFICI STORICI
15	Palazzo Uffici
16	Palazzo dei Ricevimenti dei Congressi e delle Feste
16	Palazzo della Civiltà Italiana
17	Edificio del Ristorante Ufficiale
18	Edificio Mostra dell'Arte Antica
18	Edificio Mostra dell'Arte Moderna
19	Edificio per la Mostra della Romanità
19	Edificio per la Mostra dell'Agricoltura e Bonifiche
20	PATRIMONIO – PARCHI E GIARDINI
20	Parco Centrale del Lago
21	Parco del Ninfeo
21	Parco del Turismo
21	Parco degli Eucalipti
21	Giardino degli Ulivi Est e Ovest
22	Altre aree verdi
22	PATRIMONIO – SERBATOIO IDRICO E TORRE PIEZOMETRICA DELL'EUR "FUNGO"
23	PATRIMONIO – ARTE E DESIGN
24	Opere scultoree
26	Opere pittoriche
27	Mosaici
28	LOCAZIONI
	Immobili
	Locazioni temporanee
	Location cinematografiche

29	VALORIZZAZIONE
30	I NOSTRI POLI CONGRESSUALI
30	Roma Convention Center "LA NUVOLA"
31	Palazzo dei Ricevimenti dei Congressi e delle Feste
31	Palazzo dello Sport
32	Salone delle Fontane
32	Spazio Novecento
33	MISSIONE E PRINCIPI GUIDA
34	OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
35	L'INTEGRAZIONE DEI FATTORI ESG NELLA GESTIONE AZIENDALE
36	ASSETTO SOCIETARIO
37	GOVERNANCE
38	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
38	COLLEGIO SINDACALE
38	ORGANISMO DI VIGILANZA
39	MODELLO ORGANIZZATIVO
39	CODICE ETICO
40	ORGANIGRAMMA
42	MODELLO DI BUSINESS
43	IL PERCORSO DI CREAZIONE DEL VALORE
44	TEMI RILEVANTI E CREAZIONE DI VALORE
44	Il punto di vista dei testimoni qualificati
45	Il punto di vista aziendale e degli stakeholder
46	IL PRESIDIO DEI RISCHI
48	MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

49	RISULTATI
50	CAPITALE UMANO
52	Sicurezza sul lavoro
53	Formazione
53	Welfare
53	Politica di remunerazione
54	CAPITALE NATURALE
54	Consumi risorse naturali
54	Attività e progetti di ricerca
54	Sostenibilità ambientale
56	CAPITALE PRODUTTIVO
60	CAPITALE FINANZIARIO
63	CAPITALE ORGANIZZATIVO
63	Supply Chain - Catena fornitura sostenibile
65	CAPITALE RELAZIONALE E SOCIALE
66	Customer Satisfaction
66	Digital Transformation
66	Rassegna stampa
67	EVENTI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO
72	Flusso persone totale per eventi
73	Focus sostenibilità
74	LA REAZIONE AL COVID-19
75	VISION 2021
80	ELENCO DELLE DISCLOSURE GRI PRESENTI NEL REPORT INTEGRATO



GUIDA ALLA LETTURA

Gruppo EUR pubblica volontariamente per il primo anno il suo Rapporto Integrato con l'obiettivo di spiegare come l'azienda si impegni a creare valore in senso ampio e diversificato non solo nel breve periodo ma anche nel medio e lungo termine per tutti gli stakeholder.

Il concetto di creazione di valore "allargato" si riferisce a tutti quei risultati significativi ai fini della competitività (ad esempio in termini di innovazione e sviluppo del know-how, delle competenze e del senso di appartenenza delle persone, di cura dei clienti, di impegno per la sostenibilità ambientale), che, viceversa, non trovano sufficiente riscontro nei tradizionali strumenti di rendicontazione previsti dalla legge.

Il Rapporto Integrato del Gruppo EUR, in linea con le evoluzioni della rendicontazione a livello internazionale, è redatto in conformità all'International <IR> Framework, emanato nel dicembre 2013 dall'International Integrated Reporting Council (IIRC) ed utilizza un set di indicatori, selezionati tra quelli proposti dagli Standard GRI 2016.

Le principali fonti di dati e informazioni indicate nel Rapporto Integrato sono:

- sistemi di gestione e contabilità aziendale;
- sistema di gestione integrata aziendale per la qualità, l'ambiente e la sicurezza certificato secondo le norme ISO9001, ISO14001 e OHSAS18001;
- documenti forniti da ciascun responsabile di processo.

Il Report Integrato è stato elaborato in modo collaborativo da una task force inter-funzionale, istituita ad hoc per sviluppare il processo di Reporting Integrato, coordinata dal Sustainability Manager che ha utilizzato Microsoft Teams di Office 365 come archivio condiviso delle informazioni e dei dati.

È disponibile in formato digitale sul sito <https://www.eurspa.it/it/trasparenza/bilanci-0> e ne è stata inviata una copia agli stakeholders diretti.

La valutazione di impatto sociale segue la logica della catena del valore e dei GRI volta a identificare qualitativamente e quantitativamente gli elementi significativi.

a cura di



GOVERNANCE DI PROCESSO

La governance di processo si identifica in gruppi di lavoro che sono stati costituiti e che hanno collaborato tra di loro e con i Responsabili aziendali di volta in volta coinvolti:

- 1) il Comitato strategico e scientifico di indirizzo, che ha governato il processo di "rendicontazione sociale" definendo le linee guida per il conseguimento dell'obiettivo e che ha definito i riferimenti metodologici di redazione ed ha supervisionato l'intero processo;
- 2) il Comitato per la valutazione di impatto sociale, che ha sperimentato un percorso di acquisizione di informazioni quantificabili e qualificabili volte a governare il cambiamento in un'ottica di Corporate Social Responsibility;
- 3) il Gruppo di lavoro di applicazione metodologica ed operativa, che ha curato la gestione operativa del Bilancio Integrato, secondo le metodologie e le tempistiche individuate nel cronoprogramma ed in coordinamento e collaborazione con tutte le strutture interne della Società EUR Spa.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
HALALTO SPIN-OFF
DIPARTIMENTO
DI MANAGEMENT

Comitato strategico e scientifico di indirizzo

Prof. Paolo Biancone
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino)

Prof.ssa Silvana Secinaro
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino)

Prof. Valerio Brescia
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino)

Arch. Alberto Sasso
(EUR Spa)

Dott. Antonio Rosati
(EUR Spa)

Comitato per la valutazione di impatto sociale

Prof. Paolo Biancone
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino)

Prof.ssa Silvana Secinaro
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino)

Prof. Valerio Brescia
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino)

Dott. Daniel Iannaci
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino)

I componenti del Comitato per la valutazione di impatto sociale sono iscritti nel registro CEPAS quali valutatori d'impatto (VAL) secondo rif.to SCH120 CEPAS vigente.

Gruppo di applicazione metodologica e operativa

Prof. Paolo Biancone
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino)

Prof.ssa Silvana Secinaro
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino)

Prof. Valerio Brescia
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino)

Dott. Daniel Iannaci
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino)

Dott. Davide Calandra
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino)

Dott. Federico Chmet
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino)

Dott. Federico Lanzalonga
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino)

Dott. ssa Federica Bassano
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino)

Arch. Alberto Sasso
(EUR Spa)

Dott. Antonio Rosati
(EUR Spa)

Avv. Giorgio Fraccastoro
(EUR Spa)

Avv. Elisabetta Corapi
(EUR Spa)

Avv. Valentina Zanetto
(EUR Spa)

Arch. Loretta Allegrini
(EUR Spa)

Avv. Stefania Chisari
(EUR Spa)

Dott. Nicola Colombini
(EUR Spa)

Sig. Massimo Faranda
(EUR Spa)

Dott.ssa Margherita Filipponi
(EUR Spa)

Ing. Giorgio Grimaldi
(EUR Spa)

Dott.ssa Maria Teresa Guidotti
(EUR Spa)

Arch. Francesco Innamorati
(EUR Spa)

Ing. Marco Manni
(EUR Spa)

Dott.ssa Francesca Maralli
(EUR Spa)

Ing. Giuseppe Minotti
(EUR Spa)

Avv. Andrea Nicoletti
(EUR Spa)

Avv. Donata Nuzzo
(EUR Spa)

Dott. Giovanni Paris
(EUR Spa)

Arch. Solange Signorini
(EUR Spa)

Dott. Mauro Vincenti
(EUR Spa)

Ing. Roberto Cianfriglia
(EUR TEL Srl)

Sig. Gianluca Ricci
(EUR TEL Srl)



LETTERA DEL PRESIDENTE E DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

In questo difficile anno di pandemia l'operatività di Eur Spa e del Gruppo Eur, oltre alla 'ordinaria' amministrazione, è stata rivolta alla valorizzazione della propria presenza ed incisività sul territorio dell'EUR e di Roma, ove gravitano i nostri molteplici interessi economici.

Assieme alla corretta gestione di impresa nel suo percorso consolidato e convenzionale degli asset immobiliari, congressuali e tecnologici, la mission di Eur Spa è legata al tema della valorizzazione del patrimonio. In questo ultimo periodo colpito dalla pandemia da Covid 19, sono state portate avanti attività e progetti di valorizzazione anche rivolte alla cittadinanza, volte a costruire un clima di positività verso il futuro come opportunità di ripartenza: lo stress economico e sociale durante e dopo la pandemia, ha generato un 'crollo verticale' sul distretto, soprattutto sui settori commerciali, congressuali, turistico ricettivi, imprenditoriali privati, e per esteso su molti dei nostri conduttori e concessionari. In particolare il tema degli spazi ufficio (che sul distretto che conta pre COVID circa 24k dipendenti pendolari e 9800 residenti sul Pentagono) ha generato un crollo verticale di presenza (Poste è passata da circa 6000 dipendenti a meno di 1000 operativi in ufficio durante la pandemia) con evidenti ripercussioni sul tessuto commerciale e della mobilità.

Eur Spa, per concessioni e locazioni, ha intrapreso immediatamente un dialogo tra le parti rinegoziando i ricavi ed operando per ridurre al massimo l'impatto dei danni economici causati dal Covid 19 su alcuni conduttori e concessionari (intrattenimento, ristorazione, aziende private). Immediata è stata anche la nostra interlocuzione con le associazioni di categoria del settore immobiliare per condividere e proporre visioni e progettualità ritenute necessarie a salvaguardare l'economia complessiva del gruppo.

RGC, società rilevante a livello internazionale nel settore MICE, ha intrapreso immediatamente con i nostri clienti una politica di protezione date, operando disponibilità a traslazioni sui periodi successivi, prontamente adeguando, aggiornando ed integrando i contratti con un innovativo protocollo anti COVID condiviso ed elaborato con Federcongressi ed il Convention Bureau Roma Lazio, proponendo tecnologie per presidi di salute pubblica radicalmente innovativi (dispositivi personali di tracciamento, tamponi rapidi, sistemi integrati di controllo sanitario) e soprattutto posizionandosi immediatamente sulla copertura commerciale integrando al tour virtuale della Nuvola anche sopralluoghi virtuali 3D ed offrendo servizi mice on line customizzati anche con soluzioni di fiere e congressi 'ibride' in presenza e virtuali.

In modo particolarmente tempestivo la reazione del Gruppo alla pandemia è stata assolutamente operativa sino dal 6 marzo 2020 agendo in sinergia tra la massima sicurezza per il personale dipendente che è stato messo in condizioni immediate di operatività (con lavoro agile e poi smart working) e, simultaneamente, procedendo ad un ridisegno completo degli spazi uffici dipendenti per ottemperare alle norme di distanza, densità e presidi necessari per programmare un futuro possibile rientro al lavoro in sede in completa sicurezza.

La società ha provveduto già a inizio marzo a trattare le prime forniture di dpi per i dipendenti con una pianificazione mensile affiancando un controllo del personale in sede prima con test sierologici rapidi e successivamente con tamponi rapidi per tutto il personale presente ogni 15 gg.

In particolare l'azienda si è trovata pronta anzitempo al ritorno di parte dei dipendenti alla presenza e quindi al ritorno ad una normalità più flessibile. (50% e 50%).

8 Eur S.p.a. ha da subito iniziato una revisione della politica delle locazioni

ed anche degli scenari di business attesi nel medio lungo termine riguardo al tema dell'appetibilità commerciale e dei valori OMI proposti. Questi tavoli di lavoro tra patrimonio, commerciale e legale hanno generato scenari di grande interesse immobiliare, tracciando ipotesi di nuova visione del mercato e delle organizzazioni aziendali attraverso mini hub full service per zone di decentramento operativo per dipendenti e spazi di co working per lavoratori autonomi.

Il ruolo di Eur Spa e del Gruppo Eur (D.lgs. n. 304 del 17 agosto del 1999), e' oggettivamente leggibile sia nel concetto di valorizzazione del proprio patrimonio (locazioni e concessioni degli immobili in dote, gestione del polo congressuale internazionale dell'EUR, fornitura di servizi IT e Smart city) ma anche di valorizzazione in senso più ampio di tutto il patrimonio allargato di Eur Spa (verde, parchi e dimensione artistica e culturale) ed in generale del 'pentagono dell'EUR, comprendendo quindi per definizione tutto quanto vi e' dentro. Il senso di questa 'vocazione' è la necessità, soprattutto per il settore congressuale, di una 'destinazione EUR' (abbiamo coniato sui social network #destinazioneeur) con valenza turistico ricettiva sui canali del business, leisure, sport, cultura, che proponga una meta organizzata e leggibile come complementare e/o alternativa a quella classica della Roma storica. Questa destinazione non potrebbe esistere senza un lavoro di squadra con l'amministrazione Capitolina, il Municipio, tutti gli stakeholders, gli abitanti, chiamati ad una sinergia progettuale fatta nell'interesse collettivo. Moltissime iniziative anche attraverso la divulgazione, la campagna social media, stampa e tv sono state dedicate a e da Eur Spa su questi temi portandoli alla conoscenza anche del territorio

Moltissimi sono i progetti eseguiti ed in itinere per compattare e creare rete sul quadrante dell'EUR generati, progettati e portati avanti da Eur Spa.

È in corso la sottoscrizione di un 'Patto per l'EUR', documento di impegno alla valorizzazione e condivisione di progetti sull'EUR che comprende tutti gli stakeholders presenti, i cittadini, l'amministrazione ed i dipartimenti che abbiano un interesse dentro il Pentagono dell'EUR. In particolare sono previste nel corso della seconda metà del 2021 due azioni radicali ed operative: la candidatura dell'EUR come Sito di rilevanza UNESCO e la creazione di una rete di interscambio di informazioni sulle attività di interesse collettivo (delle società del territorio, dell'amministrazione e degli stakeholders) per creare consapevolezza e partecipazione agli eventi. Il Patto per l'EUR sarà necessario anche per semplificare interlocuzioni di eventuali portatori di interesse e/o proponenti di progettualità di interesse collettivo sul quadrante dell'EUR e per Roma su scala urbana. (alcuni progetti già attuati sono il Videocittà il festival della visione, il Floating Theatre, il Teatro dell'Opera di Roma alla Nuvola, il Balletto dell'Opera di Roma alla Nuvola, i balletti dell'Accademia di Danza al laghetto dell'EUR, progetti nati anche durante la pandemia).

Il settore congressuale, duramente colpito da uno stop dovuto alla Pandemia, ha richiesto lo sviluppo parallelo di opportunità innovative per risolvere un tema importante di immagine locale della Nuvola come sito accessibile e fruibile alla cittadinanza. L'elemento di connessione diretta con la città di Roma, per l'EUR e soprattutto per Eur Spa è rilevante. Sono state operate tre fondamentali azioni innovative: apertura al pubblico gratuita con le due giornate nazionali dei FAI con visite guidate, mutuando un accordo in essere tra Eur Spa e FAI delegazione Roma, per due giornate piene di visite guidate il 24 e 25 ottobre 2020 alla Nuvola ed a Palazzo della Civiltà Italiana (oltre 1600 visitatori gestiti con protocollo anti covid e distanziamento controllato), programmazione di 4 concerti di musica classica e due giornate di balletto del Teatro dell'Opera di Roma e

la programmazione del Festival Alice nella Città, manifestazione indipendente legato alla Festa del Cinema di Roma dal 18 ottobre. La revisione del logo della Nuvola attraverso lo strumento del concorso di idee dedicato a giovani designer e destinato a rivedere il 'brand' Nuvola dell'EUR un elemento essenziale di marketing aziendale e territoriale della destinazione EUR e congressuale. Programmazione della trasformazione parziale degli spazi accessori del concorso della Nuvola con la formazione di un bookshop, un coffee shop ed un workshop dedicati alla fruizione della Nuvola 365 mirando a fornire uno spazio di cultura, studio, commerciale dedicato all'architettura, arte e volto a giovani e turisti.

Alla ripartenza del settore MICE, auspicata ed agognata, essenziale sarà la volontà di creare una offerta ibrida tra congressuale puro ed offerte culturali di livello anche customizzate.

Rilevante, nel momento legato alla pandemia ed alla riduzione degli eventi, è stato co organizzare con Formula e Roma Capitale la 4 e 5 gara del campionato mondiale di Formula e sul circuito dell'EUR, evento seguito da oltre 38 mln di telespettatori in tutto il mondo. RCG ed Eur Spa ed EUR TEL hanno gestito le videoconferenze dei mobility manager, la conferenza stampa on line con i giornalisti ed ospitato l'evento (due date) di accoglienza a Palazzo dei Congressi e coordinando la co organizzazione dell'evento (limitato al pubblico di circa 500 persone a data) arrivando a duplicare la data di gara 10 ed 11 aprile 2021, unico caso nella storia di Formula e, con una gestione del sistema di sicurezza 'a bolla' con tamponi molecolari ogni 48 ore e gestione in massima sicurezza.

Il tema destinazione EUR è stato trattato da Eur Spa in modo operativo con un progetto presentato il 21 aprile 2021 (Natale di Roma) e sviluppato con il IX Municipio, Orizzonti digitali e la associazione Sinopie, attraverso l'App 'City Around EUR', destinata a creare 7 percorsi turistici georeferenziati e con contenuti audio e fotografici sul pentagono dell'EUR (vere visite guidate bilingua, dedicati a cultura, natura, archeologia, sport gratuitamente). Eur Spa e RCG sono in corso di definizione su la stessa app City Around EUR customizzata al mondo mice integrando le offerte commerciali significative del territorio.

Eur Spa attraverso il management ha proceduto sin da gennaio 2019 nel processo di elaborazione della tematica fascista legata all'immagine dell'EUR, cosa effettivamente lesiva sulle attività culturali e sull'immagine nazionale ed internazionale del Pentagono. Il 27/1/2021 Eur Spa ha sottoscritto con la Comunità Ebraica di Roma un formale protocollo di intesa per la valorizzazione della memoria della Shoah e per la valorizzazione della cultura ebraica vivente ed il suo ruolo nella città di Roma , mirando allo sviluppo operativo di iniziative culturali ed artistiche rilevanti. La sera del 27 gennaio 2021, in occasione del giorno internazionale della memoria, Eur Spa ha prodotto e finanziato un videomapping originale proiettato sulla bellissima facciata di Palazzo dei Congressi e delle Esposizioni alla presenza della Sindaca e della Delegazione ufficiale della Comunità Ebraica di Roma e della Fondazione del Museo della Shoah. Nel corso del 2021 saranno sviluppate altre due iniziative legate alla valorizzazione della memoria della Shoah con una mostra originale in percorso 'aperto' fruendo dei portici monumentali di Piazzale Marconi (proprietà di Eur Spa) con una mostra facente parte del progetto 'EUR svelata'.

Il progetto EUR Svelata è appunto un progetto di valorizzazione del patrimonio storico, architettonico ed urbanistico dell'E.42, consistente in iniziative statiche e dinamiche, attive e passive di conoscenza dell'EUR. La prima iniziativa è costituita da 12 cartelli esplicativi della storia dei palazzi con inquadramento sul pentagono dell'EUR. Questi

pannelli, bi lingua e dotati di immagini semplici, offrono la possibilità di una visita 'passiva' (senza ausilio di device) molto chiara sia di contesto che di inquadramento e sono dotati di una connessione attraverso i QR code a materiale fotografico e video sul portale di Eur Spa o su Youtube. (progetto in corso di perfezionamento e collocazione). La collocazione dei pannelli sarà fuori ogni edificio storico di Eur Spa ed in ogni parco monumentale. Il secondo progetto è la 'biblioteca degli alberi', progetto volto a trasformare i parchi dell'EUR in un percorso formativo dove ogni pianta rilevante è censita con targa semplice con nome volgare e nome latino e QR Code collegato a schede sinottiche legate ai dati essenziali formativi. Inoltre cartelli di insieme saranno posizionati all'interno dei parchi (Laghetto dell'EUR, Eucalipti, Turismo, Ninfeo, Ulivi), dando contezza della estensione, storia e note progettuali di ogni parco. A questi percorsi con varie associazioni ambientaliste verranno date opportunità di visite botaniche guidate (Scout, Agronomi, Architetti e paesaggisti).

Da tre anni, Eur Spa partecipa attivamente a Spam, il festival dell'Architettura di Roma, portando in dote la sua storia di innovazione e creando un progetto in evoluzione con l'obiettivo di dar vita ad un vero laboratorio urbanistico di innovazione dedicato alla smart city ed alla resilienza climatica. I molteplici atout dell'EUR rispetto al tema della città da 15 minuti ed alla dimensione di mixité tra centro direzionale amministrativo e zona residenziale e di servizi ne fanno un luogo da studiare. Eur Spa attraverso le sue progettualità e connessioni con il territorio (associazioni di categoria e comitati di quartiere e del municipio) ha lanciato la sfida al mondo dell'architettura di cimentarsi con vari progetti sull'EUR culminati nell'edizione 2020 die Spam in tre workshop dedicati a 'spazio urbano e spazio pubblico', scenografie urbane e climate change, dove sono state generate delle suggestioni che nell'edizione di luglio 2021 verranno operativamente colte per sviluppare la terza edizione di Spam dove all'EUR si terrà un laboratorio partecipato con il quartiere e le associazioni di categoria per rivitalizzare le aree di portici monumentali di piazzale Marconi, Piazza nazioni unite e del viale della civiltà romana attraverso azioni di cultura, commercio e riuso temporaneo degli spazi privati ad uso pubblico. Eur Spa ha spinto l'EUR come laboratorio di innovazione anche sul tema delle periferie e degli spazi dismessi con due interventi il 22 maggio alla Casa dell'Architettura per IPER, il Festival delle Periferie ed il 24 maggio in webinar con AUDIS come tema 'la città del futuro'.

La valorizzazione del patrimonio artistico dell'E42 e dell' eredità dell'Ente EUR è stato ritenuto fondamentale, nello specifico si è rinnovato ad aprile 2021 la Convenzione tra Eur S.p.a. e l'Archivio Centrale dello Stato (la sottoscrizione iniziale era del 1984) per la custodia, la gestione ed il restauro del patrimonio documentale (grafico e descrittivo) ante 1945 dell'E42. Eur Spa attraverso questa nuova convenzione ha proposto la produzione, attraverso strumenti quali mostre, produzione testi, libri, collaborazioni con atenei, di formale divulgazione culturale e ricerca sul patrimonio della società stessa. Parte della produzione rientrerà nella linea di produzione editoriale destinata a creare un asset specifico di Eur Spa. Nello specifico, al riguardo del progetto di digitalizzazione integrale in HD del patrimonio fotografico e documentale, Eur Spa ha formalmente aderito in cda al meccanismo di divulgazione gratuita con lo strumento dell'Open Access, seguendo traccia dei maggiori poli museali mondiali ed essendo capofila di settore a Roma.

Un elemento di grande rilievo per Eur Spa è il verde ed i parchi, vero biglietto da visita del quartiere e icona di bellezza e biodiversità urbana. Su questo sono state condotte tre fondamentali azioni di rilevanza. Eur Spa dal 2020 ha messo a regime R3 Trees, un sistema di

georeferenziazione di tutte le essenze con un sistema di Smart data base che consente di avere contezza di tutto il patrimonio arboreo con schede sempre aggiornabili su salute, manutenzione, costi, storia anche per la gestione della cura del verde.

Da marzo 2019 Eur Spa ha condotto una lotta tempestiva alla *Toumeyella parvicornis*, parassita alieno (Canada e Caraibi) letale per il pino domestico. Interpretando con spirito di servizio l'emergenza, Eur Spa ha formalizzato una convenzione con il dipartimento di Agraria della Federico II di Napoli per un progetto di ricerca volto all'analisi di tipologie di lotta al parassita. Nel 2021, con i risultati estremamente positivi di un anno di ricerca, ovvero il 94% di successo con i trattamenti in endoterapia con iniezioni di abamectina, Eur Spa ha rinnovato la convenzione per altri 5 anni anche su ambiti di ricerca sulla lotta integrata con predatori alloctoni (*exodorus* e *cripulemus*, varietà di coccinelle diffuse con droni sulle chiome dei pini) e reiterazione dei controlli e monitoraggio del patrimonio verde (non solo i pini domestici). Ad Aprile 2021 Eur Spa ha completato il 100% del trattamento antiparassitario sui 1000 pini di proprietà con efficacia del 92% sul parassita.

A novembre 2020 Eur Spa ha organizzato il primo convegno in Webinar dedicato alla *Toumeyella Parvicornis* (Cocciniglia tartaruga), creando un costruttivo dibattito scientifico con i massimi esperti del settore e gli uffici di settore (servizi fitosanitari regionali, città di Roma, Crea, Sovrintendenza, Servizi parchi e giardini, forestali ed agronomi) e condividendo i risultati scientifici conseguiti ed il protocollo di trattamento utilizzato. E' in procinto di essere varata un'altra iniziativa volta al secondo step di condivisione operativa sulla tutela del verde consistente nella creazione, promossa da parte di Eur Spa, di un 'Tavolo del patrimonio verde', volto a creare rete tra i maggiori proprietari di patrimoni boschivi urbani del Comune di Roma. L'intendimento è creare rete e scambio tempestivo di informazioni e soluzioni oltre che a creare contezza dello stato di operatività che esiste sul territorio.

Altra iniziativa programmata per la fine del 2021 e progettata a inizio 2021 sono 'gli stati generali dell'albero', volti a dare rilevanza nazionale al problema delle emergenze fitosanitarie del patrimonio verde legandole al tema della resilienza ed alla lotta al cambiamento climatico. Nel 2019 Eur Spa aveva già prodotto una mostra legata al festival dell'architettura di Roma dal titolo 'la città per le persone', originale mostra itinerante di 19 roll up dedicata al climate change ed alle iniziative progettuali ed urbanistiche dedicate al contenimento degli effetti sulle aree metropolitane ed urbane con particolare esempio dell'EUR.

Nel primo semestre 2021 Eur Spa ha prodotto un libro dedicato al verde dal titolo "La città Parco: Roma ed i giardini dell'EUR", che oltre al testo dell'autore sulla storia dei parchi dell'EUR ha molteplici contributi dedicati alla storia, al cinema, all'urbanistica, alla resilienza dei parchi dell'EUR.

La seconda iniziativa sorge dalla necessità di Eur Spa di fare comprendere meglio al territorio, al management interno ed agli azionisti, la rilevanza del verde nel ruolo di servizio ecosistemico al sistema urbano di Roma. A maggio del 2021 Eur Spa e Nomisma stanno iniziando la determinazione del valore dei servizi ecosistemici del verde urbano dell'EUR, elemento decisivo ed unico per descrivere il valore di produzione di ossigeno, sottrazione di CO2, valore sociale, psicologico, sociologico, economico indotto sul settore immobiliare, strategico per le strategie di resilienza climatica e mitigazione del mesoclima di Roma. E' stato progettato ed e' in corso di perfezionamento un innovativo sistema smart di inventario del patrimonio cospicuo ed unico consistente anche in arredi originali, corpi illuminanti, quadri, opere d'arte, gruppi marmorei, attraverso l'uso di QR code associato a sistema multiparametro (valore,

posizione, conservazione, storia).

Sul tema ambientale Eur Spa a gennaio 2021 ha avviato un innovativo progetto di apiario urbano in collaborazione con il CONAPI ed una associazione di apicoltori, Api Romane, per il sostegno delle colonie apiarie, il ripristino dei corridoi ecologici e la formazione scolastica e dei cittadini oltre incentivare innovative attività di team building.

Un ultimo progetto in itinere sul tema della cultura e della destinazione EUR è in corso di definizione con Zetema Progetto Cultura per la creazione del museo diffuso dell'EUR facendolo rientrare nel percorso museale di Roma e generando un indotto coordinato ed organizzato con formazione di DMO sul territorio del Pentagono.

In ultimo la vocazione straordinaria al futuro del pentagono sin dalla sua genesi, passando dalle sue trasformazioni nel corso degli anni '50, '80 e gli anni recenti, ne fanno la culla ideale per un sito dal forte carattere innovativo e pionieristico. Una Difesa italiana decisamente più blasonata e storicamente consolidata. Da gennaio 2021 Eur Spa con il dipartimento di trasformazione digitale di Roma Capitale sta facendo un percorso di proposizione e formazione dell'Eur Smart district, capitalizzando tutta l'esperienza e le infrastrutture esistenti (19 km di gallerie di sottoservizi ed oltre 30 km di rete in fibra ottica posata da EUR TEL), ed i progetti di servizi territoriali di EUR TEL come il TSP (territorial security project) che ha infrastrutturato nell'ultimo anno il parco centrale del lago, piazzale Marconi e l'area della Nuvola, con un sistema di telecontrollo basato su telecamere in HD con sensori da 2 a 24 Mpixel, aperto ad essere integrato con sensoristica di sicurezza ed applicazioni di analisi della scena e riconoscimento facciale. Eur Spa è inoltre fautrice di una rete di connessioni per attrarre investimenti in tecnologia legata al tema della mobilità autonoma e verticale (droni) al fine di fare dell'EUR un sito di collaudo ed innovazione ed attrattore per headquarter di aziende di settore sostenibilità ed innovazione.

La sfida post COVID sarà quella di gestire lo sviluppo urbano, costruendo una nuova socialità sulla direttrice dell'Economia della Bellezza: cultura, cibo e turismo.

La Nuvola nel prossimo futuro si svilupperà come polo culturale e artistico in grado di ospitare eventi importanti in contemporanea con le grandi manifestazioni fieristiche, il nostro core business.

È seguendo questa direzione che stiamo progettando al suo interno un bookshop, un bistrot, un'area workshop dove poter studiare e uno spazio che sarà dedicato a mostre temporanee. Un centro culturale a disposizione del quartiere e della Città tutta: con questo spirito abbiamo costruito un programma di eventi, Eur Culture per Roma, con concerti, manifestazioni artistiche e mostre che dal prossimo autunno animeranno il Convention Center.

L'esperienza del Centro vaccinale ci ha dato molto. La Nuvola, grazie ai suoi numeri straordinari, è diventato uno tra gli hub vaccinali più grandi d'Europa. Abbiamo dimostrato che il nostro lavoro si può fare con passione raggiungendo livelli di eccellenza.

Stiamo infine lavorando affinché questa meravigliosa opera d'arte diventi un brand: abbiamo appena chiuso un bando per i giovani neolaureati delle Università nei corsi Design, Arti e Grafica Pubblicitaria per poter presentare una proposta progettuale che identifichi La Nuvola. Una possibilità unica di essere valutati da una Commissione giudicatrice che vedrà presidente l'architetto Massimiliano Fuksas.

Arch. Alberto Sasso *Presidente*
Dott. Antonio Rosati *Amministratore Delegato*





IDENTITÀ E CONTESTO OPERATIVO

LA NOSTRA STORIA

Era il 1935, l'anno XIII dell'era fascista, quando il governatore di Roma Giuseppe Bottai propose a Mussolini di presentare la candidatura di Roma per l'Esposizione Universale. L'intento: mostrare al mondo - si disse - il genio della Civiltà Italica. L'idea venne accolta con grande entusiasmo da Benito Mussolini, che per realizzarla fece istituire nel 1936 l'Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma, coordinato dal senatore Vittorio Cini.



Per capire l'EUR però occorre sapere come è stato concepito e costruito dai suoi progettisti, architetti e ingegneri, che negli anni Trenta lo immaginarono.

Mussolini, in una fase iniziale, non era affatto deciso sul luogo in cui edificare la grande Esposizione; tuttavia, anche con l'aiuto di Cini, la scelta cadde quasi di necessità sull'area che dalle Terme di Caracalla porta verso il mare. "L'EUR doveva essere questa nuova Roma collegata alla vecchia Roma dalla Via Imperiale" ebbe infatti a dire lo storico Emilio Gentile. Questa la ragione per cui venne preferita l'area delle Tre Fontane.

La parte esecutiva del gigantesco programma iniziò il 26 aprile 1937, allorché il Duce in un momento simbolicamente importante, si recò nell'area dove sarebbe sorto il grandioso complesso e vi piantò lì un pino romano, consacrando l'area a ciò cui era destinata.

Tra gli architetti e gli urbanisti si accese un vivace dibattito su quale dovesse essere lo stile architettonico da adottare. Prevalse fra tutti l'orientamento di Marcello Piacentini che divenne coordinatore tecnico dell'intera opera coadiuvato dai migliori architetti dell'epoca: Pagano, Piccinato, Vietti, Libera, Minnucci, Guerrini, La Padula, Romano e Moretti. Fu così che l'Eur negli anni Trenta divenne un laboratorio creativo in cui si concentrò l'opera di geniali architetti, nel segno di un moderno piano urbanistico, ancora oggi considerato un progetto di sviluppo territoriale di grande attualità.



"...Tutto il quartiere volse..."; come sostiene la storica Alessandra Tarquini: "... ad uno stile monumentale e moderno al contempo, monumentale e razionalista, stile in grado di evocare l'impero..., ma anche di lanciare Roma come mito per il futuro..."

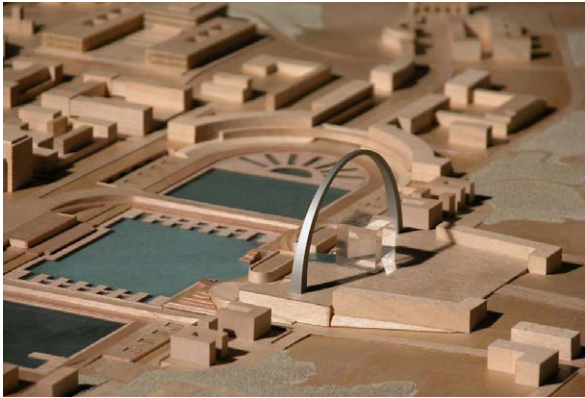
Tra le realizzazioni previste per l'Esposizione era stata immaginata in chiave fortemente simbolica, trionfalistica, la realizzazione di un arco di dimensioni davvero monumentali "L'Arco dell'Acqua e della Luce", che sarebbe dovuto sorgere dove fu poi realizzato il Palazzo dello Sport per le Olimpiadi del 1960.

CHI SIAMO

EUR S.p.A. (90% Ministero dell'Economia e delle Finanze e 10% Roma Capitale) è una società attiva nella gestione e nello sviluppo immobiliare, nata nel 2000, per volontà del Ministero del Tesoro, dalla trasformazione dell'Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma.

Dispone di un patrimonio di raro pregio, eccezionale per la quantità di opere monumentali del razionalismo architettonico italiano. Un unicum per dimensione e qualità. Al patrimonio immobiliare di EUR S.p.A. afferiscono, inoltre, 70 ettari di parchi e giardini, aperti alla fruizione pubblica e considerati una straordinaria riserva di biodiversità.

EUR S.p.A. in conformità con il proprio oggetto sociale e con quanto previsto dallo statuto, svolge attività di conservazione e tutela del proprio patrimonio storico, artistico e paesaggistico, disponendo in locazione spazi riqualificati, attraverso l'attività di property management. L'attività di asset management riguarda, invece, la realizzazione di grandi progetti di sviluppo immobiliare e valorizzazione urbanistica. Tra questi, la realizzazione del Nuovo Centro Congressi "La Nuvola", strategicamente rilevante per l'industria turistica nazionale, risulta essere certamente l'operazione più importante portata a compimento.



L'arco non fu mai realizzato e il simbolo del quartiere divenne il Palazzo della Civiltà Italiana, noto anche come Colosseo Quadrato, "... l'opera più importante costruita a Roma negli ultimi 100 anni..." per dirla con il prof. Giorgio Muratore. All'estremo opposto del Pentagono venne costruito, sul progetto dell'arch. Adalberto Libera, il Palazzo dei Ricevimenti e Congressi con l'elemento suo più suggestivo rappresentato dalla terrazza su cui Libera realizzò uno straordinario teatro all'aperto.

A completare il codice stilistico dell'E42 contribuì la progettazione di ampi spazi verdi, un complesso di circa 70 ettari di parchi e giardini che hanno costituito nel tempo il polmone verde dei romani. La costruzione del modello E42, come noto, fu interrotta con il procedere della Seconda Guerra Mondiale, che rese impossibile l'appuntamento con la grande Esposizione Universale del 1942.

L'Italia perse la sua grande occasione di ospitare il grande evento universale. Soltanto recentemente, a distanza di 80 anni, un'altra città italiana ha potuto accogliere milioni di visitatori da tutto il mondo per Expo Milano 2015.

Per molti anni abbandonato, negli anni '50 si decise di riprendere i lavori ultimando le infrastrutture e completando le opere rimaste incompiute. La Vecchia Via Imperiale venne prolungata e prese il nome di via Cristoforo Colombo. L'Eur divenne ancora una volta un gigantesco cantiere e di nuovo Marcello Piacentini e gli architetti a lui più vicini tornarono a svolgere un ruolo di primo piano.

Nei progetti di costruzione furono incluse anche le prime strutture residenziali con l'obiettivo di rendere l'Eur un quartiere modello anche per chi volesse abitarci. Alla fine degli anni '50 il quartiere iniziò a popolarsi, accanto alle opere permanenti dell'E42 sorsero palazzi, Enti, Uffici e Ministeri.

Fu negli anni '60 che si riaccese l'interesse e la curiosità per questo quartiere "moderno" rispetto al resto della città, anche grazie alla candidatura di Roma ai Giochi Olimpici.

Gli interventi più imponenti furono il Palazzo dello Sport, progettato dall'arch. Pierluigi Nervi e costruito là dove doveva sorgere il maestoso arco trionfale mai realizzato.



Fra gli impianti olimpici furono costruiti anche la Piscina delle Rose, una vasca olimpionica scoperta di 25x50 metri, inserita nella suggestiva cornice del Parco Centrale del Lago ed il grande Velodromo capace di accogliere 20.000 spettatori, demolito poi nel 2008.

Il rilancio del quartiere, portò l'Eur a svilupparsi, dopo le Olimpiadi, ben oltre i confini dell'originale pentagono, ma ciò non ha impedito all'antico centro di mantenere il fascino di scenografia perfetta per il cinema.

Nell'immaginario di molti registi italiani l'Eur diventò uno spazio urbano dalle straordinarie potenzialità, il primo ad amarlo fu Federico Fellini, sue queste parole: "...ecco l'Eur mi piace tanto perché ha questo aspetto un po' da stabilimento cinematografico, da studio... questa sensazione di disponibilità che ha il quartiere mi è congeniale, l'Eur ti restituisce questa leggerezza, mi sembra come di abitare in una dimensione di un quadro... c'è un'atmosfera liberatoria...".



L'Eur è anche altrettanto amato dai tecnici, dagli architetti di tutto il mondo perché, come afferma il prof. Giorgio Muratore, "...è un'architettura di grande qualità che tutto il mondo sta studiando da diversi anni e che è servita recentemente come riferimento culturale per la costruzione di parti importanti della Berlino riunificata...". Un'architettura di grande qualità in cui nuove opere sono in cantiere ed andranno ad integrarsi con l'esistente aprendo una nuova prospettiva verso il futuro.

Una fra tutte il Nuovo Centro Congressi, comunemente nota come "La Nuvola", progettata dall' arch. Massimiliano Fuksas e destinata a diventare il simbolo contemporaneo dell'Eur.

Uno spazio che sembra sospeso nel vuoto, trasparente luminoso, una geometria che si inserisce nella costruzione rigorosa ortogonale del quartiere pensato come una città ideale. "...non abbiamo cambiato la geometria molto semplice dell'Eur, ma la complessità l'abbiamo data all'interno..." (arch. Massimiliano Fuksas). Oggi l'importante patrimonio dell'Ente Eur costituito dagli edifici storici, dalle aree verdi e dalle opere nascenti è di proprietà di EUR.

Infatti, il D.lgs. n. 304 del 17 agosto del 1999 ha trasformato lo storico Ente EUR nell'attuale Società per Azioni denominata EUR S.p.A. (90% Ministero dell'Economia e Finanze, 10% Roma Capitale).

L'Eur è stato definito in tanti modi: un quartiere metafisico, monumentale, razionalista, ma anche la città bianca, la città giardino, la città dei Musei, a noi piace chiamarlo: "la città nella città".

DOVE SIAMO



Largo Virgilio Testa, 23
(ingresso Via Ciro il Grande, 16)

00144 Roma

PATRIMONIO EDIFICI STORICI



PALAZZO UFFICI

Progettista: G. Minnucci

Superficie coperta:
6.000 mq; 117.000 mc

Inizio e fine lavori:
1937 - 1942

LE NOSTRE ATTIVITÀ

Iniziato alla fine del 1937 e collaudato ad agosto del 1942, Palazzo Uffici, progettato da Gaetano Minnucci, fu la prima opera permanente ad essere completata nel vasto progetto dell'Esposizione Universale di Roma. Oggi sede di EUR S.p.A., può essere ritenuto, a ragione, l'edificio "pilota" per tutte le altre realizzazioni dell'E42.

Attualmente Palazzo degli Uffici è sede di numerose società a cui EUR Spa ha locato diversi spazi a disposizione.

La ricchezza e l'eleganza dei dettagli architettonici interni (come, ad esempio, la balaustra dello scalone del Commissariato) ed esterni, unitamente alla rilevanza dei particolari decorativi, fanno del Palazzo una delle opere più espressive dell'architettura mediterranea. Il bellissimo bassorilievo di Publio Morbiducci, all'ingresso principale dell'edificio, rappresenta "La storia di Roma attraverso le opere edilizie". Nella Sala Quaroni, al primo piano del Palazzo, si può invece ammirare il dipinto "La fondazione di Roma" di Giorgio Quaroni.

IL SALONE DELLE FONTANE

Situato al piano terreno di Palazzo Uffici, oggi sede di mostre ed eventi, il Salone delle Fontane, avrebbe dovuto ospitare la biglietteria dell'Esposizione Universale di Roma. Attualmente EUR Spa ha locato il Salone delle Fontane con funzione MICE (meetings, incentive, congress, events). Lo spazio è caratterizzato all'esterno da un porticato monumentale a pilastri. L'effetto scenografico complessivo è enfatizzato all'esterno dalla grande fontana luminosa suddivisa in tre bacini, rivestiti al loro interno da un mosaico alla veneziana verde opalino, e da giochi d'acqua che bagnano le zone perimetrali decorate a mosaico (opera di Severini, Rosso e Guerrini).

IL RIFUGIO ANTIAEREO

Al secondo piano seminterrato si trova un "Rifugio antiaereo" realizzato sempre dall'architetto Minnucci e destinato ad ospitare i dipendenti dell'allora dell'allora Esposizione Universale di Roma in caso di attacco bellico. Costituito da un volume di cemento armato completamente isolato dal resto dell'edificio, mediante un'intercapedine di 125 cm, si sviluppa su una superficie di circa 475 metri quadrati. Dotato di portelloni metallici antigas, venne fornito di una doppia dinamo azionata da due biciclette, così da attivare il sistema di ventilazione e consentire l'illuminazione elettrica degli ambienti. Attualmente il rifugio antiaereo è oggetto di progetto di restauro ed è aperto con visita guida interna su richiesta.

PATRIMONIO EDIFICI STORICI

PALAZZO DEI RICEVIMENTI DEI CONGRESSI E DELLE FESTE

Progettista: A. Libera

Superficie coperta:
10.150 mq; 216.500 mc

Inizio e fine lavori: 1939 - 1954



Il progettista volle conferire all'edificio un aspetto improntato alla massima rappresentatività e classicità coniugando le linee moderne ad un gusto generale classico, che ne fanno oggi un esempio di architettura mediterranea ammirato in tutto il mondo.

Nella parte centrale dell'edificio, lungo 133 metri e largo 75, spicca il grande volume cubico del Salone dei Ricevimenti, coperto sulla sommità da una copertura realizzata interamente in metallo. A completamento, l'"Auditorium Capitalis" con una capienza di 792 posti; una spettacolare terrazza di 1085 mq, impreziosita da giardini pensili con 12 ulivi ed un teatro all'aperto completamente costruito in marmo di Carrara, dotato di un palcoscenico di 774 mq destinato a manifestazioni. Gli spazi del Palazzo dei Congressi sono arricchiti da opere d'arte appartenenti a importanti artisti italiani del '900. Particolarmente interessanti nell'atrio Arte i pannelli decorativi a tema agricolo che si snodano per ben 55 metri lungo la parete di fondo realizzati nel 1953 da Gino Severini, figura di primo piano del Futurismo, e commissionati in occasione della Mostra Internazionale dell'Agricoltura.

Nell'atrio Kennedy, ingresso principale del Palazzo, si trova un affresco di Achille Funi raffigurante scene sulle origini di Roma; inoltre, non vanno dimenticati due magnifici mosaici, realizzati da Angelo Canevari nel 1940, che si trovano nell'attuale bar interno del Palazzo. Inoltre attualmente la Società partecipata al 100% da Eur SpA, Roma Convention Group SpA ha in gestione Palazzo dei Congressi con la missione di gestire il settore MICE (meetings, incentive, congress, events).

Il nome dell'edificio, progettato da G. Guerrini, E.B. La Padula, M. Romano, previsto per l'Esposizione Universale Romana (1942) era "Mostra della Civiltà Romana". La solennità dell'opera è data dalla "semplicità" dell'edificio, realizzato in cemento armato e ricoperto da lastre di travertino: un parallelepipedo di 51x68 metri, costituito da otto piani e contraddistinto in facciata da una sequenza di arcate tipicamente romane. La posizione sulla quota più alta del quartiere e i 68 metri di altezza conferiscono all'edificio una visibilità di spicco da qualsiasi parte della città.

Durante l'Esposizione Universale del 1942 avrebbe dovuto ospitare la Mostra della Civiltà Italiana, da cui la famosa iscrizione leggibile sulla sommità dell'edificio: "Un popolo di poeti di artisti di eroi di santi di pensatori di scienziati di navigatori di trasmigratori". Ai lati delle due monumentali scalinate contrapposte sono collocate due coppie scultoree in travertino rappresentanti i Dioscuri (personaggi della mitologia greca), opera di Morbiducci e Felci, come collegamento tra la gloriosa storia di Roma e i nuovi trionfi mussoliniani. Le altre 28 statue in marmo (alte 3,40 metri) sono raffigurazioni allegoriche delle diverse attività umane per esaltare i valori del genio italico.

Dal 2006 al 2008 il Palazzo è stato oggetto di un intervento di "restauro monumentale" a cura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e di EUR S.p.A.; l'intervento ha interessato principalmente la parte esterna dell'edificio, ma ha provveduto anche a "lavori di ristrutturazione edilizia" per l'adeguamento e la riqualificazione degli spazi interni dell'edificio. Meglio conosciuto come "Colosseo Quadrato", è identificato oggi come l'edificio simbolo del quartiere Eur.

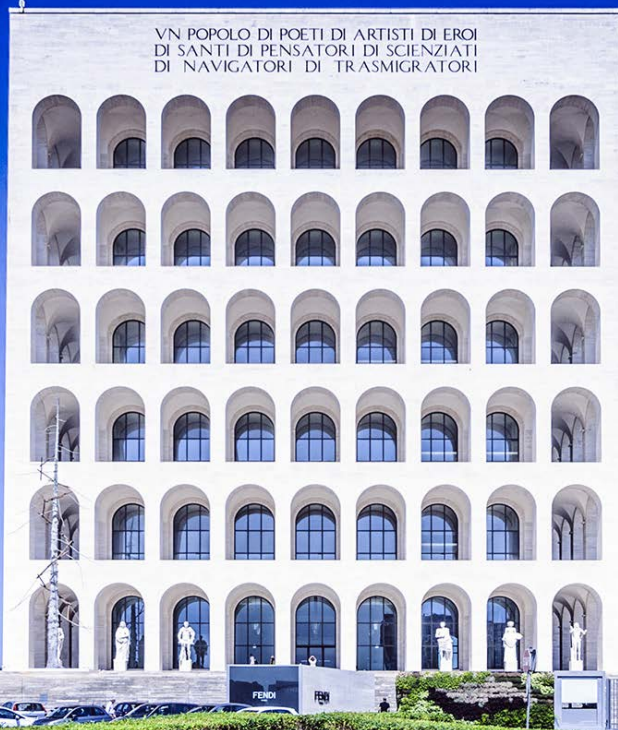
Oggi ospita il quartier generale della Maison Fendi ed i laboratori di pellicceria.

PALAZZO DELLA CIVILTÀ ITALIANA

Progettista: G. Guerrini,
E. B. Lapadula, M. Romano

Superficie coperta:
8.400 mq; 205.000 mc

Inizio e fine lavori:
1938 - 1943



EDIFICIO DEL RISTORANTE UFFICIALE

Progettista: Ettore Rossi

Superficie coperta:

3.000 mq; 26.000 mc

Inizio e fine lavori: 1939 - 1942



Il palazzo, che attualmente ospita gli uffici di Roma Capitale (Piano Regolatore Generale) e il bar-ristorante Palombini, fu concepito per accogliere gli alti funzionari dell'Ente e le rappresentanze straniere in occasione dell'evento espositivo del 1942 (Esposizione Universale Romana). L'edificio, quasi interamente stravolto nella sua distribuzione interna per gli ampliamenti negli anni '60, ha di fatto perso il suo complessivo equilibrio compositivo.

Degli apparati decorativi, inizialmente previsti per l'edificio, restano la bellissima pittura murale a tempera di Franco Gentilini ed una originale tarsia marmorea policroma dell'artista Eugenio Fegarotti, entrambe collocate al piano terra. La prima rappresenta una composizione a carattere allegorico; la seconda riproduce nature morte e paesaggi echeggianti architetture romane con esplicito riferimento a quelle dell'Eur.

Particolare, inoltre, la decorazione dell'artista Angelo Canevari, consistente in un mosaico policromo per la parete esterna del patio, che venne - successivamente alla realizzazione - scomposto e collocato nell'area di ristorazione del Palazzo dei Ricevimenti e Congressi.

PATRIMONIO EDIFICI STORICI

EDIFICIO MOSTRA DELL'ARTE ANTICA

Progettista: F. Fariello, S. Muratori, L. Quaroni

Superficie coperta:
8.000 mq; 163.000 mc

Inizio e fine lavori: 1939 - 1942



Il Palazzo è una delle quattro architetture (unitamente al Palazzo dell'Arte Moderna, al Palazzo della Scienza Universale ed al Palazzo delle Arti e Tradizioni Popolari) previste e progettate nel piano urbanistico dell'E42 (Esposizione Universale di Roma) per costituire il nucleo centrale della rassegna espositiva, la Piazza Imperiale, che, nelle intenzioni dei progettisti, doveva rappresentare una grande agorà, di chiara matrice classica, dalla forte carica celebrativa.

Come per il complesso di edifici contrapposti, anche il Palazzo dell'Arte Antica avrebbe dovuto trovare, quale collegamento architettonico con quello dell'Arte Moderna, il Teatro Imperiale progettato dall'architetto Moretti e purtroppo mai realizzato - se non per la parte in fondazione - a causa dell'interruzione dei lavori per lo scoppio della guerra.

Il Palazzo presenta un corpo di fabbrica con una grande corte interna al centro della quale, in corrispondenza del piano terra, era originariamente previsto un grande spazio centrale, un giardino d'inverno porticato, elemento di grande suggestione, originariamente aperto nella parte superiore, oggi invece coperto e arricchito dalla presenza di un colonnato rivestito in pregiato marmo verde chiaro. Come il prospiciente Palazzo dell'Arte Moderna, è caratterizzato dalla presenza al primo piano di un grande salone monumentale a tutta altezza, decorato da due coppie di colonne in pregiatissimo marmo di portoro.

Attualmente ospita, tra le altre cose, Spazio Novecento, locale "glamour" d'intrattenimento, locazioni commerciali e spazi espositivi.

Il Palazzo è una delle quattro architetture (unitamente all'Edificio Mostra dell'Arte Antica, della Mostra della Scienza Universale e delle Tradizioni Popolari previste e progettate nel piano urbanistico dell'E42 per costituire il nucleo centrale della rassegna espositiva, la piazza Imperiale, che, nelle intenzioni dei progettisti, doveva rappresentare una grande "agorà", di chiara matrice classica, dalla forte carica celebrativa. Come per gli altri edifici anche il Palazzo dell'Arte Moderna avrebbe dovuto trovare, quale collegamento architettonico con quello dell'Arte Antica, il Teatro Imperiale progettato dall'architetto Moretti e purtroppo mai realizzato - se non per la parte in fondazione - a causa dell'interruzione dei lavori per lo scoppio della guerra.

Il Palazzo si riconnette all'intero complesso edilizio con, al piano terra, il doppio ordine porticato a pilastri quadrangolari rivestiti in travertino e con le colonne in cipollino che svettano a tutta altezza nel loggiato superiore. Il fabbricato è articolato attorno ad una grande corte interna su cui si affacciano i tre corpi principali ed altri due cortili di servizio laterali, originariamente organizzati in funzione degli spazi espositivi. All'interno la sequenza degli spazi è caratterizzata da tre grandi aree espositive rettangolari poste alla quota di ingresso verso la piazza, che anticipano un secondo ambiente sempre rettangolare caratterizzato da un armonioso pavimento e da sei colonne rifinite elegantemente in marmo breccia violetta. La sequenza procede oltre con un'aula centrale circolare contraddistinta da un impluvium e da un patio rettangolare, progettato con la funzione di illuminare alcuni ambienti espositivi interni, ma oggi in realtà completamente oscurato. Il Salone del primo piano è caratterizzato da una coppia contrapposta di colonne a tutta altezza rifinite in stucco e da una pavimentazione con trama e disegno in marmi policromi.

Analogamente al vicino Palazzo dell'Arte Antica, un sistema porticato al piano terreno congiunge la parte centrale dell'edificio ad un'altra ala con destinazione espositiva, che avrebbe dovuto rappresentare l'elemento di chiusura spaziale verso il previsto Teatro Imperiale. Attualmente ospita la sede dei Carabinieri Comando Compagnia Eur (Min. Interno), il CED (Roma Capitale) e diverse attività commerciali.

EDIFICIO MOSTRA DELL'ARTE MODERNA

Progettisti: F. Fariello, S. Muratori, L. Quaroni

Superficie coperta:
8.000 mq; 145.000 mc

Inizio e fine lavori:
1939 - 1942



LE NOSTRE ATTIVITÀ

EDIFICIO PER LA MOSTRA DELLA ROMANITÀ

Progettisti: P. Aschieri,
D. Bernardini, C. Pascoletti, G.
Peressutti

Superficie coperta:
12.500 mq; 250.000 mc

Inizio e fine lavori: 1939 - 1952

Fu costruito per ospitare la Mostra della Romanità. A differenza degli altri edifici dell'E42, il Palazzo presenta un'enorme massa muraria di rivestimento esterno, in bugnato di peperino scuro, che avvolge la quasi totalità delle facciate dell'edificio.

Come il vicino complesso dell'Autarchia e del Corporativismo, anche questo Palazzo presenta un piazzale monumentale arricchito in origine da una vasca rettangolare e da un monumento equestre posto come fondale al porticato di collegamento tra i due corpi di fabbrica principali. Il complesso è caratterizzato da due ingressi monumentali contraddistinti da un ordine gigante di colonne e da un colonnato che collega le due parti di cui si compone l'edificio. Nella composizione delle facciate, oltretutto nella organizzazione delle sale espositive interne, è evidente l'impostazione particolarmente scenografica che ha voluto conferire all'edificio l'architetto Aschieri, riprendendo temi ed iconografie fortemente legate alla romanità.

Il Palazzo, progettato inizialmente con spirito altamente celebrativo, subì nel corso della sua realizzazione sostanziali mutamenti soprattutto per quello che riguarda la composizione e la distribuzione delle sale interne. Il sistema decorativo del grande piazzale interno avrebbe previsto, oltre al citato gruppo equestre, anche la presenza di sculture contrapposte in corrispondenza dei due monumentali ingressi sulla piazza interna. Anche in questo caso, però, i noti eventi bellici provocarono notevoli ritardi nel completamento del fabbricato che fu terminato soltanto nel 1952 ed aperto al pubblico nel 1955 come Museo della Civiltà Romana, esponendo un'immensa raccolta di gessi e calchi delle grandi opere d'arte del mondo greco-romano.

Nell'estate del 2004 l'edificio ha accolto il Planetario di Roma, precedentemente ospitato presso le Terme di Diocleziano, con il Museo Astronomico di Roma. L'edificio è frutto di un accordo, tra 3 diversi soggetti; allora Ente EUR che deteneva la proprietà del terreno, la Società Anonima Fiat di Torino di Giovanni Agnelli, che si impegnò a costruire il Palazzo a condizione che fosse destinato al Museo della Civiltà Romana per i successivi 90 anni (fino al 2042), e il Comune di Roma che si impegnò a sostenere le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del Palazzo, oltre al pagamento all'Ente EUR (oggi EUR SpA) di un simbolico "canone ricognitivo della proprietà" di lire mille annuali per la concessione in uso dell'edificio. Attualmente l'edificio è sede del Museo della Civiltà Romana, del Planetario e del Museo astronomico di Roma.

EDIFICIO PER LA MOSTRA DELL'AGRICOLTURA E BONIFICHE

Progettisti: P. Marconi, Samonà,
G. Viola

Superficie coperta:
mq 1.613; 34.935 mc

Inizio e fine lavori: 1940 - 1953

Il grande edificio, destinato ad ospitare la Mostra dell'Agricoltura e Bonifiche venne parzialmente realizzato tra il 1938 e il 1941 ed interrotto per le vicende legate al secondo conflitto mondiale.

Progettato dagli architetti Marconi, Samonà e Viola, era stato originariamente ideato da un grande fabbricato ad esedra aperto verso il lago caratterizzato da un sistema porticato/belvedere, e da due corpi rettilinei retrostanti collegati all'edificio principale da un altro sistema porticato.

La realizzazione verso il lago avrebbe dovuto costituire e concludere la prospettiva naturalistica della sponda est del lago, in sintonia con il prospettante teatro all'aperto dell'architetto Giovanni Michelucci anch'esso mai terminato. L'imponente esedra, anch'essa nel ricordo di un elemento architettonico tipico della romanità sarebbe stata caratterizzata anche da un'ampia scalinata con funzione di raccordo verso il lago raggiungendo la sistemazione dei giardini sottostanti.

Entrambe le realizzazioni, il teatro all'aperto e l'edificio dell'agricoltura e bonifiche, avrebbero dovuto caratterizzare un ideale decumano del piano urbanistico rappresentato nello sviluppo longitudinale del lago artificiale.

Come per altre opere previste del piano urbanistico dell'E42 anche questo edificio subì per la seconda guerra mondiale il blocco dell'attività edilizia ed il suo completamento.

Alla ripresa dei lavori negli anni '50 vennero terminati solo i due corpi edilizi rettilinei oggi ad uso Polizia di Stato e della Soc. ACEA, ed in luogo della prevista grande esedra venne realizzato a metà degli anni '50 il grattacielo dell'ENI progettato negli anni '50/60 dagli architetti Bacigalupo e Ratti.

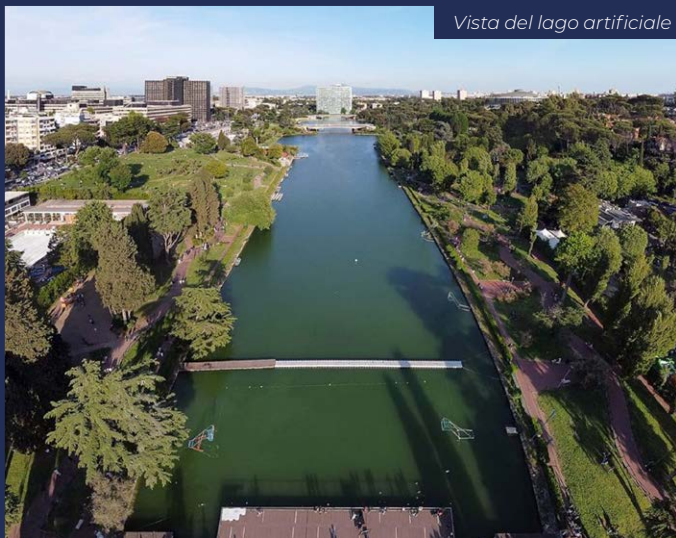
PATRIMONIO PARCHI E GIARDINI

Quando si pensa all'Eur il pensiero va istintivamente agli edifici storici simbolo del razionalismo italiano. Pochi identificano il "pentagono" con gli oltre 70 ettari di verde urbano, oggi una straordinaria riserva di biodiversità, a cui, già nella progettazione originaria, spettava un ruolo di grande importanza. Il piano regolatore generale dell'Esposizione Universale di Roma aveva infatti identificato per il "verde" una destinazione fondamentale nella composizione scenografica e funzionale dell'intero progetto espositivo. Una rassegna del giardino storico italiano, questo doveva essere l'esito atteso. Tuttavia, come per le opere permanenti, anche la sistemazione del verde subì notevoli trasformazioni, fino a quando Marcello Piacentini decise di affidare al progettista di gran parte delle aree a verde pubblico di Roma, l'ideazione dei giardini e parchi previsti per l'E42.

Correva l'anno 1939 e quell'architetto era Raffaele De Vico, paesaggista già tra i più affermati per aver curato tra l'altro la sistemazione del parco di Colle Oppio, la Nuova piazza Mazzini ed il Giardino degli Aranci.

De Vico ideò per l'E42 il centrale Giardino delle Cascate (poi modificato e realizzato alla fine degli anni '50) ed il sistema delle aree verdi settentrionali. Dopo la guerra, nel 1951, venne richiamato dall'allora Ente EUR a sovrintendere le operazioni di ripristino e manutenzione del patrimonio verde dell'intera area.

Vista del lago artificiale



Impatto del verde

La disponibilità di verde urbano gestito da EUR Spa è pari a 75,5 metri quadrati di verde per abitante residente nel quartiere¹, dato nettamente superiore alla media espressa nel Bilancio Equo sostenibile 2020 per la Regione Lazio² che presenta una media di verde pari a 21,3 metri quadrati per abitante. Il dato evidenzia l'importanza e la significatività delle aree gestite dalla società.

¹ Dato Zona Urbanistica 12A di Roma Capitale – Dato Open Data Dipartimento di Trasformazione Digitale U.O Statistica.

² RAPPORTO BES 2020: Il Benessere Equo e sostenibile in Italia Indicatore g, Capitolo 10 Ambiente.

PARCO CENTRALE DEL LAGO

Superficie totale: mq 165.130

Da sempre meta privilegiata di attività sportive e culturali, l'area è ricca di specie arboree ed arbustive tipiche dell'ambiente mediterraneo. Querce, pioppi, magnolie, olivi ed aceri sono ampiamente diffusi, mentre più rari sono gli esemplari di lauroceraso, ligustrum, pittosporo e conifere appartenenti alle più importanti specie e varietà.

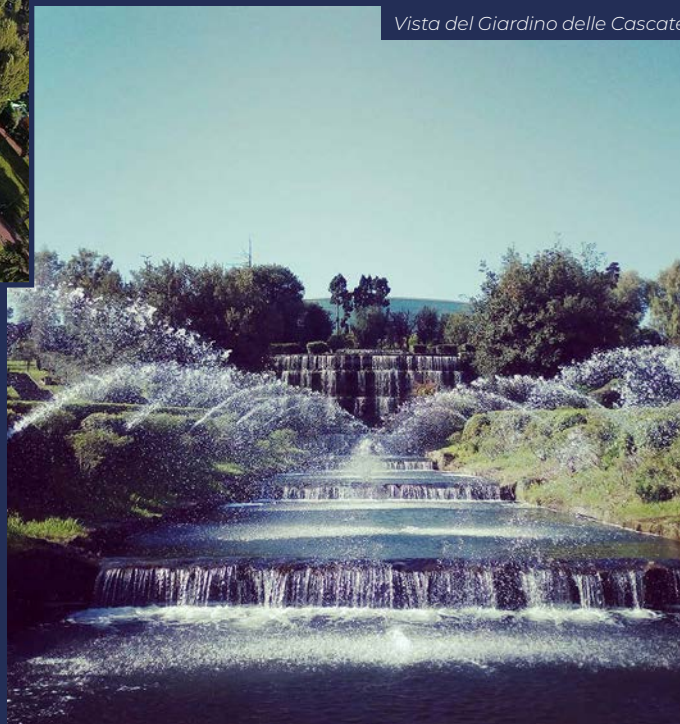
Famosa è la Passeggiata del Giappone, che, disegnata nell'impianto generale e nei percorsi da Raffaele de Vico per essere un tutt'uno con il periplo dei giardini del lago, è stata completata con l'impianto in massa di prunus da fiore (ciliegi) donati dalla città di Tokyo.

Non meno apprezzato il Giardino delle Cascate (42.000 mq circa), probabilmente l'area verde più pregiata e suggestiva inaugurata il 29 giugno 1961. Gioiello dell'architettura paesaggistica realizzato da Raffaele De Vico, è costituito da un articolato sistema di cascate, fontane, vasche d'acqua e aree verdi arricchito dall'innesto di scogliere, pietre naturali e piante di diversa specie che lo rendono di fatto un unicum nel panorama dei parchi urbani di Roma. Le Cascate, nel 2010, sono state oggetto di un'importante opera di ammodernamento del loro impianto di sollevamento delle acque e successivamente, il 5 maggio 2017, dopo oltre 55 anni dalla sua inaugurazione, il Giardino è stato aperto al pubblico per la prima volta nella sua parte più bassa (porzione di 5.000 mq circa), quella direttamente a contatto con il lago.

Il Giardino delle Cascate è costituito da una composizione classica e da due sezioni (superiore e inferiore) disposte simmetricamente rispetto all'asse centrale delle cascate. La prima caratterizzata da due Promenade a tornanti che conducono ai due belvedere superiori e la seconda da due cascate e un sistema di canaletti laterali ai lati dei quali si aprono due rotonde di cipressi (il giardino è vincolato dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Roma ai sensi del D. Lgv.42/2004).

Le Cascate, nel 2010, sono state oggetto di un'importante opera di ammodernamento del loro impianto di sollevamento delle acque e successivamente, il 5 maggio 2017, dopo oltre 55 anni dalla sua inaugurazione, il Giardino è stato aperto al pubblico per la prima volta nella sua parte più bassa (porzione di 5.000 mq circa), quella direttamente a contatto con il lago. A ottobre del 2020, dopo ingenti lavori di restauro paesaggistico, idraulico, di sicurezza e di infrastruttura tecnologica, il

Vista del Giardino delle Cascate



giardino (recintato ed aperto ad orario stabilito) e tutta la parte idraulica è stato finalmente inaugurato con un grande spettacolo (Videocittà 2020) e dotato di ampi spazi anche per lo sport dotati di palestra outdoor e presto di un campo da basket 3x3.

IL LAGO

Superficie totale: mq 85.120

La realizzazione del lago artificiale, ideata da Marcello Piacentini e prevista dal progetto originale dell'Esposizione Universale del 1942, come molte altre opere in progetto non venne portata a termine ed i lavori si limitarono alla realizzazione della cavea. Soltanto nel 1955 l'allora Ente Eur decise di riprendere e terminare i lavori, dotando tutta la zona circostante - sede di numerosi ministeri e uffici pubblici - di una consistente riserva idrica in funzione antincendio. I lavori terminarono proprio in occasione delle Olimpiadi di Roma del 1960, regalando alla zona olimpica un nuovo e sorprendente elemento decorativo: un chilometro di lunghezza per una larghezza che varia da 60 a 130 metri; una superficie totale pari a 85.120 mq, con una profondità oscillante tra i 2 ed i 4 metri, per un totale di 220.000 mc di acqua.

Per ottenere l'invaso furono estratti mc 300.000 di terra e furono impiegati 150 operai per 300.000 ore lavorative. La spesa complessiva dell'opera, compresa la realizzazione delle cascate, fu allora di 2 miliardi di lire.

Il Lago è sottoposto ad un processo progettuale di bonifica e rifunzionalizzazione ecologica per riportare il bacino ad uno stato di salute accettabile attraverso monitoraggio continuo della qualità dell'acqua e ripristino di getti idraulici centrali e reimpostazione del sistema di sfioro ed ossigenazione acque oltre ad una verifica batteriologica delle fonti artesiane della Cecchignola (proprietà di Eur Spa).

Attualmente il lago ed il parco centrale sono un asset rilevante di attività culturali, sportive e commerciali legate all'EUR ed a Eur Spa. Lo specchio d'acqua ha due attività principali legate agli sport di canottaggio e diporto ludico con natanti non a motore endotermico oltre ad essere teatro di molteplici eventi sportivi professionali e dilettantistici. È l'unico bacino artificiale di dimensione rilevante (1000 mt per 80 mt) nel Comune di Roma.

PARCO DEL NINFEO

Superficie totale: mq 82.000

Il Parco del Ninfeo, separato dal Parco del Turismo da via Romolo Murri (strada delimitata da un doppio filare di platani e da una siepe geometrica di ligustro) prende il nome dalla fontana del Ninfeo, realizzata nel 1940. Rappresenta la parte di completamento territoriale a nord-ovest del quartiere. Per la vicinanza al Palazzo Uffici e a quello della Civiltà Italiana era stato dotato, oltre che di pregiate presenze arbustive e di conifere, anche di particolari fioriture con il duplice scopo decorativo e dimostrativo.

Il periodo della guerra ed i successivi danneggiamenti lasciarono il parco in uno stato di evidente abbandono e solo a partire dal 1952 Raffaele De Vico si occupò del suo completamento e del suo risanamento paesaggistico, fino a terminarlo nel 1961. Come per le altre grandi aree verdi del quartiere, anche il Parco del Ninfeo venne dotato di strutture fisse di arredo, quali panchine e vialetti di collegamento interno, unitamente all'impianto di sottoboschi.

PARCO DEL TURISMO

Superficie totale: mq 95.150

Il Parco del Turismo, ricco di maestose conifere, è situato sul lato ovest del quartiere. Delimitato dall'attuale viale Romolo Murri da un lato, da via delle Tre Fontane a nord e dal viale di Val Fiorita verso la stazione metropolitana della Magliana, mostra una conformazione territoriale a grande foglia.

Come il vicino Parcodei Ninfeo, anche il Parcodei Turismo si caratterizza per la presenza di diversi esempi di verde che si alternano con un buon equilibrio. Le sistemazioni pavimentate e gli apparati decorativi di indubbio pregio conferiscono all'area una gradevolissima particolarità paesaggistica.

Pregiati apparati decorativi, tra cui spiccano la grande stele-fontana dello scultore Ercole Drei raffigurante La vita dei campi e i bassorilievi del Bellini, originariamente destinati alla Mostra dell'Agricoltura, decorano i viali del Parco, al cui interno si trova l'edificio, recentemente ristrutturato, che negli anni '60 fungeva da biblioteca all'aperto.

PARCO DEGLI EUCALIPTI

Superficie totale: mq 91.000

Il Parco degli Eucalipti che si estende lungo la via Laurentina, era il grande bosco piantato nell'Ottocento dai Frati Trappisti dell'Abbazia delle Tre Fontane allo scopo di migliorare la salubrità dell'aria e di fabbricare elisir medicinali dalla pianta sempreverde. Fu nel 1938 che si dette il via alla progettazione, prevedendone una destinazione come Museo Coloniale. Tuttavia, vicende legate a danneggiamenti naturali interruppero i lavori di sistemazione intorno al 1943.

Raffaele De Vico, successivamente alle vicende belliche, propose un nuovo assetto del Parco mai portato a compimento. L'attuale sistemazione dell'area è opera dell'architetto Varisco, capo dell'Ufficio Parchi e Giardini dell'allora Ente Eur.

Oggi il parco, organizzato in terrazze, belvedere, vialetti e passaggi sopraelevati, comprende circa 860 alberi con prevalenza di piante di Eucalipto e una zona dog friendly.

GIARDINO DEGLI ULIVI EST E OVEST

Superficie est: 4774 mq

Superficie ovest: 7077 mq

Si tratta di due spazi (Giardino degli Ulivi est e Giardino degli Ulivi ovest) già previsti tra le sistemazioni verdi nel piano dell'Esposizione del 1940 e progettati dall'architetto Raffaele de Vico.

Caratterizzati per una forma ad anfiteatro ed una composizione di "rustica classicità", anche grazie alla presenza di blocchi di travertino sistemati ad esedra, sono ricchi di ulivi ed alberi ad alto fusto.

Il giardino, posizionato ad est, è l'unico dei due ad essere recintato, prestandosi per questo ad essere cornice ideale per eventi culturali.



Vista del Ninfeo

Il complesso di aree verdi dei Parchi dell'EUR è di interesse storico artistico ai sensi dell'art 10 comma 1 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e conseguentemente sottoposto a tutte le disposizioni di tutela in esso contenute.

ALTRE AREE VERDI

- Pinetina
via Colombo - viale Algeria - piazzale XXV° marzo
- Parco Ciocci
- Spazio verde alberato
viale dell'Agricoltura - via C. Colombo
- Spazio verde alberato
viale dell'Industria - via C. Colombo
- Spazio verde alberato
viale Egeo - piazza F. Parri

PATRIMONIO SERBATOIO IDRICO E TORRE PIEZOMETRICA DELL'EUR "FUNGO"

Progettisti: R.Colosimo, A.Martinelli, S.Varisco.

Costruito durante la preparazione ai giochi olimpici del 1960 con la funzione di serbatoio d'acqua pescata dal vicino lago artificiale e poi immessa nella rete antincendio e di irrigazione di tutto il quartiere Eur, la struttura - meglio conosciuta come il "Fungo" - ospita attualmente un bar al piano terra e sulla sommità un ristorante panoramico progettato dall'architetto Lorenzo Monardo.

L'edificio, alto 52 metri circa, è stato realizzato con una particolarissima struttura in cemento armato contenente un serbatoio di 30 metri di diametro, in grado di contenere 2.500 metri cubi d'acqua, oltre ad una storica struttura pubblicitaria che è stata ricollaudata e presto rivedrà l'operatività anche con funzione di pubblicità e di segnaletica di servizio pubblico con pannelli a Led.



PATRIMONIO ARTE E DESIGN



Nel design ogni progetto viene creato: pensato, analizzato ed infine disegnato ed eseguito. Ma ogni progetto può essere considerato anche un'opera d'arte? Bruno Munari, afferma che il design non dovrebbe avere uno stile personale ma inventarne di differenti a seconda di quello che intende comunicare, a differenza dell'artista, che deve essere riconosciuto tramite il suo stile.

Ebbene vi è un luogo dove l'arte e il design si mescolano, attraverso dipinti, mosaici, sculture, bassorilievi, statue, colonne, tarsie, pitture murali, vetrate, arredi, oggetti di design, bozzetti, progetti ed immensi cartoni preparatori. L'E42 oltre che una vetrina mondiale dell'architettura mediterranea, con il suo complesso di realizzazioni architettoniche, permanenti e non, fu infatti, anche un'importante rappresentazione della produzione artistica italiana nelle sue più diverse forme espressive, artistiche e di design. Una città esposizione che avrebbe dovuto mostrare l'Olimpiade della Civiltà: colorata, fiammeggiante di mosaici e di pitture murali e affollata di statue, molto diversa dalla metafisica bianca e silente.

Artisti, decoratori e designer, di cui tra gli altri Guerrini, Funi, Sironi, Severini, Prampolini, Depero furono esponenti significativi, vennero chiamati a realizzare progetti e opere per le architetture dell'E42. Di questa particolare filosofia, peraltro non portata a totale completamento a causa delle note vicende belliche, rimangono numerose testimonianze di grande valore artistico e scenografico molto apprezzate ancora oggi da numerosi ricercatori, architetti, studenti e persone che, da ogni parte del mondo, giungono in questi luoghi per poterle visitare.

Tra le opere dell'E42, particolare attenzione venne quindi attribuita anche alla progettazione e realizzazione degli arredi e degli accessori per i diversi edifici. Se la vicenda architettonica dell'E42 ebbe certamente il suo protagonista in Marcello Piacentini, anche le questioni – più sfortunate – delle decorazioni della città esposizione ebbero un loro riferimento in Cipriano Efisio Oppo, commissario aggiunto all'E42 e committente

LE NOSTRE ATTIVITÀ

unico di tutte le opere d'arte. L'aspetto di grande novità consistette nella loro grande flessibilità e modularità che consentirono una grande elasticità allestitiva e versatilità di utilizzo. Nel Palazzo Uffici, in special modo, questa produzione raggiunse il suo massimo livello di qualità, anche perché fu l'unico edificio ad essere terminato. Gli architetti Guglielmo Ulrich e Giorgio Gori vennero incaricati ad esempio rispettivamente della progettazione dell'arredamento di rappresentanza e di quello ordinario sotto la guida dell'architetto Gaetano Minnucci progettista del Palazzo Uffici. Molti esemplari della produzione storica degli arredi dell'E42 vengono abitualmente concessi in prestito da Eur. nell'ambito di mostre ed eventi espositivi in tutto il mondo

Eur Spa ha spinto l'EUR come laboratorio di innovazione anche sul tema delle periferie e degli spazi dismessi con due interventi il 22 maggio alla Casa dell'Architettura per IPER, il Festival delle Periferie ed il 24 maggio in webinar con AUDIS come tema 'la città del futuro'.

La valorizzazione del patrimonio artistico dell'E42 e dell'eredità dell'Ente EUR è stato ritenuto fondamentale, nello specifico si è rinnovato ad aprile 2021 la Convenzione tra Eur S.p.a. e l'Archivio Centrale dello Stato (la sottoscrizione iniziale era del 1984) per la custodia, la gestione ed il restauro del patrimonio documentale (grafico e descrittivo) ante 1945 dell'E42. Eur Spa attraverso questa nuova convenzione ha proposto la produzione, attraverso strumenti quali mostre, produzione testi, libri, collaborazioni con atenei, di formale divulgazione culturale e ricerca sul patrimonio della società stessa.

Parte della produzione rientrerà nella linea di produzione editoriale destinata a creare un asset specifico di Eur Spa. Nello specifico, al riguardo del progetto di digitalizzazione integrale in HD del patrimonio fotografico e documentale, Eur Spa ha formalmente aderito in cda al meccanismo di divulgazione gratuita con lo strumento dell'Open Access, seguendo traccia dei maggiori poli museali mondiali ed essendo capofila di settore a Roma.

OPERE SCULTOREE



I DIOSCURI

(A. Felci, P. Morbiducci)

I quattro gruppi scultorei contrassegnano le parti angolari del grande basamento del palazzo della Civiltà Italiana.

Di questi, i primi due realizzati dall'artista Publio Morbiducci decorano la parte anteriore e principale dell'edificio.

Il secondo complesso scultoreo, opera dell'artista Alberto Felci, si trova nella parte posteriore del palazzo.

Tutte e due le composizioni sono realizzate in blocchi di travertino statuario su una struttura in cemento armato e per la loro forte carica celebrativa delle gesta della Roma antica, si propongono come un chiaro anello di congiunzione tra le glorie passate e i trionfi del nuovo Regime.

(Publio Morbiducci – Alberto Felci – cm 736x395x625)

LE 28 STATUE IN MARMO DI CARRARA DEL PALAZZO DELLA CIVILTÀ ITALIANA

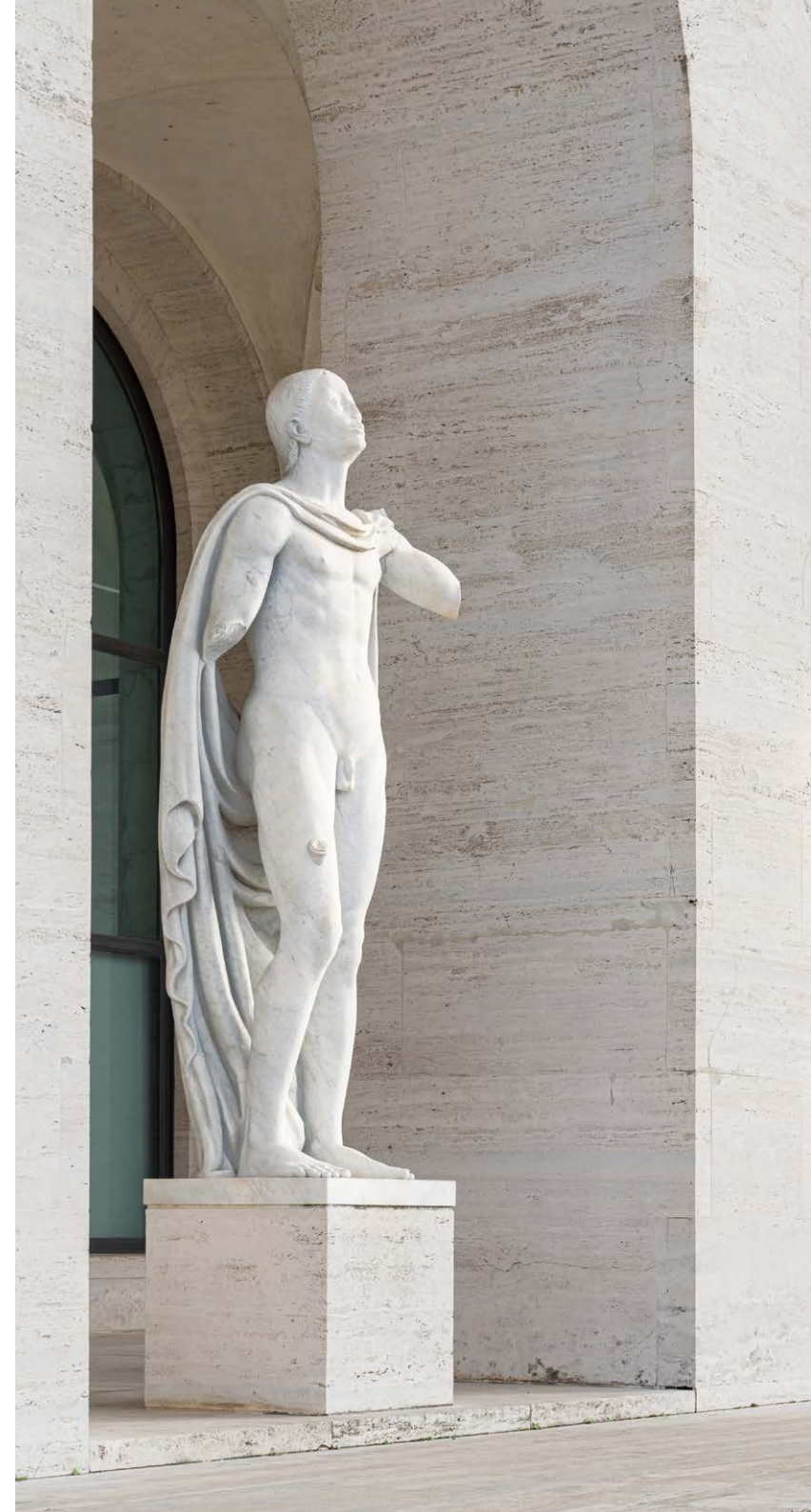
28 statue di marmo di Carrara adornano gli archi del piano terreno del Palazzo. Si tratta di sculture alte 3,40 metri, poste su basamento, allegoriche delle virtù del popolo italiano, che insieme ai Dioscuri completano l'impianto decorativo nella parte scultorea dell'edificio progettato nel 1937 da La Padula, Guerrini e Romano.

Furono chiamati 26 scultori, fedeli al sogno di Cipriano Efisio Oppo (Vicepresidente, Soprintendente all'architettura arte e organizzazione mostre) di considerare l'E42 "una grande esposizione di arte contemporanea, la più vasta che si sia mai mostrata in atto" (Civiltà - rivista trimestrale dell'Esposizione Universale di Roma - 21 marzo 1941).

Naturalmente, gli esiti furono differenti: la decorazione pittorica del Palazzo non venne mai realizzata, poiché gli avvenimenti della guerra fatalmente ne ridimensionarono la grandiosità iniziale.

Come scrive Maria Silvia Farci "per quanto riguarda lo stile, al di là di un comune gusto novecentesco, si possono isolare, orientativamente, aree differenti. C'è un tardo-accademismo retorico nel taglio ancora ottocentesco: Longo, Rivalta, Montecceconi. Un Novecento dichiarato con una sotterranea influenza martiniana come in Biancini, Giordani, Biggi, Assanti; un Novecento con contaminazioni che vanno dall'arcaismo al realismo come in Vucotich o in Baglioni. Un tardo liberty con reminiscenze simboliste: Bertolino, Abate, Nicolini".

Le sculture della Civiltà, affidate a scultori provenienti per la maggior parte dal mondo accademico di tutta Italia, vennero realizzate da marmorari professionisti, che dal 1940 al 1942 completarono la messa in opera delle prime 16 statue; le rimanenti trovarono la loro collocazione nel dopoguerra.



LA STORIA DI ROMA ATTRAVERSO LE OPERE EDILIZIE

L'accesso principale di Palazzo Uffici - noto come "Ingresso del Commissario", dalla più alta carica dell'allora Ente EUR - è decorato da un grande bassorilievo in lastre di travertino, opera di Publio Morbiducci.

Il tema scelto illustra, attraverso una fitta carrellata degli edifici più rappresentativi e dei momenti più importanti, la storia di Roma dalle origini mitiche fino alle opere del regime fascista.

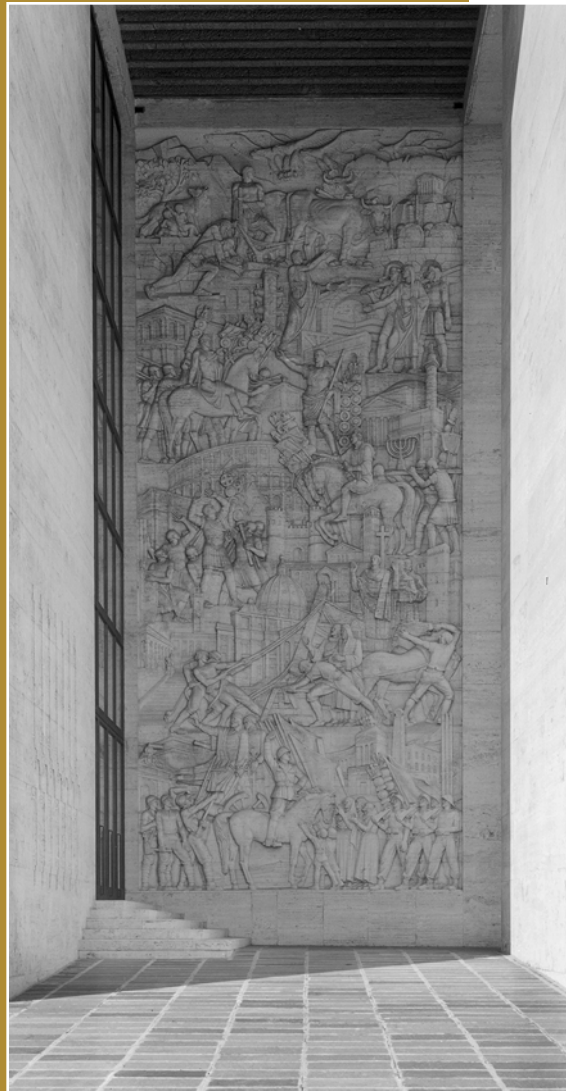
L'intento propagandistico è evidente: rappresentare i fasti del regime come il momento culminante cui tutta la storia di Roma è profeticamente tesa.

DESCRIZIONE DELL'OPERA

La lettura del bassorilievo avviene come una pagina scritta, da sinistra verso destra e dall'alto verso il basso, seguendo un'impostazione narrativa che richiama, per certi versi, il modello della Colonna Traiana e degli altri rilievi storici romani. Ne deriva una narrazione estremamente densa, piena di riferimenti storici espliciti, in cui le singole scene tendono a sovrapporsi una all'altra, alimentando così l'idea di ininterrotta continuità storica. Solo nel primo registro narrativo si succedono la lupa che allatta Romolo e Remo, le aquile avvistate dai gemelli, il solco tracciato dall'aratro a delineare il primo perimetro della città, il tempio di Giove Capitolino.

I registri inferiori proseguono la narrazione raccontando, con la stessa intensità, la Roma repubblicana (il pretore e i fasci littori, il tabularium e Giulio Cesare) ed imperiale (Augusto, la dinastia Flavia, il Colosseo e il Pantheon), la conversione di Costantino ed il passaggio alla città medievale (chiesa di Santa Maria in Cosmedin), il Rinascimento (la nuova San Pietro con la cupola di Michelangelo) e le imprese di papa Sisto V (erezione dell'obelisco), l'età risorgimentale (Garibaldi a cavallo) e l'avvento di Roma a capitale del regno sabauda (monumento a Vittorio Emanuele II), per concludersi con Mussolini a cavallo acclamato da due fanciulli.

Nell'estate del 1943, alla caduta del regime, il volto del dittatore venne sfregiato come simbolo di *damnatio memoriae*.



OBELISCO A GUGLIELMO MARCONI

Al centro di piazza Guglielmo Marconi, già piazza Imperiale, svetta l'obelisco, realizzato da Arturo Dazzi, dedicato al celebre fisico italiano. L'opera - commissionata nel 1939 dall'allora Ministero della Cultura Popolare - è un omaggio all'antenna-radio di Marconi e, al contempo, fulcro di raccordo prospettico della viabilità del quartiere. All'incombere della guerra su Roma, l'artista aveva approntato unicamente i primi due registri della decorazione ad altorilievi in marmo; alla ripresa dei lavori, nel 1951, il Ministero dei Lavori Pubblici propose addirittura di abbattere il monumento.

Nel 1953, in occasione della Mostra dell'Agricoltura che si svolse all'Eur, Arturo Dazzi si rifiutò di coprire provvisoriamente l'armatura in cemento armato del monumento con dei pannelli in gesso: prendeva corpo così l'ipotesi di completare definitivamente l'opera tramite nuovi finanziamenti. Con l'avvicinarsi delle Olimpiadi di Roma del 1960, l'occasione fu finalmente propizia per ultimare i pannelli decorativi in marmo: Dazzi riprese quanto aveva abbandonato e l'obelisco verrà inaugurato il 12 dicembre del 1959.

I 92 pannelli che compongono il rivestimento raffigurano danze, canti, preghiere e animali: una sorta di ringraziamento dell'uomo e della natura per le straordinarie scoperte di Guglielmo Marconi. Stilisticamente, netta è la differenza tra i due registri approntati negli anni '40 ed i restanti, realizzati quindici anni dopo: all'iniziale levigatezza e definizione delle figure si contrappongono volti primitivi, figure esotiche e pose contorte che emergono dalla massa grezza del marmo.

OPERE PITTORICHE



LA FONDAZIONE DI ROMA

(G. Quaroni)

Eseguito dal pittore Giorgio Quaroni tra il settembre 1939 e il gennaio 1940, è un dipinto murale di grande valore simbolico e celebrativo della romanità.

L'opera, realizzata a tecnica mista (affresco con ridipintura a tempera), segue il filone celebrativo delle origini mitiche di Roma, tema ricorrente nelle opere previste per l'Esposizione Universale di Roma del 1942. Parzialmente danneggiato durante la Seconda guerra mondiale (fori, incisioni, contusioni), alla fine del '45 il dipinto venne coperto da un pannello di compensato poggiante direttamente sulla superficie pittorica; nel 1986, rimosso il pannello, l'opera fu oggetto di un accurato restauro.

Fu realizzato nella Sala delle Riunioni, oggi denominata Sala Quaroni, uno degli spazi di maggiore rappresentanza di Palazzo Uffici ancora oggi utilizzata per riunioni aziendali, ma anche come prestigiosa sede di importanti convegni.

FREGIO DELL'AGRICOLTURA

(G. Severini)

Commissionato dalla "Federazione dei Consorzi Agrari" per decorare l'atrio del **Palazzo dei Ricevimenti e dei Congressi** in occasione della Fiera dell'Agricoltura del 1953, il Fregio dell'Agricoltura è un'opera della maturità di Gino Severini. Si tratta di un lavoro imponente: un dipinto su pannelli di compensato, in tempera caseina, di grandezza pari a m 7,25 x 73. La realizzazione di tale opera doveva essere funzionale non solo a decorare il grande spazio di accoglienza, ma anche a coprire il precedente affresco **Tutte le strade conducono a Roma**, lì realizzato da Achille Funi, troppo compromesso con l'ideologia del regime che lo aveva commissionato. Per decorare una superficie così vasta, Severini dovette accostare diversi pannelli e, allo stesso tempo, rinforzarli per impedire che il compensato si rompesse o deformasse. Data le notevoli dimensioni, Severini divise i

70 metri di fregio in 5 grandi riquadri autonomi, separati da un bordino grigio di incorniciatura. Il riquadro centrale ritrae in forma astratta l'Agricoltura e le Quattro Stagioni; a destra e a sinistra i due riquadri più grandi, entrambi rappresentanti la Federconsorzi, in stile cubista. Agli estremi un riquadro per l'Industria Chimica al Servizio dell'Agricoltura ed uno per l'Industria Meccanica al Servizio dell'Agricoltura, di impronta decisamente futurista.

Quando alla fine degli anni '80, si decise di riportare alla luce l'opera di Funi, il Fregio dell'Agricoltura venne ricollocato nell'atrio posteriore del Palazzo dei Ricevimenti e dei Congressi; il minor spazio lì disponibile costrinse ad esporre il pannello relativo all'Industria Meccanica nel Salone delle Fontane presso **Palazzo Uffici**, installandolo sulla parete di fondo.





TUTTE LE STRADE CONDUCONO A ROMA

(A. Funi)

L'atrio del Palazzo dei Ricevimenti e dei Congressi, oggi chiamato "Foyer Kennedy", è decorato dall'affresco. Tutte le strade conducono a Roma, realizzato da Achille Funi nel 1943. Il dipinto avrebbe dovuto occupare tutta la parete di fondo dell'atrio e le due pareti minori laterali; tuttavia, i bombardamenti sulla città proprio nel luglio 1943 costrinsero Funi ad interrompere i lavori quando aveva realizzato solamente 20 dei 74 metri di lunghezza totale previsti per l'opera.

Dopo la guerra, nel 1953, la Federazione dei Consorzi Agrari (che organizzò nel Palazzo l'Esposizione dell'Agricoltura) decise di coprire l'affresco data la forte valenza ideologica che lo legava al regime. Venne dunque commissionato a Gino Severini un grande fregio su pannelli lignei che andò a coprire l'affresco di Funi; solo alla fine degli anni '80 i tempi furono maturi per riscoprire l'affresco che ancora oggi si può ammirare.



MOSAICI DELLA FONTANA MONUMENTALE LUMINOSA

(G. Guerrini, G. Rosso, G. Severini)

Per decorare la fontana che accoglie il pubblico nel piazzale antistante Palazzo Uffici, i Servizi Artistici dell'E42 incaricarono tre artisti specializzati nella tecnica a mosaico: Gino Severini, Giulio Rosso e Giovanni Guerrini. I mosaici, in bianco e nero, corrono sui lati lunghi della vasca, posta a livello del terreno e divisa in tre bacini. La decorazione risulta quindi distinta in pannelli, sui quali ogni artista sviluppò singolarmente un proprio tema. Un velo d'acqua copriva le raffigurazioni dando loro lucentezza; i lavori vennero ultimati nel 1940.

DESCRIZIONE DELL'OPERA

A Severini vennero affidati i sei riquadri che corrono lungo tutto il bacino centrale, rappresentando in chiave propagandistica le origini mitiche di Roma. Nel riquadro con Saturno, la divinità tiene nella sinistra una falce e nella destra una clessidra, simboli del suo ruolo di protettore dei campi e di garante del tempo; significativamente, il dio posa i propri piedi su una cornucopia e su delle spighe (simboli di abbondanza), cui si affianca un fascio littorio a suggerire come la ricchezza dei campi derivi dai fasti del regime.

Accanto a Saturno quattro donne semisdraiate simboleggiano l'altalenarsi delle quattro stagioni.

Giovanni Guerrini dedica il proprio tema al predominio di Roma sui mari, ispirandosi ai mosaici scoperti in quegli anni ad Ostia antica. Nella rappresentazione, da sinistra a destra Enea approda alle foci del Tevere, Roma come divinità dei mari, Distruzione di Cartagine. Le figurazioni di Giulio Rosso, infine, all'estremità sud della fontana, raccontano i fasti del regime attraverso le costruzioni, le bonifiche, l'industria, le belle arti e le forze armate.

Anche in questo caso il repertorio figurativo è tratto dalla tradizione antica che aveva già trovato una prima applicazione nei mosaici sul piazzale dell'Impero al Foro Italico.

LE NOSTRE ATTIVITÀ

LOCAZIONI

Eur S.p.a. ha da subito iniziato una revisione della politica delle locazioni ed anche degli scenari di business attesi nel medio lungo termine riguardo al tema dell'appetibilità commerciale e dei valori OMI proposti. Questi tavoli di lavoro tra patrimonio, commerciale e legale hanno generato scenari di grande interesse immobiliare, tracciando ipotesi di nuova visione del mercato e delle organizzazioni aziendali attraverso mini hub full service per zone di decentramento operativo per dipendenti e spazi di co-working per lavoratori autonomi.

IMMOBILI

Il patrimonio di EUR S.p.A. è costituito da edifici di grande prestigio, situati tutti nel quartiere Eur di Roma, destinati ad uso uffici, servizi, ecc.

Oltre alle locazioni di immobili, EUR S.p.A. offre tutti i servizi di facility management (arredi, pulizie, manutenzioni, receptionist, space planning, ecc.).

LOCAZIONI TEMPORANEE

AREE VERDI

Le aree verdi disponibili per la realizzazione di eventi e manifestazioni sono:

- Parco Centrale del Lago;
- Terrazza galleggiante denominata "Cythera";
- Parco del Turismo;
- Parco del Ninfeo;
- Parco degli Eucalipti;
- Giardino degli Ulivi.



Tutte le aree verdi di proprietà di Eur S.p.A. sono sottoposte a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004.

Le richieste di utilizzo delle aree verdi, corredate di un progetto di massima completo degli allestimenti, sono subordinate all'approvazione da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per il Comune di Roma.

SALA QUARONI

Situata al piano primo del Palazzo Uffici, sede di Eur S.p.A., la Sala Quaroni è la più prestigiosa sala di rappresentanza della Società.

Lo spazio ha una capienza massima di 80 sedute ed è il luogo ideale per piccole conferenze, convegni ed incontri ristretti.

Al suo interno ospita un suggestivo affresco, "La Fondazione di Roma", opera dell'artista Giorgio Quaroni, di cui all'omonima sala, oltre ad un arredo d'epoca come il "Grande tavolo per il Salone del Pubblico" progettato dall'Arch. Guglielmo Ulrich ed ancora un pregiatissimo parquet originale in noce nazionale.

LOCATION CINEMATOGRAFICHE

"...ecco l'Eur mi piace tanto perché ha questo aspetto un po' da stabilimento cinematografico, da studio... questa sensazione di disponibilità che ha il quartiere mi è congeniale, l'Eur ti restituisce questa leggerezza, mi sembra come di abitare in una dimensione di un quadro... c'è un'atmosfera liberatoria..."

(F. Fellini).

L'Eur per le sue caratteristiche architettoniche offre dimensioni e modelli scenografici ideali per dare vita a produzioni artistiche.

Dalle scene felliniane di "Boccaccio '70" de "La Dolce Vita" a quelle del film "Un Borghese piccolo piccolo" con Alberto Sordi al più recente "L'ultimo Bacio" di Gabriele Muccino, a un "Medico in famiglia". Gli edifici e i parchi di EUR S.p.A. si mostrano protagonisti indiscussi per il cinema, le fiction, i documentari e gli spot pubblicitari.

EX VELODROMO OLIMPICO

Un'area della città valorizzata con una nuova idea, un mix di residenziale, housing sociale, servizi e verde urbano. Sul versante delle operazioni di asset management, Gruppo EUR prosegue il suo percorso di valorizzazione e rigenerazione dell'Eur con lo sviluppo di nuovi progetti urbanistici sull'area dell'ex Velodromo Olimpico, per ricucire quella ferita urbana destata dall'abbattimento, nel lontano 2008, della struttura sportiva finita effettivamente nel tempo in un irrimediabile stato di fatiscenza, degrado e pericolo, che ne ha determinato la demolizione.

Il 31 maggio 2017, la Società ha presentato, infatti, il progetto per la valorizzazione dell'area, il cui iter è ancora in corso. Una nuova idea per la riqualificazione di una delle aree storicamente più degradate della città, che, contrariamente a quella presentata nel 2011, non propone grattacieli e neppure parchi acquatici, come previsto dal vigente Accordo di Programma del 2007, ma la realizzazione di cubature dimezzate, residenziale, servizi, parcheggi e tanto verde; la metà rispetto ai 53.500 mq totali di SUL previsti per l'appunto dal progetto della "Città dell'Acqua e del Benessere" nelle due aree, quella di sedime storico e quella di via Oceano Pacifico, che Eur avrebbe potuto ancora realizzare.

Il Gruppo EUR invece ha ritenuto, sia per venire incontro alle esigenze della cittadinanza, sia per proporre un investimento che fosse sostenibile economicamente e realizzabile in breve tempo, di applicare il c.d. piano casa (Legge Regionale n. 21/2009) al vigente Accordo di Programma del 2007, proponendo di realizzare contro i 53.500 mq della vecchia proposta, prevalentemente un mix di edilizia residenziale (18.000 mq SUL) e housing sociale (2.000 mq SUL), con una quota di 5.000 mq di commerciale e direzionale, per un totale di 25.000 mq complessivi nelle due aree, a cui si devono aggiungere i 12.400 mq di verde pubblico ed i quasi 20.000 mq di aree a parcheggi. L'area di sedime dell'ex Velodromo Olimpico all'interno del corsello (21.000 mq) resta libera da cubature.



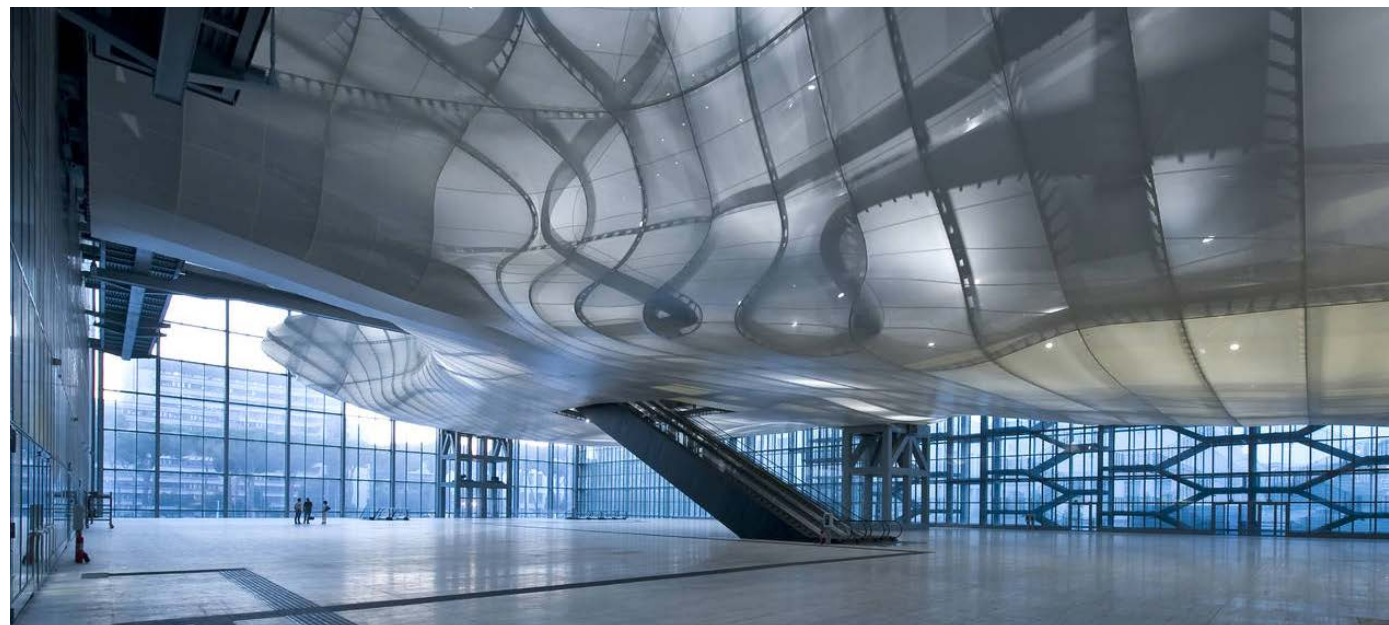
Si prevede la realizzazione nel comparto A di tre edifici residenziali a 5 piani (quote minori o uguali edifici circostanti), due edifici di housing sociale a 4 piani e un edificio di 2 piani a piastra a destinazione commerciale e direzionale; nel comparto B, due edifici residenziali di 7 piani (quote minori o uguali edifici circostanti), il cui piano terra è occupato da una piastra a destinazione commerciale.

I NOSTRI POLI CONGRESSUALI

Il quartiere Eur è nato con una connotazione prettamente espositiva e congressuale. Scenario architettonico d'eccezione, immerso in 70 ettari di parchi e giardini, l'Eur si è sviluppato negli anni come un moderno e vivace quartiere d'affari, particolarmente dedicato alle attività congressuali e convegnistiche, ed ospita, oggi, il polo congressuale della città di Roma, costituito da ben 5 strutture di prestigio: il Palazzo dei Congressi, il Salone delle Fontane, Spazio Novecento, il Palazzo dello Sport e il Roma Convention Center La Nuvola.

L'Eur, al centro oggi di importanti progetti di conservazione, valorizzazione e trasformazione urbanistica è situato a pochi minuti dal centro storico della città, servito da ben quattro fermate di metropolitana, dotato di un distretto museale già molto articolato e di un'ampia offerta in termini di intrattenimento, shopping e leisure activities.

L'area gode inoltre di un variegato bacino ricettivo e alberghiero gestito secondo i più alti standard qualitativi, collegamenti diretti con i due vicini aeroporti di Fiumicino e Ciampino e le due stazioni ferroviarie di Termini e Tiburtina.



ROMA CONVENTION CENTER LA NUVOLA

Il Roma Convention Center La Nuvola è una struttura congressuale internazionale, strategica per la Città e per il Paese, progettata da Massimiliano e Doriana Fuksas per Eur S.p.A. Si caratterizza per una estrema flessibilità, la capacità di ospitare eventi con caratteristiche molto differenziate, una capienza complessiva di oltre 8.000 posti, un approccio eco-compatibile e soluzioni tecnologicamente avanzate. Inserita in un contesto dominato dal razionalismo architettonico degli anni Trenta e Quaranta, si colloca a pochissimi chilometri da aeroporti e stazioni ferroviarie, con cui è ben collegata da un ampio sistema di trasporto locale, e si trova a cinque fermate di metropolitana dal centro storico di Roma, in un quartiere che offre le più diverse possibilità di pernottamento, intrattenimento e leisure activities facilmente raggiungibili a piedi.

Caratteristiche tecniche

La superficie costruita del RCC La Nuvola è pari a 58.500 mq ed è suddivisa in 3 grandi aree: la "Teca", la "Nuvola" e la "Lama". La capienza complessiva massima del RCC è di 8.000 posti, di cui oltre 6.000 nelle sale congressuali e 1.762 nell'Auditorium, cuore scenografico del progetto. All'interno della grande struttura, la "Teca" appunto, costruita in acciaio con doppia facciata in vetro, al piano (-1), vi è il complesso delle "sale congressuali" vere e proprie (tra cui la plenaria che può ospitare fino a 6.000 persone), distribuite su un'area 9.000 mq modulabile secondo configurazioni molto differenziate, grazie ad un sistema di pareti mobili.

Al piano -1 si sviluppa anche uno spazio polifunzionale di

2.500 mq, il "concourse", con numerosi punti di servizio, 15 ascensori di cui 8 panoramici; al "livello mezzanino" sono posizionati il business center (uffici), gli spazi ricettivi, le cabine di traduzione, le sale regia, gli speakers e le aree di ospitalità. Il "forum" si estende per circa 6.000 mq a ricordare una scenografica agorà proprio sotto l'auditorium ed è utilizzabile come area polivalente (ad esempio area espositiva, gala dinner, manifestazioni, presentazione prodotti, ecc).

All'interno della "Nuvola", invece, è ospitato l'auditorium (1.762 posti) suddiviso in platea (1.248 posti) e galleria (514 posti) serviti da tre foyer. Lo spazio è tecnologicamente funzionale, contenuto nei circa 14.000 mq di telo in fibra di vetro microforato che ne avvolgono lo scafo in nervature d'acciaio e i foyer, ricordando una nuvola sospesa. L'auditorium, rivestito internamente da 4.725 pannelli in ciliegio americano ed esternamente da 2.306 pannelli lignei di colore nero, è stato realizzato con complessi sistemi di taglio che garantiscono una superficie curva continua ed un'acustica ideale anche per eventi musicali e teatrali di grande caratura artistica.

La "Lama" è un business hotel indipendente ed autonomo che si sviluppa su 30.781 mq e conta 439 stanze, alcune suites ed una spa. La struttura, ad un livello costruttivo "shell and core", è stata ceduta al Gruppo ICARUS S.p.A. (leggi il comunicato stampa) che ne curerà il completamento e la gestione. In aggiunta ai parcheggi in aree limitrofe dedicate, al livello interrato, vi è un parcheggio ad esclusivo servizio del Centro Congressi con 600 posti auto.

PALAZZO DEI RICEVIMENTI DEI CONGRESSI E DELLE FESTE

Il Palazzo dei Congressi, progettato alla fine degli anni '30 dall'architetto Adalberto Libera, sintesi efficace tra il gusto monumentale neoclassico e la raffinata avanguardia razionalista di inizio secolo, sorge nel quartiere Eur di Roma e si distingue come luogo ideale per ogni tipo di evento.

I suoi spazi espositivi ampi e versatili (per un totale di 2.500 mq) consentono di disegnare i volumi in base alle esigenze del cliente offrendo una vasta gamma di soluzioni per fiere, congressi, conferenze, mostre e serate di gala in una cornice unica per la bellezza dei marmi, l'originalità degli arredi e la particolarità degli affreschi.

Ambienti principali

Il Salone della Cultura può ospitare fino a 1.700 persone, ha la forma di un cubo di 38 metri di lato, sormontato da una cupola a crociera e delimitato da due eleganti gallerie colonnate. Caratterizzato da un'estrema modularità, gode di illuminazione naturale ma comunque oscurabile ed è dotato di strutture per la sospensione di americane. I due Foyer Kennedy e Foyer dell'Arte sono ampi spazi attigui alle sale principali, arricchiti dalle splendide opere d'arte di Achille Funi e Gino Severini e dall'elegante effetto geometrico creato dall'incrocio delle artistiche scale gemelle che corredano il Palazzo. Utilizzabili come hall per l'accoglienza o la registrazione dei partecipanti, sono location ideali per esposizioni, catering e cene di gala.

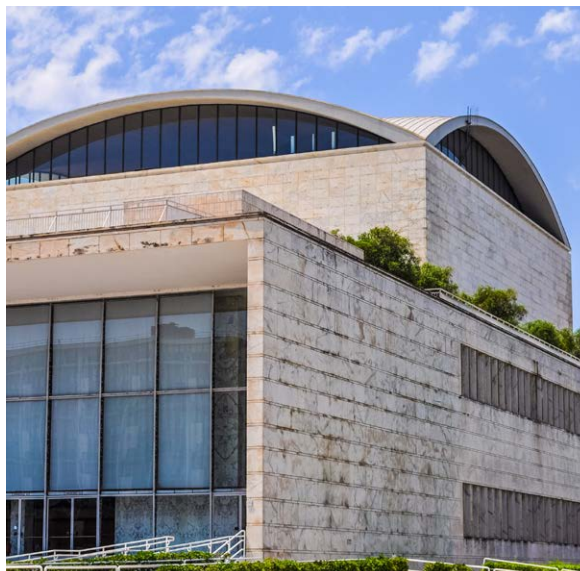
L'Auditorium Capitalis (792 posti) è dotato di attrezzature tecniche all'avanguardia, rappresenta una delle più moderne location cittadine dedicate all'intrattenimento artistico: rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche, concerti dal vivo e spettacoli vari.

La suggestiva Terrazza (1.085 mq - 400/500 pax), caratterizzata da uno splendido belvedere, permette di abbracciare in un unico sguardo l'intera città e il suo litorale; il prestigioso teatro all'aperto e i giardini pensili di arredo (1.980 mq - 400/500 pax) completano la location esterna anch'essa utile per ospitare cocktail, cene di gala, rappresentazioni teatrali, etc.

Posizione strategica

Situato al centro del quartiere Eur di Roma, il Palazzo dei Congressi è situato in una posizione strategica sotto diversi punti di vista: per l'ampia e diversificata ricettività all'interno del medesimo quadrante; per la vicinanza

con porti, aeroporti e stazioni ferroviarie ben collegati con un ampio sistema di trasporto pubblico (autobus, metropolitana, taxi, ecc.) le cui stazioni sono facilmente raggiungibili a piedi; per la vicinanza con il centro storico di Roma (5 fermate di metropolitana); per l'ampia varietà di servizi a disposizione degli organizzatori di eventi (allestimento, catering, audio-video, ristorazione, ecc.); per le numerose opportunità di intrattenimento (ristorazione, shopping, locali, aree verdi, distretto museale, acquario, parco del Luneur, ecc.).



PALAZZO DELLO SPORT

Annoverato tra i capolavori dell'architettura italiana razionalista del XX secolo, il Palazzo dello Sport di Roma porta le firme di Pierluigi Nervi e Marcello Piacentini, che nel 1956 lo progettano in occasione dei Giochi della XVII Olimpiade di Roma 1960.

La riapertura dell'arena nella nuova veste di spazio polifunzionale, a cura del Gruppo ForumNet, che ne ha curato gli importanti interventi di riqualificazione e lo gestisce attraverso la controllata All Events, è avvenuta nel 2003 con il concerto di Carlos Santana.

L'obiettivo dei lavori di rinnovamento del Palazzo, la più grande struttura per eventi della Capitale, è stato quello di coniugare bellezza e funzionalità, valorizzando



un contesto d'eccezione, preservandone i valori architettonici originali e migliorandone le funzionalità destinate ai grandi appuntamenti musicali e sportivi, con interventi su acustica, illuminazione e modularità degli spazi. È stata inoltre ampliata la superficie esterna fino a 20.000 mq ed attrezzata una splendida terrazza di 2.400 mq, affacciata sul laghetto dell'Eur.

L'architettura raffinata, la forma circolare e le notevoli dimensioni (la cupola ha un diametro di 95m) ne fanno una delle arene indoor più importanti e più belle d'Europa: il Palazzo dello Sport - Roma è oggi in grado di ospitare congressi da 500 persone così come grandi manifestazioni sportive, musicali e di spettacolo con 11.500 partecipanti.

Il Palazzo dello Sport di Roma - unica struttura italiana insieme al Mediolanum Forum di Milano, anch'esso parte del Gruppo ForumNet - è membro della European Arenas Association (EAA), che riunisce le 36 maggiori strutture polifunzionali europee.

SALONE DELLE FONTANE

Il Salone delle Fontane, situato al centro dell'Eur, moderno e dinamico quartiere di Roma considerato il principale centro d'affari della Capitale e sede nell'immediato futuro del primo distretto congressuale italiano, copre una superficie di oltre 2.000 mq e costituisce oggi una delle location più rappresentative nel panorama ricettivo della Capitale. Un'area dove è possibile organizzare convention, meeting, esposizioni, sfilate, road show, eventi aziendali, convegni, presentazioni e concorsi. L'ingresso scenograficamente arricchito da fontane decorate con mosaici, scalinate di granito, colonnato e giardini ben curati, introduce a quest'opera di architettura monumentalistica ideata dall'architetto Gaetano Minnucci agli inizi degli anni '40 in occasione dell'Esposizione Universale prevista per il 1942.

Il Salone Severini - È l'area più rappresentativa della struttura: un elegante ambiente, estremamente spazioso, reso raffinato da colonne e pavimenti di marmo di Carrara, illuminato naturalmente da dodici grandi vetrate alte 9 mt. ca. Sulla parete di fondo del Salone, un'opera pittorica di Cino Severini del 1953 dipinta su pannelli di maronite. È possibile, considerate le dimensioni e la versatilità di questo spazio, allestire scenografie di grande impatto e suggestione per convention, congressi, esposizioni, sfilate, cene di gala, ecc. Il Salone Severini può essere collegato alla Sala Minnucci grazie ai pannelli di divisione rimovibili su richiesta per consentire la formula open-space e la fruibilità contemporanea dei due spazi.

Gli altri spazi sono composti da un Foyer (320 mq ca), dalla Sala Minnucci (550 mq ca), dalla Loggia Ulrich, che prende il nome dall'architetto tedesco che si occupò degli arredi interni del Salone delle Fontane, sulla quale si affacciano le Sale A e B (95 mq ca) e da altre aree adibite a uffici e servizi.

Foyer - Ampio spazio a luce naturale con grande scala in marmo, utilizzabile per esposizioni, coffee-break, welcome drink, accoglienza ed annessa saletta (64 mq ca - 14x4,6 mt ca) per segreteria, accrediti e/o guardaroba.

Sala Minnucci - Caratterizzata da pavimenti in marmo bianco e dodici finestre che assicurano luce naturale. Spazio modulabile per allestimenti di esposizioni, mostre, back-stage, workshop, conferenze, roadshow e meeting. Collegata e divisibile dal Salone Severini tramite pannelli insonorizzati e rimovibili.

Loggia Ulrich - Area delimitata da un colonnato sul quale si affacciano la Sala A e la Sala B. Spazi modulabili per meeting, segreteria, ufficio-stampa,

back-stage, utilizzabili anche come sala-VIP, per riunioni interaziendali ristrette quando è richiesta tranquillità e riservatezza.

Al primo e secondo piano, 2 salette (60 mq ognuna) con pavimenti in marmo e finestre che garantiscono luce naturale. Lo spazio può essere utilizzato per incontri e meeting di piccole dimensioni o ufficio stampa. Adiacenti alle 2 sale si trovano altre 2 piccole salette di circa 25 mq ognuna, a luce naturale, che possono essere utilizzate come segreteria.



SPAZIO NOVECENTO

Ospitato all'interno del Palazzo dell'Arte Antica, Spazio Novecento significa 1000 mq di versatilità ed eleganza nel cuore dell'Eur, quartiere tra i più moderni del mondo a due passi dal centro di Roma e ben collegato al GRA e all'aeroporto di Fiumicino.

Due scenografiche terrazze rendono la location adatta ad accogliere eventi 12 mesi l'anno. Spazio Novecento si presta ad ospitare: congressi e convegni, meeting, mostre e fiere, cene di gala e ricevimenti aziendali, eventi di moda e party mondani.

Il progetto Spazio Novecento si basa sull'innovativo concetto, soprattutto per Roma, di una location per eventi la cui caratteristica è quella di avere una estrema versatilità e adattamento a qualsiasi esigenza realizzativa. La sua dotazione tecnologica paragonabile ad un vero e proprio studio televisivo, rende possibili innumerevoli combinazioni di allestimenti, fornendo agli addetti ai lavori la massima facilità nella messa in opera. Spazio Novecento si avvale di numerosi servizi aggiuntivi di altissima professionalità, tra cui il catering, il servizio di traduzione simultanea e l'attività di progettazione e realizzazioni di allestimenti per eventi. Spazio Novecento è la location tecnologica che Roma aspettava.

La grossa versatilità dello spazio resa possibile dalle strutture di sostegno motorizzate in dotazione alla sala, consente di ospitare diverse tipologie di eventi. Gli addetti ai lavori saranno notevolmente aiutati dall'assenza di vincoli arredativi e dall'assoluta neutralità dei colori sia del tendaggio che delle stigliature esistenti. Spazio Novecento è stata scelta come location ideale dalle più importanti case di produzione cinematografiche e pubblicitarie e può essere utilizzato come un vero e proprio teatro di posa.

MISSIONE E PRINCIPALI GUIDA

LA MISSION È QUELLA DI GESTIRE E VALORIZZARE IL COMPLESSO DEI BENI DI CUI È TITOLARE, AL FINE DI MASSIMIZZARNE LA REDDITIVITÀ, SEMPRE NEL RISPETTO DEL PARTICOLARE VALORE STORICO-ARTISTICO, IN ACCORDO CON LA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER ROMA CAPITALE E CON LA DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL LAZIO.

PRINCIPALI GUIDA

La Società ha assunto come propri i valori riconducibili alla "Carta dei Valori d'Impresa", impegnandosi a riconoscerne e rispettarne le proprietà nei riguardi dei propri stakeholder, incrementando il valore sociale delle attività aziendali in relazione al quartiere e alla città di Roma.

I

Responsabilità Sociale

II

Centralità della persona, rispetto della sua integrità fisica e rispetto dei suoi valori di interrelazione con gli altri

III

Rispetto e tutela dell'ambiente

IV

Efficienza, efficacia ed economicità dei sistemi gestionali per accrescere costantemente i livelli di redditività e di competitività dell'impresa

V

Correttezza e trasparenza dei sistemi di gestione in conformità alle norme e alle convenzioni vigenti, nei riguardi delle componenti interne ed esterne all'impresa

VI

Impegno costante nella ricerca e nello sviluppo per favorire e percorrere - nel perseguimento del disegno strategico - il massimo grado di innovazione

VII

Attenzione ai bisogni e alle aspettative legittime degli interlocutori interni ed esterni per migliorare il clima di appartenenza e il grado di soddisfazione

VIII

Affidabilità dei sistemi e delle procedure di gestione per la massima sicurezza degli addetti, della collettività e dell'ambiente

IX

Interrelazione con la collettività e con le sue componenti rappresentative per un dialogo partecipativo di scambio e di arricchimento sociale, finalizzato al miglioramento della qualità della vita

X

Valorizzazione delle risorse umane attraverso percorsi di accrescimento professionale e di partecipazione agli scopi dell'impresa

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Nel 2015 l'ONU lanciò una sfida ad istituzioni, imprese e cittadini, denominata Agenda 2030, attraverso 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ai quali contribuire entro il 2030, per affrontare le problematiche globali relative allo sviluppo economico e sociale.

Attraverso target ed indicatori, ognuno dei 17 obiettivi può diventare raggiungibile, grazie al contributo di tutti, e dunque anche delle imprese, alle quali si chiede di non concentrarsi esclusivamente sugli aspetti economico-finanziari, ma di valutare e ponderare gli impatti sociali e ambientali del business.

Per rispondere alla "call to action" delle Nazioni Unite e in coerenza con la propria missione, Gruppo EUR ha scelto di impegnarsi in numerosi obiettivi (SDGs) attraverso azioni chiare e misurabili:



GOAL 4 Target 4.7

Rendendo il territorio disponibile alla condivisione delle proprie ricchezze artistiche e architettoniche attraverso la promozione percorsi di educazione alla sostenibilità per le scuole



GOAL 7 Target 7.a

Ospitando eventi green che possono influenzare il comportamento di tutti gli stakeholder alla cooperazione internazionale sul tema



GOAL 8 Target 8.8

impegnandosi per garantire un ambiente di lavoro sicuro



GOAL 9 Target 9.1

Facendo della propria attività core un punto di forza per il territorio

Target 9.4
innovando prodotti, processi e strutture in chiave sostenibile



GOAL 11 Target 11.3

Continuando a investire sui propri progetti in favore della Capitale e della Regione



GOAL 12 Target 12.6

pubblicando volontariamente il Report Integrato



GOAL 17 Target 17.14

costruendo in ogni territorio partnership multistakeholder

L'INTEGRAZIONE DEI FATTORI ESG NELLA GESTIONE AZIENDALE:

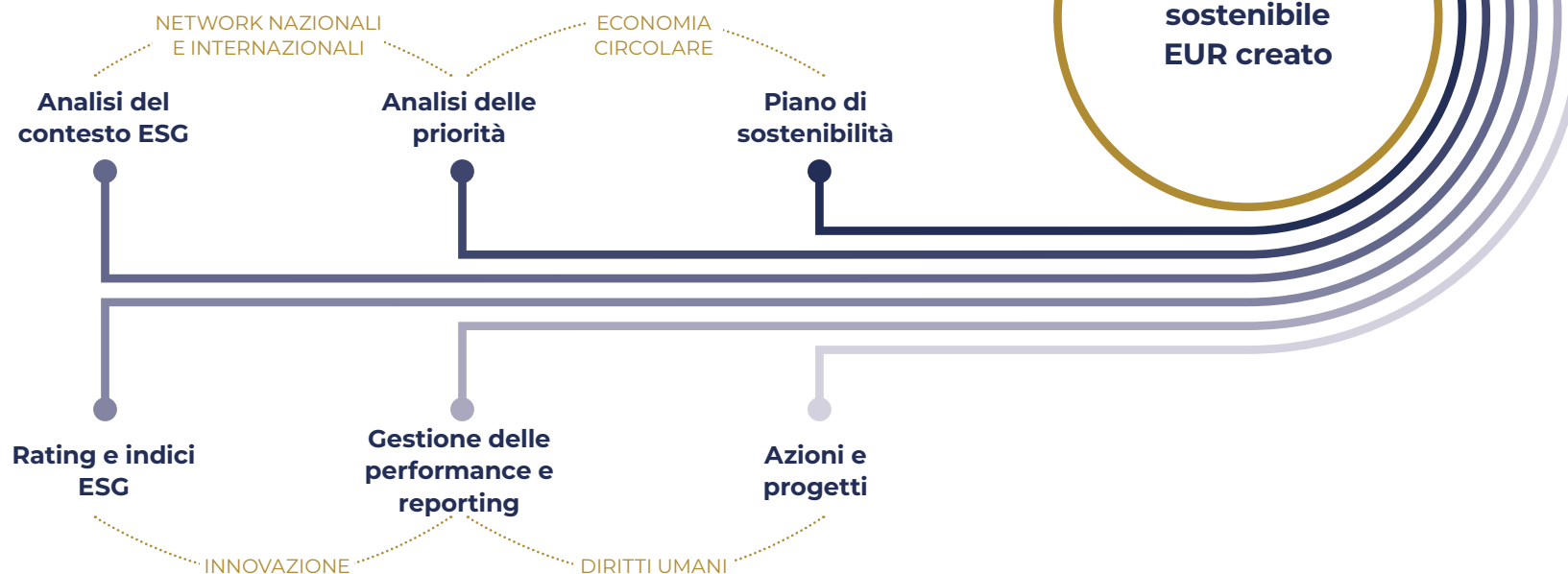
L'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance è garantita attraverso processi strutturati che EUR sostiene attraverso

- l'analisi del contesto di sostenibilità
- l'identificazione delle priorità per l'Azienda e gli stakeholder
- la pianificazione di sostenibilità
- la realizzazione di specifiche azioni a sostegno degli obiettivi di sostenibilità
- il reporting e la gestione dei rating ESG e degli indici di sostenibilità
- la gestione dei principali network nazionali e internazionali in materia di sostenibilità

Elemento chiave dell'approccio descritto è l'adozione degli indicatori di sostenibilità ESG (Environmental, Social and Governance – ambientali, sociali e di governance) all'interno di tutta la catena del valore e dei Six capital framework che verranno descritti all'interno del Report Integrato, non solo per dare conto dei risultati raggiunti, ma soprattutto per anticipare le decisioni e guidare le nostre azioni.

EUR si impegna costantemente a gestire e misurare la propria performance su tutti gli aspetti rilevanti, considerando le tematiche economiche, di business ed ESG nella rendicontazione delle proprie attività e nella definizione degli obiettivi sottesi alla propria strategia.

Tale modello è pienamente in linea con le indicazioni del Global Compact delle Nazioni Unite che ribadiscono l'importanza di una sempre maggiore integrazione della sostenibilità nelle scelte strategiche aziendali.





**Roma
Convention Group**
100%

EUR TEL
65,63%

Aquadrome
100%

Marco Polo in Liq
33%

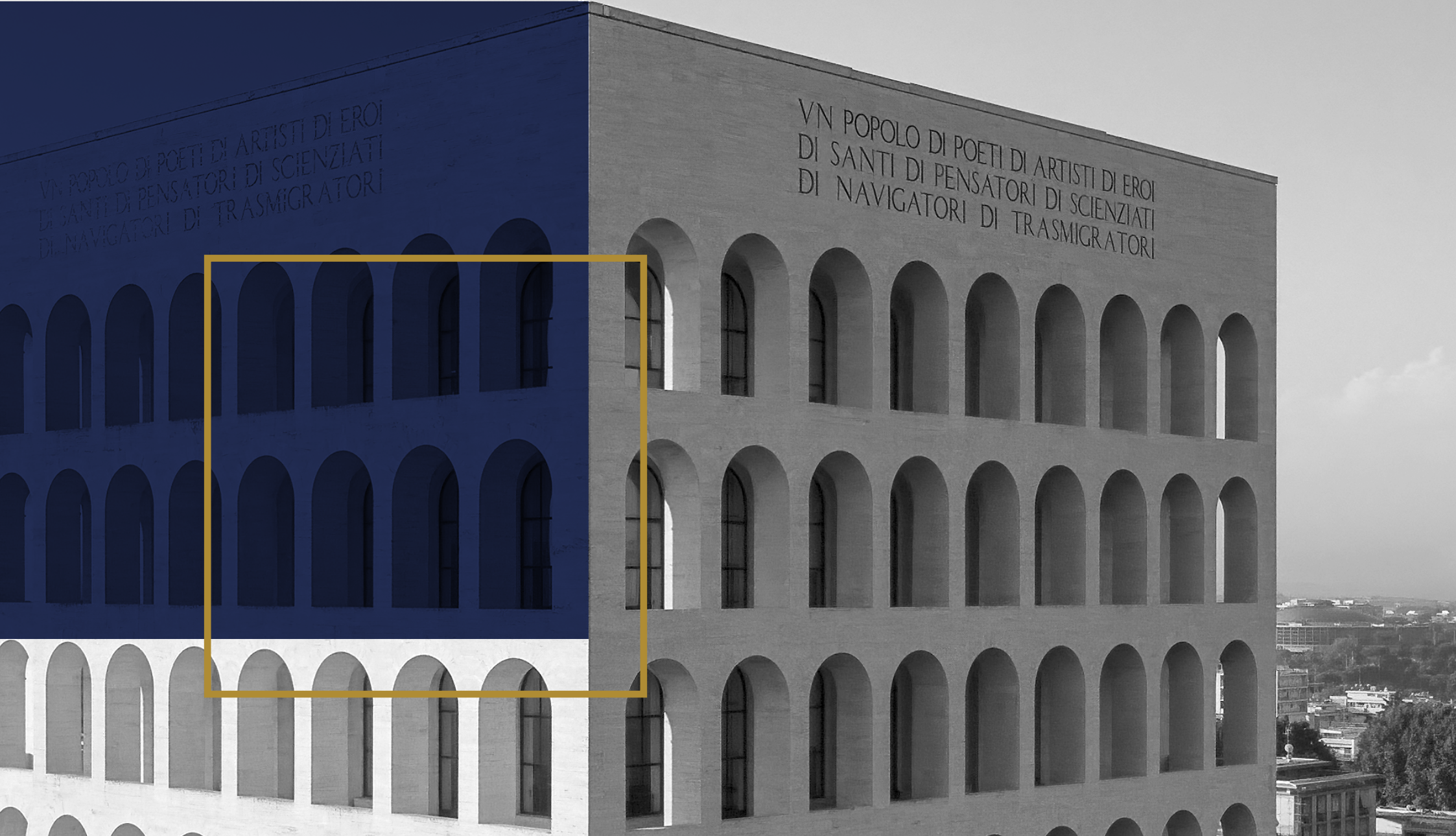
ASSETTO SOCIETARIO

Eur S.p.A. è una società per azioni italiana, attiva nella gestione e nello sviluppo immobiliare. È nata nel 2000 dalla trasformazione dell'Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma ed è partecipata al 90% dal Ministero dell'economia e delle finanze e al 10% da Roma Capitale.

Il patrimonio monumentale segue principalmente lo stile del razionalismo architettonico italiano e comprende, inoltre, 70 ettari di parchi e giardini, aperti alla fruizione pubblica.

L'azienda svolge attività di conservazione e tutela del proprio patrimonio storico, artistico e paesaggistico, disponendo in locazione spazi riqualificati, attraverso l'attività di property management. L'attività di asset management riguarda, invece, la realizzazione di progetti immobiliari e urbanistici, tra questi la realizzazione del Roma Convention Center "La Nuvola".

GOVERNANCE



VN POPOLO DI POETI DI ARTISTI DI EROI
DI SANTI DI PENSATORI DI SCIENZIATI
DI NAVIGATORI DI TRASMIGRATORI

VN POPOLO DI POETI DI ARTISTI DI EROI
DI SANTI DI PENSATORI DI SCIENZIATI
DI NAVIGATORI DI TRASMIGRATORI

MODELLO DI GOVERNO SOCIETARIO

Il sistema di governo societario adottato da EUR Spa è orientato all'obiettivo del successo sostenibile, in quanto mira alla creazione di valore per gli stakeholder in un orizzonte di lungo periodo, nella consapevolezza della rilevanza sociale delle attività in cui la società è impegnata e della conseguente necessità di considerare adeguatamente, nel relativo svolgimento, tutti gli interessi coinvolti. Di seguito presentiamo il dettaglio corporate governance relativa all'esercizio 2020, disponibile sul sito internet della Società (<https://www.eurspa.it/it/trasparenza/organizzazione>); si rinvia inoltre alle specifiche sezioni del presente Report Integrato per un'illustrazione della governance della sostenibilità e della gestione del cambiamento climatico.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente: Alberto Sasso

Amministratore Delegato: Antonio Rosati

Amministratore Delegato: Enrico Pazzali*

Consigliere: Giorgio Fraccastoro

Consigliere: Elisabetta Corapi

Consigliere: Valentina Zanetto (in carica dal 16/10/2018)

*in carica fino al 20 luglio 2020

COLLEGIO SINDACALE:

Presidente: Giovanni Naccarato

Sindaco effettivo: Giovanni Caravetta

Sindaco effettivo: Cinzia Vincenzi

Sindaco supplente: Maurizio Accarino

Sindaco supplente: Angela Florio

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente: Alessandro Bernasconi

Componenti: Andrea Cristofari, Alvise Deganello,
Carlo Marcone (in carica fino al 30/09/2020)

DIRIGENTE PREPOSTO

Nicola Angelo Maria Colombini

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'assemblea ordinaria ed è composto da 5 membri. EUR applica criteri di diversità, anche di genere, nella composizione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri. Nel corso del 2020 il Consiglio di Amministrazione ha svolto riunioni, e tra i temi centrali che hanno affrontato sono questioni legate al clima, riflesse nelle strategie e nelle relative modalità attuative e chiaramente le migliori azioni per fronteggiare il Covid-19. Le principali tematiche affrontate nel corso del 2020 sono state:

- fornire agli Amministratori un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera
- andamento dei mercati e del quadro normativo di riferimento
- Linee di Business e le principali geografie di presenza
- le principali Funzioni di staff
- Digital Transformation

Le linee di corporate governance adottate da EUR Spa che il Consiglio di Amministrazione ha adottato sono volte alla gestione del dialogo con gli stakeholder istituzionali e con la comunità (cosiddetta "engagement policy").

CORTE DEI CONTI:

**Consigliere titolare della Corte dei Conti,
Delegato al Controllo:** Quirino Lorelli

**Consigliere sostituto della Corte dei Conti,
Delegato al Controllo:** Giuseppe Vella

POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE

La Politica in materia di remunerazione di EUR per l'esercizio 2020, è stata definita tenendo conto delle migliori pratiche nazionali e internazionali, nonché degli esiti di un'analisi di benchmark relativa al trattamento retributivo del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale.

La Politica in materia di remunerazione per il 2020 è volta ad attrarre, motivare e fidelizzare le risorse in possesso delle qualità professionali più adeguate per gestire con successo l'Azienda, a incentivare il raggiungimento degli obiettivi strategici e la crescita sostenibile dell'Azienda, nonché ad allineare gli interessi del management all'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile per gli azionisti nel medio/lungo periodo e a promuovere la missione e i valori aziendali.

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 di Eur S.p.A. (in seguito anche MOG 231) è stato aggiornato in funzione:

- delle modifiche intervenute al catalogo dei reati di cui al D. Lgs. 231/01 alla data del 7 novembre 2017;
- dell'evoluzione della Governance e dell'Organizzazione aziendale;
- dell'evoluzione dei processi e delle prassi operative in uso.

L'aggiornamento del MOG 231 è stato effettuato in considerazione degli esiti dell'attività di Risk Assessment svolta dalla Società con il supporto di un fornitore esterno. Rispetto a tale analisi del rischio Eur S.p.A. ha provveduto per i processi operativi e di supporto a:

- aggiornare il proprio sistema procedurale includendo all'interno dello stesso la mappa delle attività a rischio 231/190, i controlli previsti dal MOG 231 per la gestione di tali rischi e le relative responsabilità di controllo. Altresì all'interno del corpo procedurale la Società ha previsto l'indicazione dei flussi di comunicazione verso l'Organismo di Vigilanza al fine di agevolare i Key officer nell'adempimento dei propri obblighi di comunicazione verso l'Organismo di Vigilanza;
- aggiornare il proprio assetto organizzativo in funzione al nuovo assetto di Governance definito;
- con riferimento alla gestione delle attività rilevanti ai fini ambientali a definire un piano degli interventi, inclusivo di tempistiche e responsabilità per la realizzazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA eventualmente certificabile) funzionale a favorire la corretta gestione di

tali tematiche nonché alla gestione dei rischi rilevanti ai fini 231.

Infine, si segnala che il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo recepisce i dettami della Legge sul whistleblowing recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" introdotta il 23 dicembre 2017, in termini di tutela e anonimato del segnalante e sanzioni applicabili.

CODICE ETICO

Eur Spa ha elaborato un Codice Etico ai sensi del Dlgs 231/2001, strumento necessario per radicare i principi ispiratori nella realtà aziendale e delineare linee di comportamento chiare e condivise tra l'Azienda e i principali stakeholder.

Il Codice Etico rappresenta il riferimento al quale allinearsi affinché ciascun amministratore, sindaco, dipendente, collaboratore, cliente, fornitore possa affrontare in modo corretto anche situazioni difficili o potenzialmente ambigue che si dovessero presentare.

"Il presente Codice Etico (di seguito il "Codice") ha lo scopo di introdurre e rendere vincolanti nel nostro Gruppo i principi e le regole di condotta rilevanti anche ai fini della ragionevole prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 e dalla Legge 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione")."



UN POPOLO DI POETI DI ARTISTI DI EROIDI
DI SANTI DI PENSATORI DI SCIENZIATI
DI NAVIGATORI DI TRASMIGRATORI

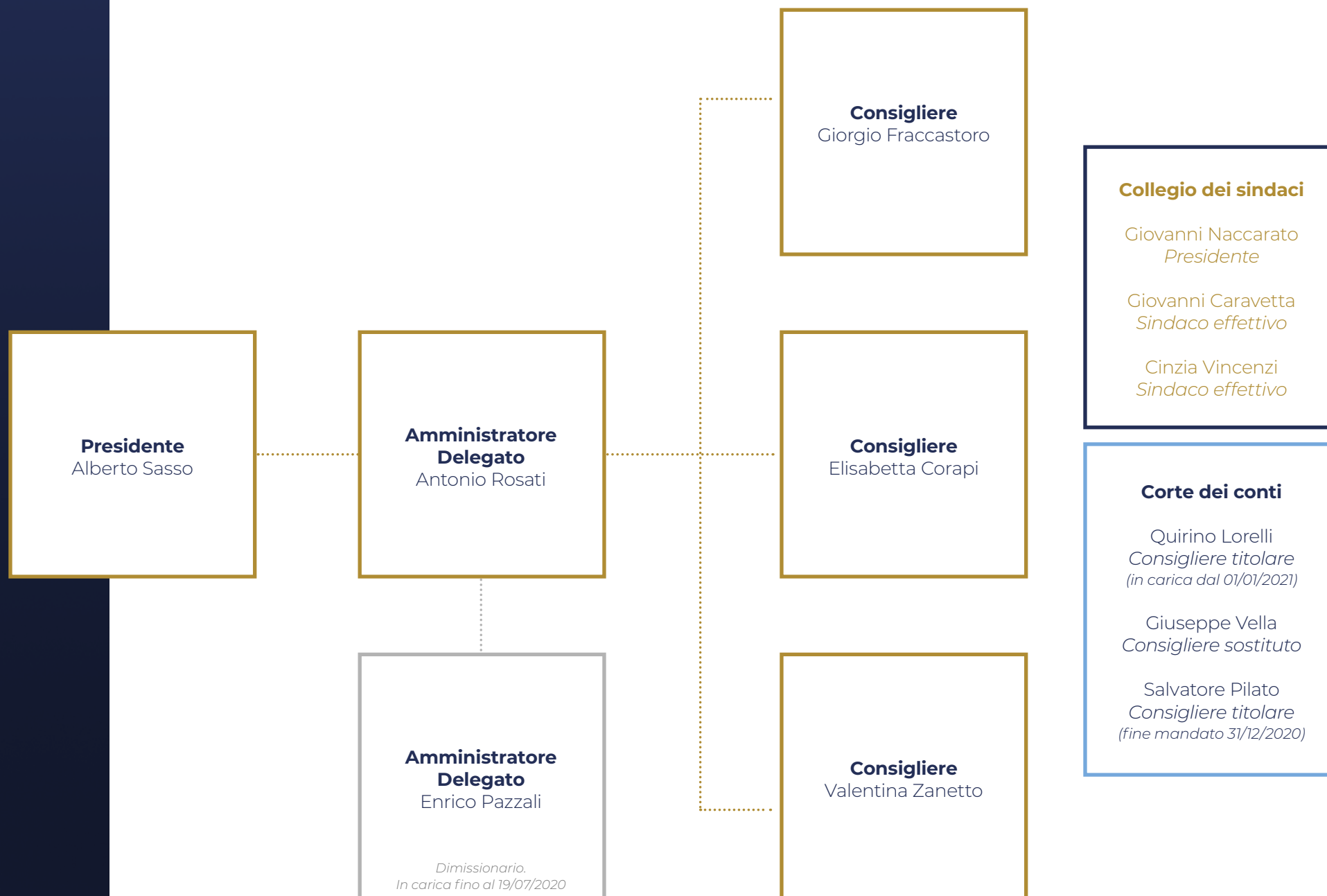
ORGANIGRAMMA

Al fine di fronteggiare la crisi pandemica di Covid-19 all'interno dell'azienda è stato istituito un gruppo di lavoro formato da 5 professionisti (*Ing. Marco Manni RSPP Eur Spa (Capogruppo) ed RSPP Eur Tel; Geom. Alessandro Cremonesi RSPP Roma Convention Group; Ing. Giuseppe Minotti Area Ingegneria; Arch. Michela Moretti Ufficio SPP – con compiti di segreteria; Dott. Alberto Di Palma Medico Competente della Capogruppo*)

L'azienda ha adottato il protocollo per l'attuazione delle misure preventive di contrasto e contenimento della diffusione del virus covid-19 nella popolazione lavorativa.

Tale protocollo prevedeva le procedure specifiche da attuare in relazione ai diversi casi di contatto stretto o sospetta infezione da Covid -19. A tal proposito è stata modificata anche la logistica delle stanze dei dipendenti per garantire il distanziamento minimo previsto. Con cadenza periodica vengono effettuati Tamponi naso faringei e sono stati svolti test sierologici al personale dipendente della società.

Sin dallo scoppio della pandemia l'azienda, secondo quanto previsto dall'Istituto superiore di Sanità, ha incentivato lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile.

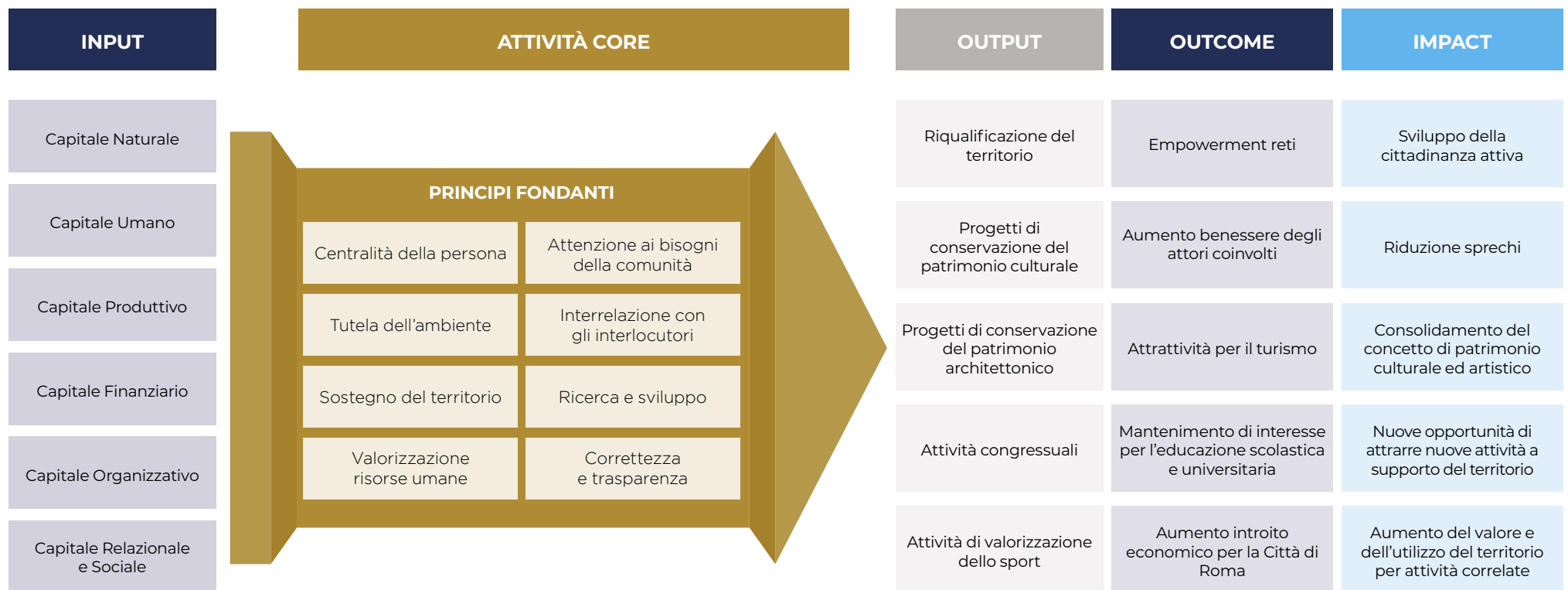


MODELLO DI BUSINESS



IL PERCORSO DI CREAZIONE DEL VALORE:

La figura seguente rappresenta il Modello di Business del Gruppo EUR, che vede varie forme di capitale entrare come Input e, attraverso le Attività fortemente ancorate ai principi ispiratori dell'azienda, essere poi trasformati in Output (le esperienze e i servizi) per poi generare effetti ancora più ampi sui territori (Outcome).



TEMI RILEVANTI E CREAZIONE DI VALORE

Il framework <IR> invita le aziende a redigere i propri report focalizzandosi esclusivamente sugli aspetti che incidono in modo significativo sulla capacità di creare valore nel tempo, i cosiddetti aspetti "materiali".

Allineandosi a tale principio ispiratore, Gruppo EUR conduce un'analisi di materialità, che coinvolge il Consiglio di Amministrazione e include una fase di ascolto diretto degli stakeholder esterni.

In particolare, per la redazione del Report Integrato 2020 sono state effettuate le seguenti attività:

- IL PUNTO DI VISTA DEI TESTIMONI QUALIFICATI
- IL PUNTO DI VISTA AZIENDALE
- IL PUNTO DI VISTA DEGLI STAKEHOLDER

Nei paragrafi a seguire diamo sinteticamente conto delle attività svolte.

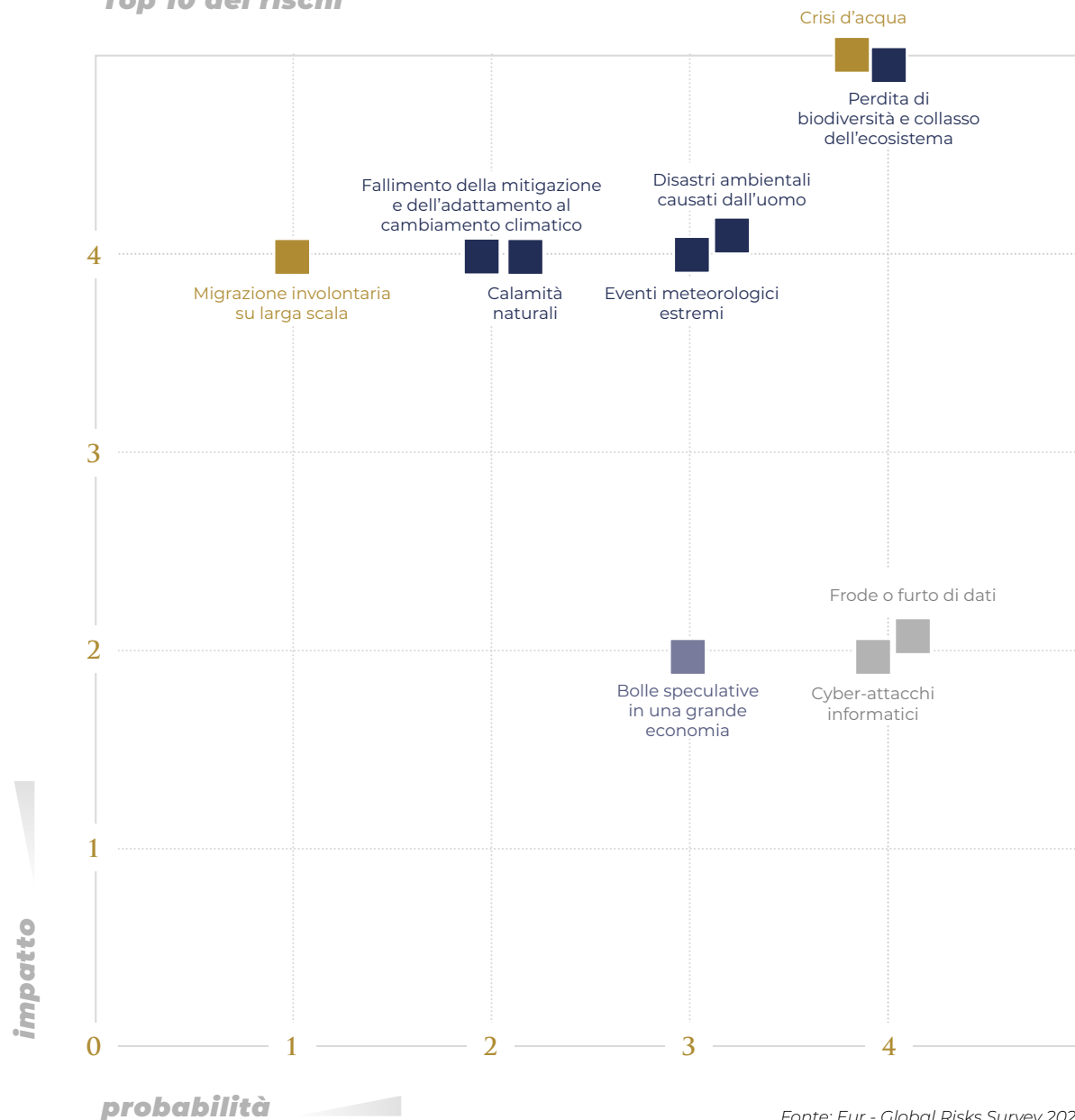
IL PUNTO DI VISTA DEI TESTIMONI QUALIFICATI

Il Gruppo EUR è impegnato in percorsi di crescita della conoscenza e della consapevolezza in merito alle evoluzioni del contesto in cui opera, al fine di costruire percorsi di creazione di valore che massimizzino le opportunità e minimizzino i rischi.

La Global Risks Survey 2020 del World Economic Forum, quindicesima edizione, evidenzia i pericoli che il mondo sta correndo: a oltre 750 esperti e policy makers è stato chiesto di classificare le loro maggiori preoccupazioni per il futuro, in termini di probabilità (Likelihood) e possibili impatti (Impact).

Già ad una prima lettura dei dieci rischi più rilevanti appare evidente come la dimensione ambientale, in particolare come conseguenza dei cambiamenti climatici, rappresenti l'aspetto più importante messo in luce dalla survey, unitamente alla dimensione tecnologica connessa alla crescente dipendenza dal digitale (con relativi rischi e opportunità) e, in parte, sociale.

Top 10 dei rischi

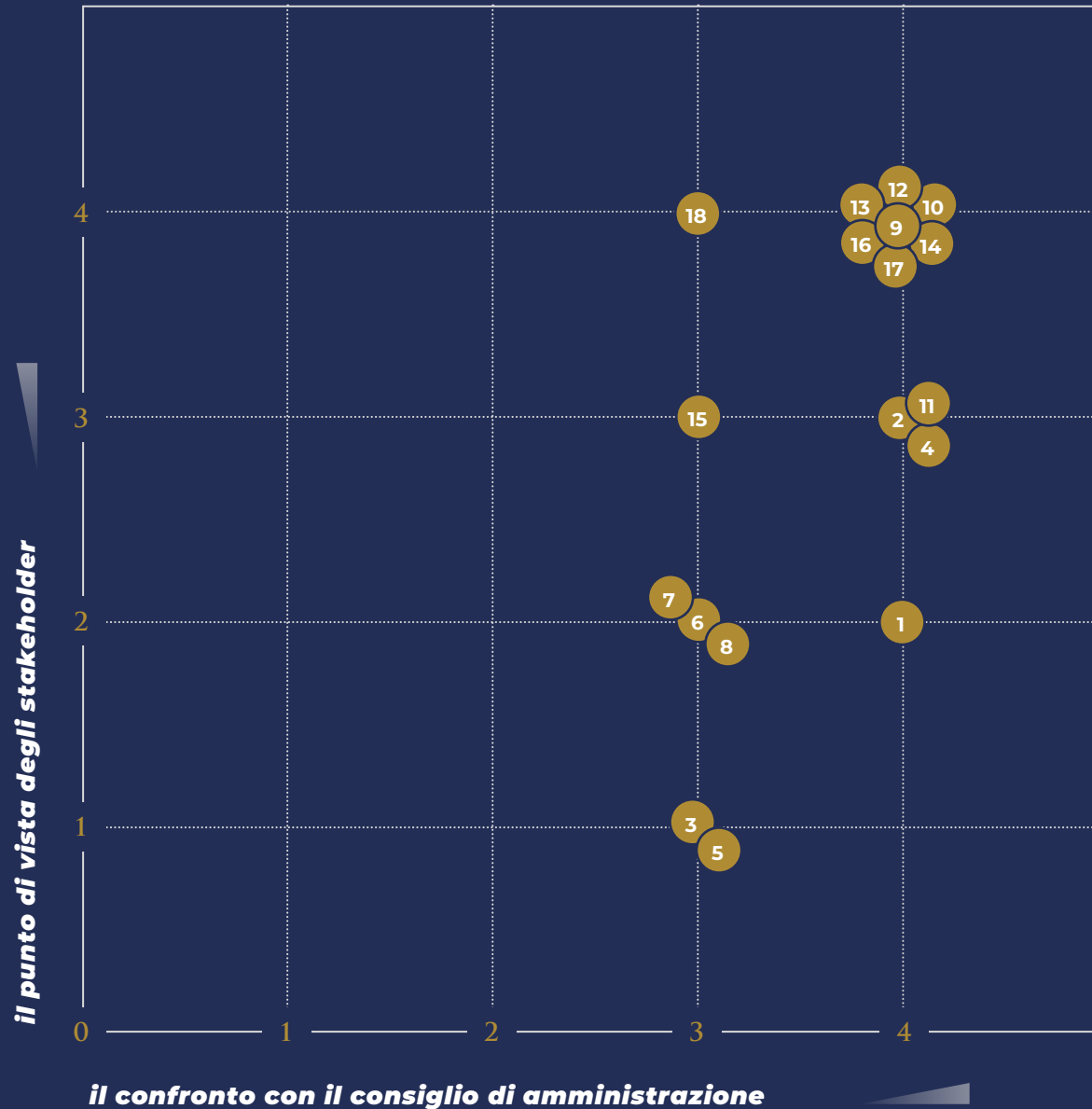


Fonte: Eur - Global Risks Survey 2020

IL PUNTO DI VISTA AZIENDALE E DEGLI STAKEHOLDER

In seguito al confronto con i testimoni qualificati sono stati individuati otto temi rilevanti a partire da quelli presenti nella Matrice di Materialità elaborata quest'anno per la prima volta e che nei successivi troverà riscontro. I temi rilevanti sono stati quindi pesati dal Comitato di Direzione in termini di strategicità ai fini della creazione di valore e sono stati valutati in termini di livello attuale di presidio da parte degli organismi di governance e dai manager.

La considerazione congiunta della rilevanza interna ed esterna ha portato all'individuazione delle aree prioritarie e di maggiore rilevanza per Gruppo EUR, così come descritte nella "matrice" di seguito presentata.



- 1 Protagonisti della comunità scientifica
- 2 Sostegno alla cultura
- 3 Partnership della catena della fornitura
- 4 Impegno sociale
- 5 Diversificazione della linea di business compatibili con l'approccio core dell'azienda
- 6 Trasformazione digitale
- 7 Investire per la trasformazione digitale e l'open innovation
- 8 Partnership e networking per lo sviluppo economico territoriale
- 9 Responsabilità sociale e creazione di valore condiviso
- 10 Riduzione impatti ambientali
- 11 Gestione dei rischi con focus su sicurezza dei dipendenti e dei visitatori
- 12 Cura del visitatore
- 13 Sviluppo dell'organizzazione delle persone
- 14 Conservazione dell'ambiente
- 15 Generare valore condiviso attraverso un modello di business attento all'impatto sociale interno ed esterno
- 16 Contribuire attivamente alla conservazione della biodiversità e degli ecosistemi naturali
- 17 Costruire un'esperienza di visita sostenibile in ogni aspetto, per ogni visitatore
- 18 Sensibilizzare gli stakeholder su contenuti educativi in tema ambientale e sociale

IL PRESIDIO DEI RISCHI

Il Gruppo EUR continua ad incrementare la consapevolezza sugli aspetti potenzialmente dannosi a cui è esposta l'organizzazione e dimostra di avere attenzione alle tematiche di Risk Management. Ha quindi predisposto numerose misure di Governance ed organizzative atte a garantire la gestione dei diversi rischi, attuali e prospettici, a cui risulta potenzialmente esposta. L'azienda è attiva nel monitoraggio della qualità dei servizi offerti, nel controllo delle strutture e degli impianti e nella tutela della salute e sicurezza dei dipendenti e dei visitatori.

Il Gruppo EUR mantiene:

- una mappatura complessiva degli scenari di rischio della Società con identificazione delle priorità di intervento puntuale sulle singole iniziative
- piani di azione (organizzativo - procedurali, tecnici, contrattuali, assicurativi) per il miglioramento dello stato di rischio delle esposizioni prioritarie identificate eseguito all'interno delle singole iniziative

LE MACRO CATEGORIE DI RISCHIO IDENTIFICATE SONO:

RISCHI ESTERNI

Rischi propri dell'ambiente (competitivo, normativo, tecnologico, naturale etc.) all'interno del quale l'azienda opera.

- Normativo legato all'innalzamento delle iniziative contro l'inquinamento veicolare
- Modifiche delle politiche distributive e di business dei Costruttori e dei Noleggiatori
- Modifiche nella regolamentazione del mercato dell'usato e delle regole che ne disciplinano i diversi aspetti (definizione del prezzo, garanzia, diritti e doveri parte acquirente e venditrice)

RISCHI STRATEGICI

Rischi propri del processo di definizione e/o di attuazione delle strategie indicate nel piano industriale;

- Mancata attuazione del piano degli investimenti
- Mancato conseguimento degli obiettivi strategici

RISCHI FINANZIARI

Rischi finanziari tradizionalmente intesi tra i quali i più importanti sono necessariamente legati alla gestione della liquidità, l'accesso al credito ed alla corretta gestione delle politiche di approvvigionamento/magazzino stock/de-stock

RISCHI OPERATIVI

Rischi relativi a persone, processi, sistemi, rischi di conformità delle attività aziendali alle disposizioni di legge e regolamentazioni applicabili;

- Modalità di interazione "punitiva e sanzionatoria" degli enti regolatori ed ispettivi a dispetto delle intenzioni e le motivazioni manifestate, legate ad esigenze di controllo e monitoraggio
- Mancanza di controllo operativo dei processi operativi/di vendita
- Mancanza di controllo contabile/finanziario

Gestione dei rischi e continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2428, comma 6 bis, del codice civile si segnala che al 31 dicembre 2020 il Gruppo non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati. In merito alla gestione dei rischi aziendali si segnala quanto segue:

Rischio di credito

In EUR tale rischio deriva esclusivamente dai crediti generati nell'ambito dell'ordinaria attività d'impresa. Tale rischio viene mitigato, in via generale, attraverso l'effettuazione di un'analisi preventiva sull'affidabilità del futuro conduttore svolta dalla Direzione Commerciale, che provvede, inoltre, in fase di contrattualizzazione, ad ottenere il rilascio di una polizza fideiussoria a garanzia del pagamento dei canoni (sei mensilità) unitamente alla normale polizza fideiussoria sostitutiva del deposito cauzionale (tre mensilità) a garanzia degli impegni contrattuali.

È da considerare, inoltre, che una buona parte del fatturato aziendale è nei confronti di clienti pubblici, per i quali il rischio d'insolvenza può essere ritenuto sostanzialmente inesistente.

Con riferimento alla controllata Roma Convention Group, la sua policy commerciale prevede una serie di misure utili a mitigare il rischio di credito derivante dalla possibile insolvenza dei propri clienti.

I contratti di locazione e servizi prevedono infatti:

- la riscossione del 100% della locazione prima della realizzazione dell'evento
- la copertura con garanzia (fidejussione bancaria o assegno circolare) dell'80% degli importi relativi alla fornitura dei servizi, che vengono definiti prima dell'evento e vengono saldati successivamente (di prassi a 20gg dalla chiusura del consuntivo che interviene entro un mese dalla fine dell'evento). Grazie a queste due regole, cui si deroga eccezionalmente previa approvazione dei vertici solo in caso di clienti dall'elevata solvibilità (ad es. clienti pubblici), il rischio si riduce al 20% dell'importo dei servizi oltre ad eventuali ulteriori servizi richiesti ed erogati in corso d'opera.

Per quanto riguarda, comunque, le posizioni creditorie di dubbia recuperabilità, il Gruppo provvede a stanziare in bilancio uno specifico fondo svalutazione crediti al fine di esporle al loro presumibile valore di realizzo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è inteso come rischio che l'impresa e o il Gruppo, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, non riescano a far fronte ai pagamenti previsti, determinando così uno stato di insolvenza.

Con riferimento alla Capogruppo si rammenta che, come descritto nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, in data 9 dicembre 2019, soprattutto grazie ai proventi derivanti dal perfezionamento della vendita dell'Albergo, EUR ha provveduto al rimborso integrale dell'esposizione residua, derivante dall'accordo di Ristrutturazione dei debiti sottoscritto nell'esercizio 2015, nei confronti degli istituti di credito.

Nel dettaglio la società:

- come previsto dall'Accordo di ristrutturazione, ha destinato a rimborso anticipato obbligatorio gli incassi derivanti dalla vendita dell'Albergo e pari a 50.600 mila euro;
- ha effettuato un rimborso anticipato volontario del debito residuo per circa 14.070 migliaia di euro.

Nel complesso sono stati rimborsati circa 64.670 migliaia di euro e, a fronte del rimborso integrale del debito in oggetto sono state estinte, in medesima data, tutte le garanzie a suo tempo iscritte in favore degli istituti di credito.

Al 31 dicembre 2020 i debiti finanziari del Gruppo, coincidenti con quelli di EUR, ammontano a complessivi 24.360 migliaia di euro e risultano costituiti esclusivamente dal debito residuo per l'Anticipazione di Liquidità accordata dal MEF nell'esercizio 2015.

Con riferimento al business congressuale il rischio di liquidità è gestito come conseguenza diretta del rischio credito sopra descritto. In particolare, è stato rappresentato come nella gestione ordinaria del business l'acquisizione di impegni finanziari connessi con lo svolgimento degli eventi, è normalmente posticipata rispetto al conseguimento dei ricavi e dei rispettivi flussi di cassa in entrata, mitigando in tal modo il rischio di liquidità in esame.

Nel contesto attuale è però necessario sottolineare come, in un tale periodo di crisi economica e finanziaria globale, in cui la redditività conseguita non è sufficiente a garantire dei flussi di cassa positivi a causa della forte incidenza dei costi fissi di gestione rispetto ad un

fatturato in forte contrazione, la capacità di far fronte ai propri impegni finanziari delle società controllate è stata assicurata dal supporto patrimoniale e finanziario della Controllante.

Sulla base di quanto evidenziato, ed anche considerata la capacità di credito di cui la Capogruppo potrebbe potenzialmente disporre presso il sistema bancario, gli Amministratori non ravvisano, nel breve periodo, profili particolari di rischio sulla liquidità.

Rischio di mercato

La Capogruppo è esposta, per effetto dell'attività svolta, al rischio di mercato inteso come possibile fluttuazione dell'andamento del mercato immobiliare (livello degli affitti).

Tale rischio, che potrebbe influenzare i futuri flussi finanziari derivanti dai contratti di locazione stipulati, può essere considerato in realtà di dimensioni sostanzialmente modeste (e, quindi, non oggetto di particolari azioni di copertura), in quanto i contratti di locazione di cui trattasi hanno durata, di norma, pari a 6 + 6 anni (in alcuni casi anche maggiore), il che garantisce, su un arco di tempo medio – lungo, una sostanziale stabilità di detti flussi finanziari.

Con riferimento alla controllata Roma Convention Group, la società è esposta, per effetto dell'attività svolta, al rischio di mercato inteso come possibile andamento negativo del mercato di riferimento che è quello dei congressi ed eventi nazionali ed internazionali. Tuttavia, il trend dell'Italia prima dell'arresto dovuto al Covid era in crescita già da diversi anni, facendo quindi prevedere buone prospettive di sviluppo anche per le strutture di RCG, prospettive confermate sia dall'occupazione crescente dei calendari di entrambe le location che dall'incremento delle trattative in corso pre-pandemia. Per quanto riguarda i riflessi che la diffusione della pandemia del Covid-19 potrà avere sul rischio di mercato del Gruppo, si rinvia allo specifico paragrafo.

Rischio Covid-19 e continuità aziendale

EUR, anche alla luce dell'attuale crisi sanitaria in atto, i cui impatti non potevano essere prevedibili in sede di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2019, ha provveduto ad un aggiornamento del piano industriale di Gruppo. Come già più volte evidenziato il settore congressuale è risultato uno dei maggiormente colpiti dagli interventi governativi volti a ridurre il rischio di contagio, inoltre

anche il settore immobiliare a livello di fatturato ha risentito in maniera significativa degli impatti della pandemia. Dalle analisi e dalle stime effettuate, che prendono a riferimento un orizzonte temporale di medio periodo 2021-2025, è prevedibile che la ripresa dei volumi pre-pandemia non possa ragionevolmente concretizzarsi prima dell'esercizio 2023.

A questo bisogna aggiungere l'esigenza improrogabile della Capogruppo di procedere, già a partire dall'esercizio 2021, all'esecuzione di una serie di importanti interventi di ripristino e manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare già rinviati nei precedenti esercizi. Inoltre dal punto di vista finanziario è necessario considerare che tra gli esercizi 2021 e 2022 la Capogruppo dovrà provvedere al pagamento delle tranche previste dalla "Transazione Condotte" per complessivi 20 milioni di euro con un significativo impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo.

Gli Amministratori, sulla base dei risultati della analisi effettuate, pur prendendo atto che la gestione operativa e quindi le performance economiche e finanziarie del 2021 della Società e del Gruppo saranno negativamente condizionate dalla crisi in atto e dagli impegni già assunti dalla Controllante in merito agli investimenti da effettuare e dal pagamento della "Transazione Condotte", considerata la cassa ad oggi esistente nonché la capacità potenziale di accesso al credito derivante dall'assenza di indebitamento bancario, ritengono di poter confermare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio.

Altre informazioni

Il Gruppo non svolge attività di ricerca e sviluppo nel senso "tecnologico" tradizionalmente inteso. In aggiunta a quanto finora evidenziato, si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 EUR:

- non ha posseduto azioni proprie, né tramite società fiduciarie o interposta persona;
- non ha avuto sedi secondarie;
- ha svolto attività di direzione e coordinamento sulle controllate EUR TEL S.r.l., Aquadrome S.r.l. e Roma Convention Group S.p.A..





RISULTATI



RISULTATI

Il paragrafo seguente si propone di “misurare” e rendicontare il valore complessivo creato attraverso lo sviluppo di sei tipologie di capitali:

UMANO

Competenze, capacità, esperienze dei soggetti; approccio alla gestione dei rischi, impegno per il miglioramento, capacità di implementazione di una strategia.

NATURALE

Processi e risorse ambientali come l'acqua, la terra e la biodiversità.

PRODUTTIVO

Immobilizzazioni immateriali e materiali, acquistate e prodotte in economia, ed infrastrutture.

FINANZIARIO

Le fonti, proprie e di terzi (capitale sociale, autofinanziamento, debiti finanziari, prestiti obbligazionari).

INTELLETTUALE

Brevetti, copyright e diritti; capitale organizzativo come procedure e conoscenze implicite.

RELAZIONALE E SOCIALE

Gruppi di stakeholder, relazioni e grado di fiducia tra loro, regole e comportamenti condivisi; beni immateriali associati al marchio e alla reputazione.

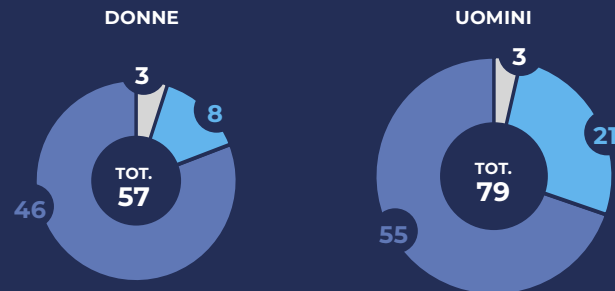
CAPITALE UMANO

Sviluppare il capitale umano per il Gruppo EUR significa promuovere la dimensione valoriale del lavoro come elemento chiave nella realizzazione di ogni persona con attenzione alla diversità, alla crescita personale e professionale e garantendo sempre un ambiente di lavoro sicuro.

I grafici che seguono riportano alcuni dati che evidenziano alcune caratteristiche tipiche del settore di riferimento nel quale il peso della componente maschile è particolarmente sbilanciata rispetto a quella femminile sia per la tipologia di attività svolte (riparazione vetture) che per il livello di esperienza richiesto (skill tecniche necessarie per poter garantire il giusto livello di qualità delle attività svolte).

LIVELLO

■ DIRIGENTI ■ QUADRI ■ IMPIEGATI-OPERAI



A TEMPO

INDETERMINATO: 53

DETERMINATO: 4

INDETERMINATO: 74

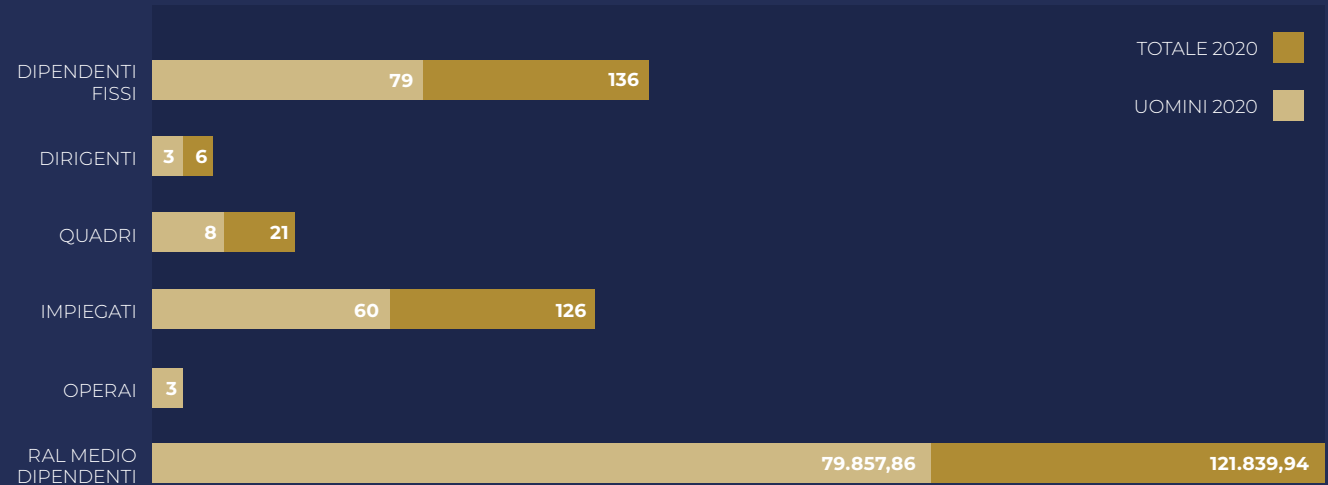
DETERMINATO: 5

I dati evidenziano come i dipendenti di EUR Spa abbiano un livello di istruzione superiore alla media dei residenti a Roma³, la differenza assoluta fra tasso di occupazione maschile e tasso di occupazione femminile (%) si attesta agli stessi livelli rilevati sulla Capitale⁴. Il livello di istruzione delle donne in azienda è di dieci punti circa superiore rispetto alla media residenti nella Capitale⁵.

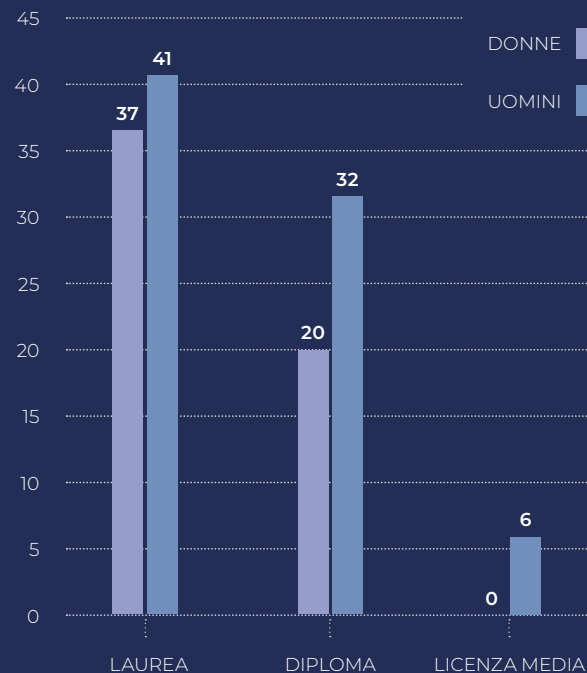
³ SDG4 dato progetto SDSN Italia SDGs City Index realizzato da AICCRE, FEEM e Bertelsmann Stiftung indicatore 4

⁴ SDG4 dato progetto SDSN Italia SDGs City Index realizzato da AICCRE, FEEM e Bertelsmann Stiftung indicatore 1

⁵ SDG4 dato progetto SDSN Italia SDGs City Index realizzato da AICCRE, FEEM e Bertelsmann Stiftung indicatore 2



TITOLO DI STUDIO



FASCE DI ETÀ



TOTALE
136

ETÀ MEDIA



SICUREZZA SUL LAVORO

Al fine di consolidare la cultura della sicurezza e promuovere l'adozione di comportamenti coerenti con i principi che ispirano le politiche aziendali, EUR favorisce il dialogo sociale e la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori.

La sicurezza sul lavoro è necessariamente una priorità considerata la tipologia di attività svolta.

Nel corso del 2020, sono stati registrati complessivamente **0 infortuni**.

Nell'ottica di un monitoraggio costante degli aspetti legati alla salute e sicurezza sul lavoro si riportano alcuni indicatori per l'anno 2020: n. infortuni, n. giorni di assenza, segnalazioni, incontri con RLS. Appare evidente come il rapporto giorni di assenza per infortunio/n. di infortuni sia direttamente correlate alle cause prevalenti degli infortuni stessi (urti, cadute scivolamenti) e pertanto difficilmente prevedibile.

La sicurezza intrinseca un dovere etico e morale che EUR si impegna a mantenere nei confronti dei suoi stakeholder. Sempre attenti alle best practice, sul miglioramento dei processi di salute e sicurezza all'interno di tutti gli impianti e sulla revisione degli elementi che li compongono, Gruppo EUR si impegna a creare un modello replicabile. Tutte le valutazioni seguono un iter preciso che parte dalla redazione di linee guida per l'individuazione dei componenti da sottoporre ad analisi, mappatura, definizione di azioni di miglioramento e soluzioni tecniche da realizzare, e infine esecuzione e adozione concreta dei piani d'azione individuati.

L'attenzione è massima a cercare di minimizzare il rischio di infortuni sul lavoro, questa politica EUR la infonde anche a tutti gli eventi che propone e che pertanto necessitano di una supervisione accurata.

EUR pone massima attenzione a salute, sicurezza e integrità psicofisica delle persone per garantire un ambiente di lavoro privo di pericoli per la salute e la sicurezza. L'azienda coinvolge anche le ditte appaltatrici nei programmi di sviluppo e sensibilizzazione: ogni persona deve sentirsi responsabile della propria salute e sicurezza e di quella degli altri. L'impegno costante di ognuno, l'integrazione della sicurezza nei processi e nella formazione, la segnalazione e l'analisi dei mancati infortuni, il rigore nella selezione e nella gestione delle ditte appaltatrici, i continui controlli sulla qualità, la condivisione delle esperienze e il confronto con aziende internazionali sono gli elementi fondanti della cultura della sicurezza. Fin dall'inizio dell'emergenza Covid-19 a febbraio 2020, ci siamo attivati per tutelare la salute di

tutti i colleghi e garantire alle comunità in cui operiamo la continuità della fornitura di energia elettrica, ancor più cruciale in un momento come questo. Considerata la rapida evoluzione della pandemia e la sua progressiva diffusione, abbiamo creato un team specializzato grazie al quale è stato possibile monitorare l'andamento dell'epidemia e adottare immediatamente tutte le misure necessarie per tutelare la salute e la sicurezza dei colleghi e per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi essenziali. Sono stati messi in campo nuovi modelli operativi per minimizzare il rischio di contagio, anche attraverso la definizione di protocolli specifici di prevenzione, riadattando in modo dinamico il piano di attività e le misure definite in relazione allo sviluppo della pandemia a livello globale. Tutti le persone che svolgevano attività che mostravano la possibilità di essere trasferite in remoto è stata attivata una politica di lavoro in smart working. Per tutte le altre risorse sono state applicate misure stringenti di contenimento del contagio, andando anche oltre la compliance normativa. In seguito alla diffusione del Covid-19 ed alla chiusura aziendale conseguente per adeguare le strutture e le sedi di Eur spa è stato progettato ed adottato un nuovo Layout aziendale pensato per il rispetto delle misure anti-contagio Covid-19 con la rivisitazione delle distanze fra le postazioni, la realizzazione di nuove Aree Break per accogliere il personale che vuole consumare i pasti propri o tramite lunch-box all'interno della struttura in totale sicurezza secondo il protocollo specifico di utilizzo.

In questo periodo sono stati ultimati i due nuovi gruppi bagni, uno per uomini ed uno per donne, al piano primo di Palazzo uffici con il notevole incremento delle dotazioni aziendali quale miglioramento della gestione anche di fornitori o visitatori esterni.

Inoltre, sono stati prodotti ed adottati Protocolli di Sicurezza specifici, e prodotte specifiche procedure di sicurezza per le pulizie e sanificazioni all'interno dell'azienda, il tutto per la gestione dell'emergenza prima e del graduale rientro in seguito.

In previsione delle progressive riaperture sono stati inoltre redatti protocolli di Sicurezza specifici per le due strutture ospitanti eventi quali il Palazzo dei Congressi e il Roma Convention Center "La Nuvola".

Nelle giornate del 31/08/2020 e 01-02-03-08/09/2020 su iniziativa della società sono stati eseguiti Test Rapidi Sierologici per il Covid-19 allo scopo di elevare gli standard di sicurezza aziendale quale ulteriore screening della popolazione del Gruppo Eur Spa al rientro dal periodo festivo.

Nel seguito è stato invece processato un sistema di controllo periodico tutt'ora in essere della popolazione del Gruppo Eur Spa tramite l'esecuzione di Tamponi Rapidi Antigenici per il Covid-19 allo scopo di gestire il progredire della situazione emergenziale in Italia.

L'azienda in questo periodo di emergenza ha integrato e messo a disposizione dei suoi dipendenti una cospicua dotazione di DPI aziendali grazie a nuove forniture di Mascherine FFP2 (15000 pz, gel igienizzante e guanti monouso).

EUR ritiene che la comunicazione sia alla base dei valori aziendali e pertanto in una fase delicata come il 2020 e il 2021 ci ha dimostrato sono state attivate iniziative di informazione e formazione finalizzate a ricordare ai dipendenti le principali misure di prevenzione da adottare durante tutta la giornata.



WELFARE

La Società insieme alle organizzazioni sindacali territoriali, a partire dal 2018, ha deciso di assicurare, in attuazione a quanto disposto dal CCNL la crescita e la competitività dell'azienda e al contempo la valorizzazione del personale e lo sviluppo del benessere organizzativo anche mediante l'introduzione del welfare aziendale.

POLITICA DI REMUNERAZIONE

Sulla base di quanto previsto nel Regolamento per la selezione del personale, ispirato a principi di correttezza, trasparenza e di non eccedenza, e comunque in coerenza con le regole definite dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) di riferimento, e creato con lo scopo di disciplinare i criteri e le modalità per la selezione del personale e per la stipulazione di contratti di lavoro, nonché per regolamentare le progressioni di carriera del personale, l'azienda prevede la possibilità di una progressione di carriera verticale, per ciascun dipendente di EUR. Le progressioni, attivate su richiesta, debitamente motivata, da parte Responsabile della struttura richiedente e all'esito di un processo valutativo, si traducono nel passaggio da una fascia contrattuale ad una superiore ovvero nel passaggio dalla qualifica di quadro a quella di dirigente e che quindi consistono nella possibilità di accedere a livelli di inquadramento contrattuale superiori. Questo tipo di progressione nasce dall'esigenza di coprire posti vacanti (per motivi attinenti a pensionamenti, licenziamenti, dimissioni etc.), ovvero per necessità di coprire determinati ruoli professionali in seguito a mutamenti organizzativi o ad altre comprovate esigenze aziendali.

Peraltro, si tiene debitamente conto degli esiti derivanti dai processi di valutazione delle performance del personale dipendente, in termini di tipo comportamentale e tecnico, sulla base dei risultati degli assessment aziendali.

Il sistema di salute e sicurezza

Il sistema salute e sicurezza fonda le sue basi su alcuni principi fondanti:

- rispetto delle normative e adozione dei migliori standard, in ottica di condivisione per altre realtà aziendali;
- realizzazione, attuazione e il miglioramento continuo del Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza dei lavoratori conforme allo standard internazionale ISO 45001;
- riduzione degli infortuni, delle malattie professionali e di altri eventi incidentali attraverso l'attuazione di idonee misure di prevenzione e la verifica della loro adeguatezza ed efficacia;
- valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza e l'adozione di un approccio sistematico per eliminarli alla fonte;
- promozione di iniziative di informazione per diffondere e consolidare la cultura della salute, della sicurezza e del benessere organizzativo;
- adozione di comportamenti sicuri e responsabili a tutti i livelli dell'organizzazione;
- progettazione dei luoghi di lavoro e la fornitura di attrezzature e strumenti idonei allo svolgimento delle attività lavorative garantendo le migliori e più sicure condizioni;
- attenzione costante verso le comunità, e verso tutti coloro che operano o entrano in contatto con le attività di EUR attraverso la condivisione di una cultura di tutela della salute e della sicurezza.

Da un punto di vista organizzativo è presente l'unità ad hoc che presidia, indirizza e coordina, promuovendo la diffusione e condivisione delle migliori pratiche al fine di individuare opportunità di miglioramento e assicurare il costante impegno nella riduzione dei rischi.

FORMAZIONE

La formazione è una priorità e condizione essenziale per offrire i propri servizi ed essere competitivi sul mercato. Nel corso degli ultimi due anni per i dipendenti è stato sviluppato un percorso formativo mirato all'aggiornamento delle competenze tecniche e legali presenti in azienda.

Abbiamo aderito ad un master organizzato dall'Università La Sapienza sulla gestione e valorizzazione dei patrimoni immobiliari e urbani di proprietà pubblica o privata concentrati o diffusi sul territorio. Il master è stato relazionato al nuovo comparto di mercato dei

servizi di asset, property, facility e energy management, dedicato alla formazione di nuove figure professionali che si occupino di attività sempre più complesse, dal censimento e l'anagrafica dei beni al benchmarking dei servizi.

Inoltre, per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, in relazione anche alle tematiche relative alla prevenzione incendi, è risultato fondamentale aggiornare gli operatori interni per la progettazione e l'allestimento degli eventi che vengono programmati presso le nostre strutture, e per il supporto tecnico alle verifiche di competenza dell'area secondo il D.lgs. 139/2016 e il D.lgs. 81/2008. Per quanto riguarda il servizio di prevenzione e protezione vi è stato l'obbligo di seguire un corso online disciplinato dall'art.32 comma 6 del D.lgs. 81/08, correttivo D.lgs. 106/09 e dall'accordo Stato Regioni del 7.07.2016 per permettere ai responsabili di mantenere le rispettive qualifiche.

In considerazione delle numerose novità normative e giurisprudenziali susseguite si è reso necessario far svolgere alle risorse presenti nella direzione gare e contratti corsi di aggiornamento sugli appalti pubblici dopo la conversione del DL Semplificazioni (Legge n. 120/2020) e sulla gestione delle procedure di gara.

I corsi vengono impostati a lungo termine ed in base alle esigenze del momento. Attualmente si sta valutando l'opportunità di formare 14 tecnici sul processo digitale BIM. L'obiettivo è fornire al Gruppo EUR i metodi e gli strumenti necessari ad avviare un processo strutturato per la gestione del patrimonio immobiliare in ambiente BIM lungo l'intero ciclo di vita (fattibilità, progettazione, costruzione, gestione e manutenzione) in conformità con il Decreto MIT n. 560 del 1° dicembre 2017, (modalità e i tempi di progressiva introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture).



Nel 2019 EUR TEL tramite l'Ente Bilaterale del Terziario Commercio e Servizi (EBIT) ha aderito e fatto svolgere i seguenti corsi gratuiti:

- BLSD – Basic Life Support Defibrillation, Primo soccorso e uso del Defibrillatore (6 dipendenti);
- INGLESE LIVELLO INTERMEDIO 36 ore (6 dipendenti);
- Aggiornamento R.L.S. (1 dipendente).

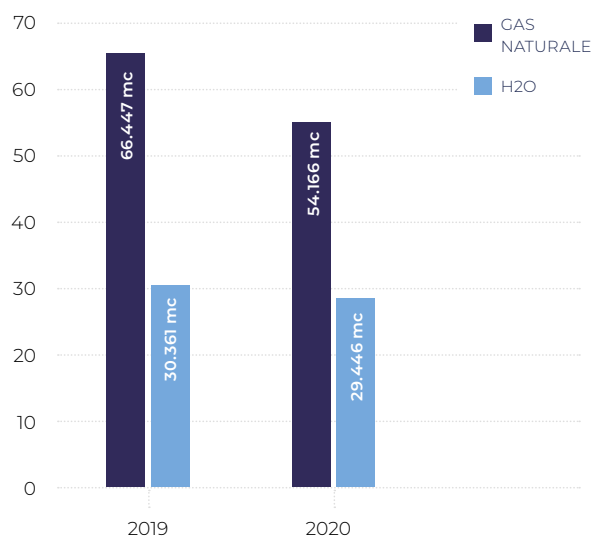
CAPITALE NATURALE

Sviluppare il capitale naturale significa per il Gruppo EUR impegnarsi nella tutela della biodiversità, nella minimizzazione degli impatti sull'ambiente e nel portare un contributo ai percorsi di ricerca scientifica.

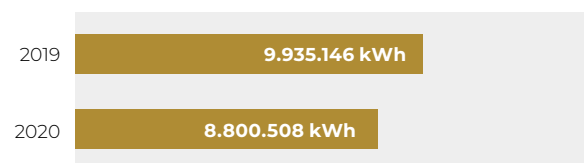
CONSUMI RISORSE NATURALI

Il Gruppo EUR risulta da tempo attenta ai consumi energetici, di diverso genere, e si impegna nella una continua riduzione degli sprechi, attraverso accurate valutazioni sulle capacità tecniche dei beni strumentali posseduti e il loro impatto ambientale, nonché sul loro effettivo utilizzo. Il dato si riferisce consumi di energia degli Edifici e delle Società partecipate del gruppo.

CONSUMI



CONSUMI ENERGIA



ATTIVITÀ E PROGETTI DI RICERCA

ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE E RICERCA SCIENTIFICA



PROGETTI DI RICERCA IN CORSO

Università di Napoli Federico II*



4 STAGE OSPITATI



ENTI E UNIVERSITÀ CON I QUALI COLLABORATE

La Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Roma Torvergata, Roma Tre, Università Ruffa, Università di Napoli Federico II*, Nomisma Spa

Tra i progetti di maggiore rilevanza a tutela del verde e del paesaggio romano la sperimentazione dell'Università Federico II per arginare il problema della cocciniglia tartaruga che sta affliggendo i pini della Capitale. L'Endoterapia, una iniezione di pesticida praticata sul tronco è in grado di eliminare il parassita Killer. La proposta di applicazione a tutela del capitale naturale di EUR spa è stata lanciata attraverso un webinar e comunicati da parte dell'Arch. Alberto Sasso.

Inoltre Nomisma Spa grazie a una collaborazione con EUR Spa relativa alla valutazione degli effetti ambientali ed ecosistemici dell'EUR andrà a valutare le esternalità positive generate dalla presenza del parco dell'EUR, valutando gli effetti ambientali ed economici della presenza del parco dell'EUR con una condivisione delle risultanze ed evidenze con le Istituzioni pubbliche e la Comunità civile. Il progetto prevede la definizione di una mappa dei benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano, della materialità specifica sugli stakeholders, survey sui fruitori di EUR, analisi controfatturale e valutazione economica dei benefici costituiranno il percorso di ricerca applicata volto a definire oggettivamente l'impatto del verde patrimonio di EUR Spa.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

La protezione dell'ambiente e delle risorse naturali e la lotta ai cambiamenti climatici sono per EUR fattori strategici nella pianificazione, nell'esercizio e nello sviluppo delle nostre attività per promuovere lo sviluppo economico sostenibile delle comunità. La politica ambientale rientra nei valori core che l'azienda porta avanti e che coinvolge tutte le fasi illustrate nell'intera catena del valore.

Governance ambientale

Per garantire un costante presidio e monitoraggio, le attività a rilevanza ambientale sono gestite tramite un'organizzazione diffusa e armonizzata, per quanto riguarda gli indirizzi generali di politica ambientale. Le funzioni di staff che coordinano la gestione delle rispettive tematiche ambientali, assicurano il necessario supporto coerentemente con gli indirizzi aziendali, essi vengono appoggiati da unità operative a supporto delle attività di sviluppo immobiliare e organizzazione di eventi. L'azienda è volta al miglioramento pertanto prevede piani di miglioramenti della performance ambientali.

A supporto di questo crede che il presente Report Integrato possa maggiormente aiutare la raccolta dati e costruire dei flussi che permettono un monitoraggio puntuale e che si potrà ripetere negli anni successivi.

Sistemi di Gestione Ambientale

È uno degli strumenti strategici definiti dalla politica ambientale. È stato adottato un approccio modulare con la definizione di un sistema di gestione a livello di Holding, certificato ISO 14001:2015, che fornisce indirizzo e coordinamento alle Linee di Business sulle tematiche ambientali.

Applicazione di Sistemi di Gestione Ambientale, riconosciuti a livello internazionale

- certificazioni ISO 14001
- Razionalizzazione e armonizzazione e ricerca di sinergie e condivisione di gestione ambientale.

Sviluppo di tecnologie innovative per l'ambiente.

- Promozione e sviluppo di partnership e soluzioni digitali che possano migliorare le prestazioni ambientali.
- Promozione e sviluppo di soluzioni innovative a supporto della produzione rinnovabile

Tutela e monitoraggio dell'ambiente

- Riduzione degli impatti ambientali con l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili e delle migliori pratiche

Comunicazione agli stakeholder (istituzioni, cittadini) dei risultati ambientali.

- Pubblicazione del Report integrato con valorizzazione di politiche ESG e SDG
- Divulgazione delle iniziative ambientali mediante web

Salvaguardia delle infrastrutture e degli edifici tutelando il territorio e la biodiversità.

- Sviluppo di progetti orientati alla biodiversità
- Utilizzo di tecnologie a tutela della biodiversità.
- Salvaguardia dell'impatto visivo sul paesaggio

Coinvolgimento in campagne a sostegno dell'ambiente

- Stakeholder interni
- Stakeholder esterni

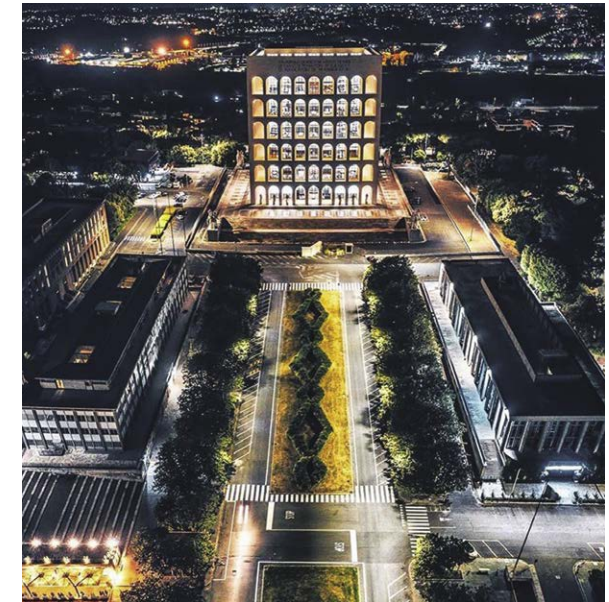
Gestione oculata dei rifiuti e promozione di iniziative di economia circolare.

- Diminuzione della produzione di rifiuti.
- Aumento della percentuale di recupero dei rifiuti
- Selezione qualificata dei fornitori di servizi di smaltimento e utilizzo di sistemi informatici per la tracciabilità dei rifiuti.

Promozione di pratiche ambientali sostenibili presso i fornitori, gli appaltatori e i clienti

- Utilizzo di criteri di qualificazione sostenibile dei fornitori

La politica ambientale che EUR porta avanti segue principi ben specifici



Efficienza energetica nella gestione degli edifici

EUR pone massima attenzione alle strategie per l'efficienza energetica. Questo prevede azioni volte alla sostenibilità ambientale di edifici e sedi delle attività amministrative e quelle che gestisce. Con questa finalità raccoglie le migliori pratiche e mette in atto misure utili e necessari per raggiungere quanto citato. La sostenibilità rappresenta un principio fondante gli edifici EUR, così come del loro l'utilizzo e della gestione del fine vita e, attraverso modelli come quello dell'economia circolare, contribuisce a un miglioramento della qualità dell'ecosistema esterno riducendo gli impatti ambientali e creando valore sia economico sia sociale.

Al fine di garantire la sostenibilità ambientale degli edifici nel suo intero ciclo di vita vengono adottati i materiali e prodotti circolari, basso emissivi e sostenibili, dotati di certificazione dell'impronta ambientale; minimizzazione degli impatti ambientali, tramite riduzione della produzione di rifiuti e loro riutilizzo, gestione sostenibile della risorsa idrica, contenimento e controllo delle emissioni in atmosfera, della qualità dell'aria, e del rumore; individuazione di modalità per estendere la vita utile dell'edificio e degli impianti, attraverso il design modulare degli spazi, che ne permette la riconfigurazione a nuove esigenze.

CAPITALE PRODUTTIVO

Sviluppare il capitale produttivo è fondamentale per il Gruppo EUR allo scopo di donare alle varie categorie di stakeholder il massimo risultato possibile, garantendo efficienza ed innovazione.

Negli ultimi due esercizi il Gruppo EUR ha sostenuto i seguenti investimenti:

- Immobilizzazioni Immateriali:
- Immobilizzazioni materiali relativi a beni durevoli
- Altri Investimenti:

IMMATERIALI

Gli incrementi rilevati nelle immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 191 migliaia, sono così costituiti da investimenti effettuati dalla Capogruppo di seguito dettagliati:

- euro 181 migliaia rilevati nella voce "Diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno" relative all'acquisto di software per la gestione del patrimonio immobiliare e la gestione amministrativa;
- euro 10 migliaia della voce "Immobilizzazioni immateriali in corso", sono costituiti da costi sostenuti da EUR nell'ambito di un progetto di implementazione del nuovo ERP aziendale

MATERIALI

L'incremento delle immobilizzazioni materiali, pari a 6.197 migliaia di euro, è dettagliato nel seguito:

- terreni e fabbricati

Gli incrementi, pari ad euro 5.507 migliaia, si riferiscono esclusivamente alla Capogruppo ed in particolare:

- euro 200 migliaia per oneri connessi alla perizia di variante n. 10 riconosciuti al progettista del Nuovo Centro Congressi "La Nuvola";
- euro 1.175 migliaia per interventi di manutenzione straordinaria effettuati presso il Nuovo Centro Congressi "La Nuvola";
- euro 18 migliaia per spese di manutenzione straordinaria sul Palazzo dei Congressi;
- euro 28 migliaia per spese di manutenzione straordinaria all'Ufficio Postale di P.le Douhet;
- euro 38 migliaia per spese di manutenzione straordinaria

sul Palazzo della Civiltà Italiana;

- euro 76 migliaia per spese di manutenzione straordinaria sul Palazzo dell'Urbanistica;
- euro 286 migliaia per interventi di manutenzione straordinaria sul Palazzo dell'Arte Antica;
- euro 166 migliaia per interventi di manutenzione straordinaria sul Palazzo dell'Arte Moderna;
- euro 832 migliaia per interventi di manutenzione straordinaria su Palazzo Uffici;
- euro 984 migliaia per lavori di ristrutturazione dello "Chalet del Lago";
- euro 1.587 migliaia per manutenzioni straordinarie sui parchi e giardini dell'EUR;
- euro 105 migliaia per interventi di natura straordinaria sull'immobile "Ex Confederazioni Agricoltura";
- euro 12 migliaia per manutenzioni straordinarie su altri immobili.

Impianti e macchinari:

Gli incrementi, pari ad euro 396 migliaia si riferiscono a:

Per la Capogruppo:

- euro 25 migliaia per la manutenzione degli impianti antincendio di Palazzo Uffici, del Palazzo Arte Antica e del Palazzo Arte Moderna;
- euro 9 migliaia per implementazioni della rete LAN del Roma Convention Center "La Nuvola";
- euro 39 migliaia per la manutenzione straordinaria dell'impianto di condizionamento di Palazzo dei Congressi;
- euro 13 migliaia per manutenzioni straordinarie sugli impianti elevatori del Roma Convention Center "La Nuvola";
- euro 18 migliaia per manutenzioni straordinarie sugli impianti idraulici del Roma Convention Center "La Nuvola";
- euro 176 migliaia per la realizzazione di impianti di videosorveglianza per la sicurezza territoriale;
- euro 22 migliaia per manutenzioni straordinarie sugli impianti speciali del Roma Convention Center "La Nuvola";
- euro 16 migliaia per manutenzioni straordinarie sulla rete in fibra ottica;

Per EUR TEL:

- euro 78 migliaia per interventi sulla rete in fibra ottica;

Altri beni:

Gli incrementi, pari ad euro 46 migliaia si riferiscono a:

Per la Capogruppo:

- euro 13 migliaia per acquisto di macchine per ufficio;
- euro 6 migliaia di euro per l'acquisto di apparati per la rilevazione della temperatura corporea;
- euro 11 migliaia per l'acquisto di attrezzature sportive per i parchi e giardini;
- euro 1 migliaia per l'acquisto di mobili e arredi.

Per la Roma Convention Group:

- euro 15 mila per l'acquisto di 9 Notebook HP per il personale dipendente;

Il decremento si riferisce all'alienazione di un PC portatile da parte della Capogruppo.

- Immobilizzazioni in corso e acconti:

Gli incrementi, pari ad euro 119 migliaia, sono costituiti da oneri sostenuti dalla Capogruppo per la realizzazione dei Parcheggi al servizio del Roma Convention Center.

Roma Convention Center

L'immobile in esame, in ragione delle proprie caratteristiche progettuali può ritenersi composto da:

- una porzione c.d. "monumentale", in ragione del proprio pregio architettonico e dell'unicità del progetto, rappresentata dalla parte fuori terra dell'edificio;
- una porzione c.d. "ordinaria", in ragione del suo minor impatto e pregio artistico e della sua vocazione più squisitamente commerciale, rappresentata dalla parte interrata.

Si rammenta che già nei precedenti esercizi, gli Amministratori, anche sulla base di un'analisi effettuata da un esperto esterno indipendente, avevano ritenuto di dover procedere alle seguenti valutazioni:

- il Centro Congressuale, ovvero la componente "ordinaria" dell'opera, può essere considerato alla stregua di una comune immobilizzazione destinata a essere impiegata nell'economia dell'impresa allo scopo di produrre reddito. Rispetto a tale componente di valore dell'opera pertanto troverà applicazione la prassi contabile di cui all'OIC 16 secondo la quale detta componente non potrà essere iscritta in bilancio ad un valore superiore a quello recuperabile tramite l'uso, ovvero a quello di realizzo sul mercato;
- la componente "monumentale" dell'opera deve essere, invece, valutata tenendo conto delle peculiarità connesse alla sua realizzazione ed ai suoi elementi architettonici che qualificano la natura di "opera di pregio" di tale porzione.

Tenuto conto di quanto sopra, è apparso ragionevole ritenere che la verifica di recuperabilità del costo riferito alla porzione "monumentale" dovesse essere effettuata considerando la sua qualità di "opera di pregio", il cui valore di costo può essere considerato anche espressivo del proprio "valore-prezzo", destinato a non diminuire nel tempo se correttamente mantenuto e astrattamente recuperabile mediante il teorico realizzo del compendio immobiliare nella sua totalità (porzione afferente il Centro Congressuale più la porzione Monumentale).

Il trattamento contabile della porzione Monumentale dell'Opera è stato nella sostanza equiparato a quello delle opere di interesse storico artistico che non sono oggetto di ammortamento né di svalutazione, fatto salvo che si riscontrino, sul mercato, una durevole diminuzione del loro valore di scambio.

Nel caso di specie, pur riconoscendo che non esiste un valore di mercato immediatamente attribuibile alla porzione monumentale dell'opera atteso che la stessa presenta caratteristiche di pregio particolare e non ha una immediata realizzabilità sul mercato immobiliare, si è ritenuto di approssimare il valore teorico di scambio della porzione monumentale con l'ammontare dei costi sostenuti per la realizzazione della stessa (costo di sostituzione), nel presupposto che i lavori effettuati siano stati svolti in modo efficiente e il rapporto con l'appaltatore sia gestito a condizioni di mercato.

In questa logica, si è ritenuto ragionevole affermare che il valore contabile netto della porzione Monumentale dell'Opera coincida con il suo valore recuperabile al verificarsi dei presupposti richiamati.

La stima del valore della parte "ordinaria" del Roma Convention Center, convenzionalmente ricondotto ad un'unica Unità Generatrice di Cassa (UGC) di Eur, utile per la verifica di recuperabilità del valore contabile espresso al netto dei contributi incassati è stata, invece, determinata nel presente esercizio effettuando un impairment test coerente con quanto previsto dall'OIC 9 ("Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali").

Il flusso di cassa operativo preso a riferimento nell'ambito della valutazione della componente "ordinaria" Nuovo Centro Congressi risulta negativo per l'esercizio 2021 (-1,52 mln di euro) per poi assumere una dinamica positiva dal 2022 in avanti (2,53 mln nel 2022, 1,34 mln nel 2023 sino agli € 1,09 mln del 2025).

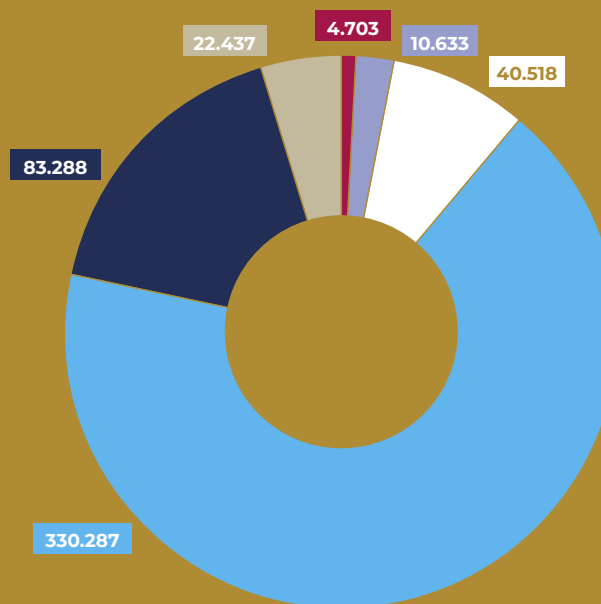
Il valore terminale della parte "ordinaria" del Nuovo Centro Congressi è stato calcolato come valore attuale di un flusso finanziario crescente, in perpetuo, ad un tasso di crescita scelto in funzione della capacità dell'impresa di mantenere la posizione di mercato, della presenza di barriere all'entrata nel settore, della crescita attesa dell'economia in generale e dei settori nei quali l'unità generatrice di cassa da valutare opera e così via. Detto tasso di crescita, utilizzato come componente nella determinazione del valore terminale è stato fatto pari all'1,5%, in linea con l'inflazione attesa nel medio lungo-termine così come risultante dal mandato della Banca Centrale Europea.

La stima del costo medio ponderato del capitale "wacc" pari al 7,0% è stata effettuata sulla base del confronto con un campione significativo di società "comparabili" operanti sia nel mercato nazionale sia in quello internazionale.

L'analisi condotta evidenzia, in conclusione, che il valore della componente "ordinaria" del Centro Congressuale – calcolato sulla base dei dati del Piano 2021-2025 – è pari ad euro 23,28 mln circa ed è pertanto inferiore al valore contabile netto della parte ordinaria del Nuovo Centro Congressi pari ad euro 29,13 mln. Gli Amministratori, pertanto, preso atto dell'impossibilità di esprimere ragionevolmente una opinione positiva sulla conferma del valore della parte "ordinaria" del Nuovo Centro Congressi riportato nella contabilità aziendale, hanno inteso procedere ad una ulteriore svalutazione del valore della medesima nel bilancio in chiusura al 31 dicembre 2020 pari ad euro 5,85 mln.

Inoltre, come dettagliatamente descritto nelle premesse, nel corso del 2020, EUR e Condotte hanno formalizzato una transazione, avente ad oggetto tutte le reciproche pretese derivanti dai contenziosi in essere aventi ad oggetto i lavori di costruzione del Nuovo Centro Congressi e la realizzazione delle Opere Complementari. Tale accordo transattivo comporta la regolazione e l'estinzione di tutte le pretese reciproche e l'impegno delle parti a rinunciare ai contenziosi in essere. La società, già nel precedente bilancio, aveva provveduto ad allineare le rilevazioni contabili effettuate nei precedenti esercizi alla passività accertata in seguito alle intese raggiunte con la controparte.

PATRIMONIO IMMOBILIARE EUR SPA (MQ 492K) CON DISTINTA PER TIPOLOGIE DI LOCAZIONE



	mq	k€	%
Uffici Eur	4.703	0	1,0
Liberi	10.633	0	2,2
Commerciale cliente pubblico	40.518	0	8,2
Commerciale Privato	330.287	5.150	67,1
Uffici cliente pubblico	83.288	9.177	16,9
Uffici Privato	22.437	4.969	4,6
Infrastrutture*	0	649	0,0
TOTALE	491.865	19.945	

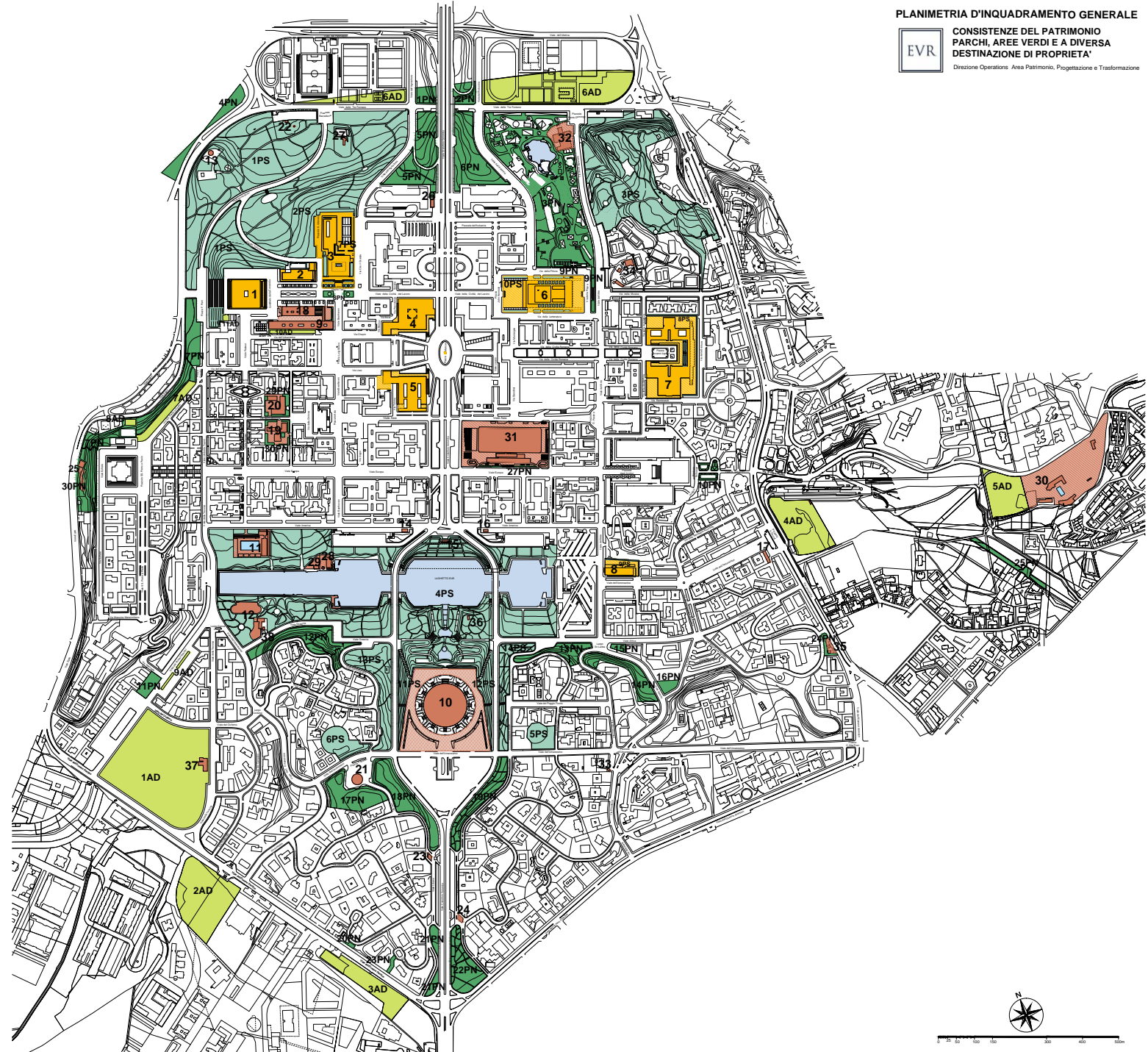
* Le infrastrutture comprendono le antenne di telecomunicazione su terrazze ed i passaggi cavi sotterranei.

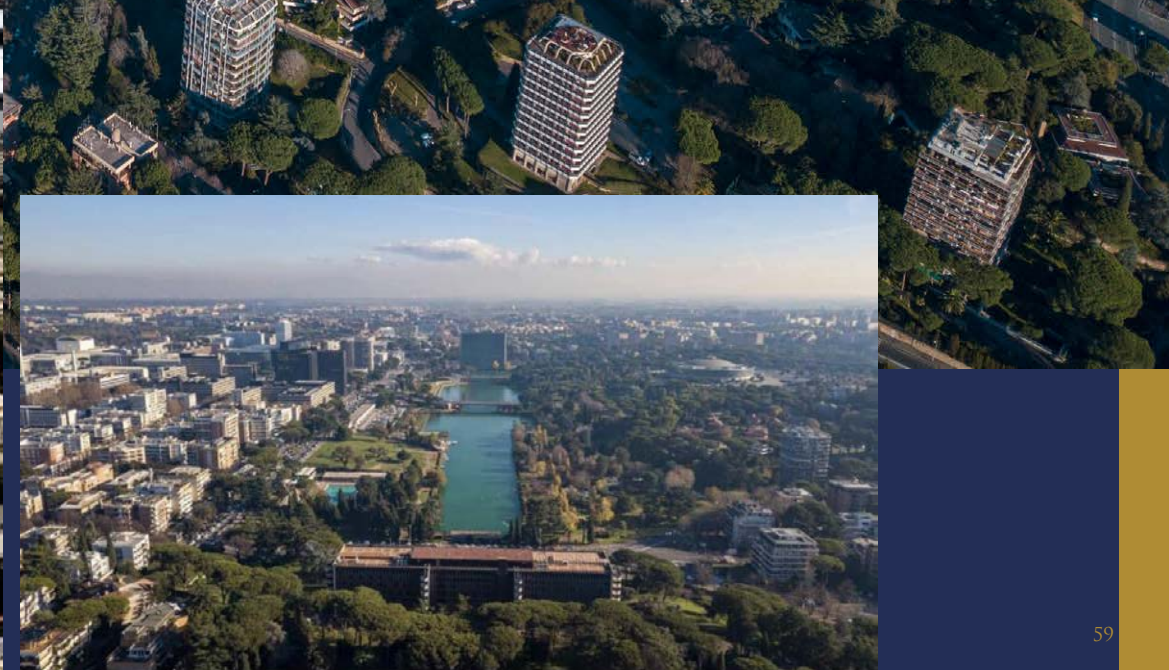


CONSISTENZE DEL PATRIMONIO
PARCHI, AREE VERDI E A DIVERSA
DESTINAZIONE DI PROPRIETA'

Direzione Operazioni Area Patrimonio, Progettazione e Trasformazione

PROG.	DENOMINAZIONE	MQ SUPERFICIE VERDE	MQ SUPERFICIE TOTALE
IMMOBILI STORICI VINCOLATI			
1	PALAZZO DELLA CIVILTÀ ITALIANA	8.470,00	
2	PALAZZO EX RISTORANTE	3.325,00	
3	PALAZZO UFFICI	6.085,00	
4	PALAZZO DELL'ARTE ANTICA	8.843,00	
5	PALAZZO DELL'ARTE MODERNA	8.720,00	
6	PALAZZO DEI CONGRESSI	9.100,00	
7	PALAZZO DELLA CIVILTÀ ROMANA	14.305,00	
8	PALAZZO POLIZIA SCIENTIFICA NORD	1.630,00	
IMMOBILI NON VINCOLATI			
9	PALAZZO DELL'URBANISTICA	4.250,00	
10	PALAZZO DELLO SPORT	11.453,00	
11	PISCINA DELLE ROSE	814,00	
12	CASINA DEI 3 LAGHI GIOLITTI	391,00	
13	BIBLIOTECA PARCO DEL TURISMO	152,00	
14	CHIOSCO BAR METRO PALASPORT	115,00	
15	CABINA DI REGIA / BAR PUNTO CAFFÈ	138,00	
16	CHIOSCO BAR METRO FERMI	115,00	
17	UFFICIO POSTALE PIAZZALE DOUTET	240,00	
18	IST. TECNICO LEON BATTISTA ALBERTI	1.830,00	
19	SCUOLA ELEMENTARE	1.290,00	
20	LICEO CLASSICO VIVONA	1.422,00	
21	SERRATOIO IDRICO, FUNGO	710,00	
22	FESTA PARCO DEL NINFEIO	68,00	
23	CHIOSCO BAR STAZIONE DI SERVIZIO AWA	107,00	
24	CHIOSCO VALLE ALGERIA	4.774,00	75,00
25	IMMOBILE SALBA	267,00	
26	STAZIONE DI SERVIZIO IP	224,00	
27	SCUOLA DEL TRAFFICO	126,00	
28	CHALET DEL LAGO	361,00	
29	MARINER CENTRO CANOA	165,00	
30	CIRCOLO SPORTIVO SPORTING CLUB	1.831,00	
31	ROMA CONVENTION CENTER LA NAVOLA	26.000,00	
32	IMMOBILE PICAR	1.965,00	
33	CHIOSCO BAR VIA DELL'UMANESIMO	29,00	
34	CIRCOLO SPORTIVO TENNIS EUR	1.106,00	
35	STAZIONE DI SERVIZIO GA LAURENTINA	37,00	
36	VOLUME FUORI TERRA PRESSO CASCATI	52,00	
37	EDIFICIO EX JUDO - AREA EX VELDOROMO	676,00	
38	CENTRALE SOLLEVAMENTO	38,00	
PARCHI ED AREE VERDI STORICHE VINCOLATE			
1 PS	PARCO DEL NINFEIO	61.388,00	101.336,00
2 PS	PARCO DEL NINFEIO	78.513,00	88.036,00
3 PS	PARCO DEGLI EGALIPTI	69.491,00	78.696,00
4 PS	PARCO CENTRALE DEL LAGO E GIARDINO DELLE CASCATI	154.548,00	207.638,00
5 PS	PARCO GIARDINO DEGLI ULIVI EST	4.774,00	4.774,00
6 PS	PARCO GIARDINO DEGLI ULIVI OVEST	7.077,00	7.077,00
7 PS	AREE VERDI, PALAZZO UFFICI	3.021,00	3.021,00
8 PS	AREE VERDI, PALAZZO DELLA CIVILTÀ ROMANA	1.614,00	1.614,00
9 PS	AREE VERDI, PALAZZO POLIZIA SCIENTIFICA NORD	336,00	336,00
10 PS	AREE VERDI, PALAZZO DEI CONGRESSI	2.744,00	2.744,00
11 PS	AVOLA SCARPATA PALASPORT DIR. OSTIA	4.681,00	5.466,00
12 PS	AVOLA SCARPATA PALASPORT DIR. ROMA	4.952,00	5.768,00
13 PS	AVOLA C. COLOMBO - V. ESPERANTO - V. OSERNA	14.852,00	15.076,00
14 PS	AVOLA C. COLOMBO - V. ARDE - V. AFRICA	9.248,00	9.119,00
Totale			
		438.238,00	530.901,00
PARCHI ED AREE VERDI NON VINCOLATE			
1 PN	AREA TRE FONTANE - SCARPATA V.LE AGRICOLTURA, V.LE C. COLOMBO	2.711,00	2.711,00
2 PN	AREA TRE FONTANE - SCARPATA V.LE INDUSTRIA, V.LE C. COLOMBO	2.990,00	2.990,00
3 PN	PARCO DEL TRATTORE LINARETE	54.052,00	69.206,00
4 PN	AREA VIA FRIGIONI - METRO MAIALINA	5.989,00	5.989,00
5 PN	AREA VALLE DELL'AGRICOLTURA	15.584,00	15.826,00
6 PN	AREA VALLE DELL'AGRICOLTURA	15.580,00	15.580,00
7 PN	AREA VERDE SCARPATA CHIESA SA. PIETRO E PAOLO	23.304,00	29.698,00
8 PN	AVOLE VERDE, VALLE DELLA CIVILTÀ DEL LAVORO	726,00	726,00
9 PN	AREA VERDE, VIA DELLA PITTURA	2.468,00	3.150,00
10 PN	AREA VERDE, P.LE SCHAMAN	974,00	1.823,00
11 PN	AREA VERDE, P.LE PRINATI SPORTIVI	2.372,00	2.372,00
12 PN	AREA VERDE, VIA OSERNA	11.412,00	11.760,00
13 PN	AREA VERDE, VALLE AFRICA	4.708,00	4.947,00
14 PN	AREA VERDE, VIA NARBORI	7.307,00	7.315,00
15 PN	AREA VERDE, VIA AFRICA	679,00	679,00
16 PN	AREA VERDE, VIA NARBORI VIA CARMA	1.393,00	1.393,00
17 PN	PARCO DI PIAZZA ANASTAS	10.237,00	10.253,00
18 PN	PARCO CARLO GIGGI	12.167,00	12.167,00
19 PN	AREA VERDE, C.COLOMBO, V.LE ALGERIA	7.722,00	8.463,00
20 PN	SCARPATA VERDE, V.LE OSCAR PACIFICI	233,00	233,00
21 PN	AREA VERDE VERDE C. COLOMBO	2.382,00	2.382,00
22 PN	AREA VERDE C. COLOMBO, V.LE ALGERIA/OSERNA ATLANTICO	8.926,00	9.742,00
23 PN	AREE SCALNATA, VIA BORNIO	483,00	483,00
24 PN	AREA VERDE, STAZIONE DI SERVIZIO VIA LAURENTINA	790,00	790,00
25 PN	AREA VERDE CIRCOLO ECONOMICA, VIA GIUNCO	3.170,00	3.170,00
26 PN	AREA VERDE, PALAZZO DELL'URBANISTICA	26,30	26,30
27 PN	AREE VERDI, ROMA CONVENTION CENTER LA NAVOLA	327,00	327,00
28 PN	AREA VERDE, LICEO CLASSICO VIVONA	1.011,00	1.011,00
29 PN	AREA VERDE, SCUOLA ELEMENTARE VIA DELL'ELETTRONICA	1.065,00	1.065,00
30 PN	AREA VERDE, IMMOBILE SALBA	1.472,00	1.472,00
Totale			
		202.773,30	223.488,30
AREE A DIVERSA DESTINAZIONE			
1 AD	EX VELDOROMO COMPARTO A	62.881,00	63.521,00
2 AD	EX VELDOROMO COMPARTO B	13.047,00	24.908,00
3 AD	CAS TELLACIO	0,00	12.024,00
4 AD	AREA 90 LAURENTINA	5.586,00	17.523,00
5 AD	AREA ADIACENTE ALLO SPORTING CLUB	10.072,00	10.072,00
6 AD	AREA TRE FONTANE	20.823,00	36.874,00
7 AD	AREA VIA SA. PIETRO E PAOLO	0,00	4.440,00
8 AD	CAMPO SPORTIVO SCARPATA CHIESA SA. PIETRO E PAOLO	0,00	493,00
9 AD	AREE P.LE PRINATI SPORTIVI	0,00	850,00
10 AD	AREA, VALLE DELL'URBANISTICA	0,00	1.090,00
11 AD	AREA, QUADRATO DELLA CONDONAZIONE	0,00	280,00
Totale			
		171.421,30	928.264,30





CAPITALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE RIEPILOGATIVO (migliaia)	2020	2019
Immobilizzazioni Immateriali	405	395
Immobilizzazioni Materiali	563.979	568.110
Immobilizzazioni Finanziarie	831	988
Immobilizzazioni	565.215	569.493

Magazzino	50.759	50.759
Crediti	23.421	56.589
Disponibilità liquide	37.661	54.701
Attivo circolante	111.841	162.049

Ratei / Risconti Attivi	227	194
TOTALE ATTIVITÀ	677.283	731.736

Patrimonio netto	598.922	640.317
Fondi per Rischi ed Oneri	14.882	41.198
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	1.308	1.138
Debiti	61.348	46.522
Ratei / Risconti Passivi	823	2.561
TOTALE PASSIVITÀ	677.283	731.736

CONTO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	2020	2019
VALORE DELLA PRODUZIONE	405	395

Proventi da attività Istituzionale	21.927	83.886
Variazione rimanenze		- 50.600
Altri Proventi	6.975	12.362

COSTI DELLA PRODUZIONE	40.303	40.280
------------------------	--------	--------

materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	135	50
servizi	11.941	15.108
godimento di beni di terzi	225	179
personale	8.617	10.273
ammortamenti e svalutazioni	16.402	8.784
accantonamenti per rischi	115	2.821
altri accantonamenti	-	3.065
oneri diversi di gestione	2.868	
A-B	- 11.401	5.368
Totale proventi e oneri finanziari	- 204	- 1.480
Imposte sul reddito	- 29.790	- 964
Risultato d'esercizio	- 41.395	2.924

Sviluppare il capitale finanziario garantisce al Gruppo EUR un flusso di risorse idoneo a raggiungere i propri obiettivi e distribuire valore agli Stakeholder.

FATTURATO CONSOLIDATO	TOTALE	
	2020	2019
TOTALE FATTURATO	28.902	45.648
Locazioni	18.075	19.894
Locazioni temporanee	1.163	5.502
Erogazione acqua per innaffiamento	329	344
Servizi facility management	2.135	5.978
Servizi tecnologici	961	1.398
Prezzo realizzo immobili	-	-
altri proventi	6.239	12.532

Costi intermedi di produzione	15.373	19.882
Consumi	135	50
Servizi	11.941	15.108
Per godimento di beni di terzi	225	179
altri costi	2.868	3.065
interessi	204	1.480
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	13.529	25.766

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO	13.529	25.766
Personale	8.617	10.273
Ammortamenti e svalutazioni	16.402	8.784
Accantonamenti	115	2.821
Imposte	29.790	964

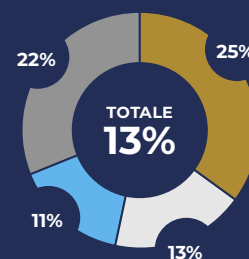
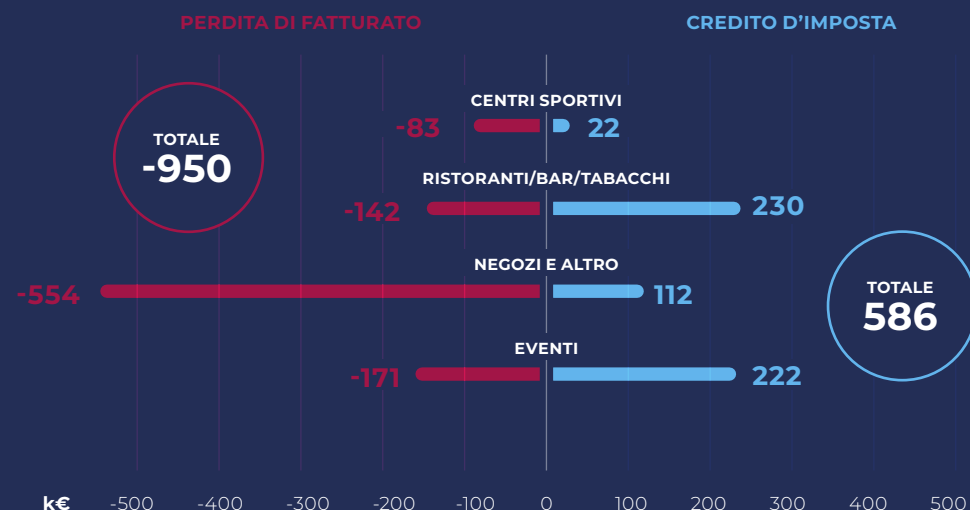
Utile/perdita	- 41.395	2.924
----------------------	-----------------	--------------

Perdita fatturato causa Covid per tipologia di locazione

A causa della situazione emergenziale Covid-19 sono pervenute richieste di aiuto da parte dei conduttori che si trovano in una condizione di particolare sofferenza finanziaria.

EUR Spa ha stipulato n°31 scritture private con i conduttori (equivalente a circa il 30% dei mq locati) in coerenza con i provvedimenti governativi.

Di seguito la tabella riepilogativa, con la suddivisione per categorie delle scritture private, con evidenziata la perdita di fatturato ed il credito d'imposta.



Percentuale di perdita rispetto al budget

- Centri Sportivi
- Ristoranti/Bar/Tabacchi
- Negozi e altro
- Eventi

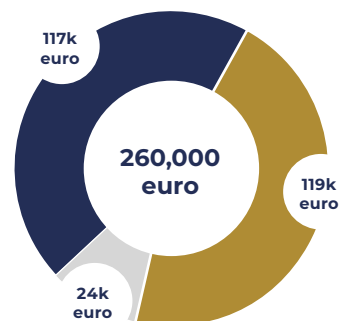
CAPITALE FINANZIARIO



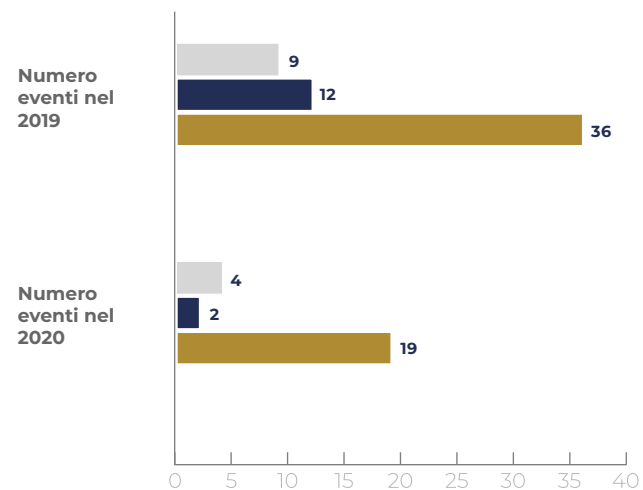
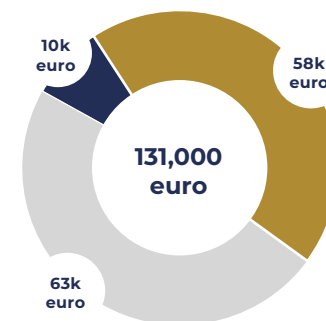
LOCAZIONI TEMPORANEE NELLE AREE ESTERNE (MQ 650K) DISTINTE PER TIPOLOGIA DI LOCAZIONE

■ Mercatini ■ Cinema ■ Eventi

FATTURATO 2019



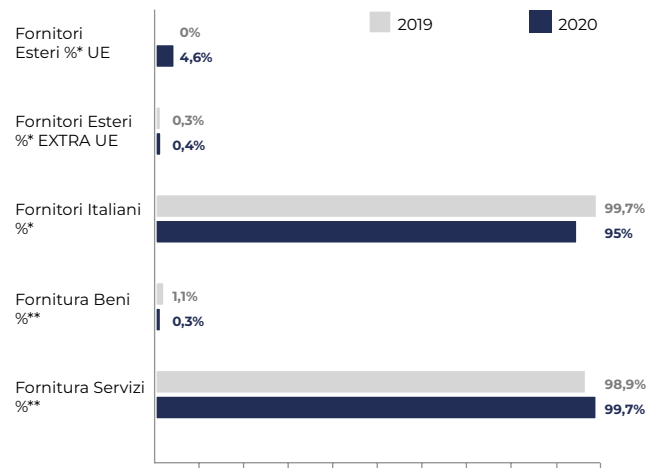
FATTURATO 2020



Far crescere il capitale organizzativo rappresenta una grande responsabilità per il Gruppo EUR al fine di assicurare che i propri processi siano innovativi, strutturati ed omogenei.

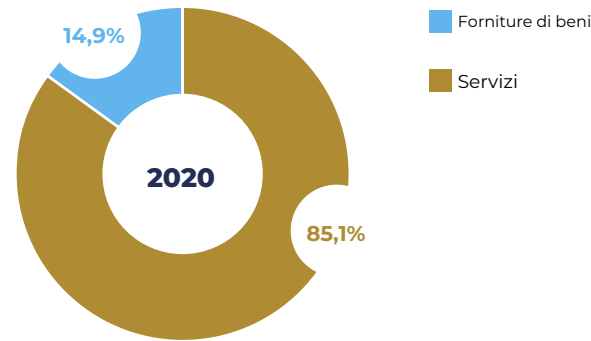
SUPPLY CHAIN – CATENA FORNITURA SOSTENIBILE

Una catena di fornitura sostenibile e resiliente è un elemento essenziale per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità. Le prestazioni dei fornitori, oltre a garantire i necessari standard qualitativi, devono andare di pari passo con l'impegno di adottare le migliori pratiche in termini di diritti umani e condizioni di lavoro, di salute e sicurezza sul lavoro, di responsabilità ambientale.



*Nota Metodologica: Fornitori Esteri % = Debiti v/s Fornitori Estero / (Debiti v/s Fornitori Italia + Estero) *100
 *Fornitori Italiani % = Debiti v/s Fornitori Italia / (Debiti v/s Fornitori Italia + Estero) *100
 **Nota Metodologica: Fornitura Beni % = Costi per Materie, Sussidiarie e Merci / (Costi Mat. Suss. Merci + Costi Servizi) *100
 **Fornitura Servizi % = Costi per Servizi / (Costi Mat. Suss. Merci + Costi Servizi) *100

La tipologia di acquisto è così ripartita:



EUR sostiene, date le numerose gare che li vedono coinvolti, che solo attraverso fornitori sempre più sostenibili l'intero ecosistema potrà puntare al progresso.

EUR promuove partnership di lungo periodo con i propri fornitori, gestendo i rapporti in maniera trasparente, collaborativa e aperta. La tradizionale misura dell'efficacia della catena di fornitura si fonda sul principio fondato del "bisogno" coinvolgendoli sin da subito dalla nascita dell'esigenza ascoltando le loro proposte e sviluppando insieme approcci innovativi

I processi di approvvigionamento sono svolti nel rispetto della legislazione locale applicabile e garantendo la qualità delle prestazioni nel massimo rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Ogni procedura di affidamento è tesa a garantire i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, rotazione, nonché quello di pubblicità.

375

Il numero dei fornitori utilizzati durante l'anno

4

Il numero dei fornitori stranieri utilizzati durante l'anno

Le attività di valutazione preliminare e qualifica dei fornitori sono:

<p>Definizione degli standard del fornitore tipo di Società</p> <p>Assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 D.Lgs. n.50/2021</p>	<p>Ricerca e pre-selezione dei fornitori</p> <p>Indagine di mercato svolte normalmente dal Responsabile del Procedimento in fase di programmazione e progettazione</p>
<p>Identificazione dei potenziali nuovi fornitori</p> <p>Eventuale pubblicazione di manifestazione di interesse sul sito internet istituzionale, normalmente in caso di assenza di operatori economici iscritti all'albo fornitori</p>	<p>Albo Fornitori</p> <p>Vigente ed utilizzato</p>
<p>Fornitori preferenziali e secondari per accordi quadro</p> <p>Non presenti</p>	<p>Accordo su specifici Termini e Condizioni di acquisto</p> <p>Sottoscrizione di contratti sulla base di format aziendali, salvo che si tratti di contratti per adesione</p>

CAPITALE ORGANIZZATIVO

Processi di valutazione e gestione dei fornitori

Per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid -19:

1. il 24/03/2020 in seguito a laboriose e intense attività di indagine di mercato, EUR S.p.A. ha effettuato il primo ordinativo di mascherine FFP2, beni allora di difficilissimo reperimento.

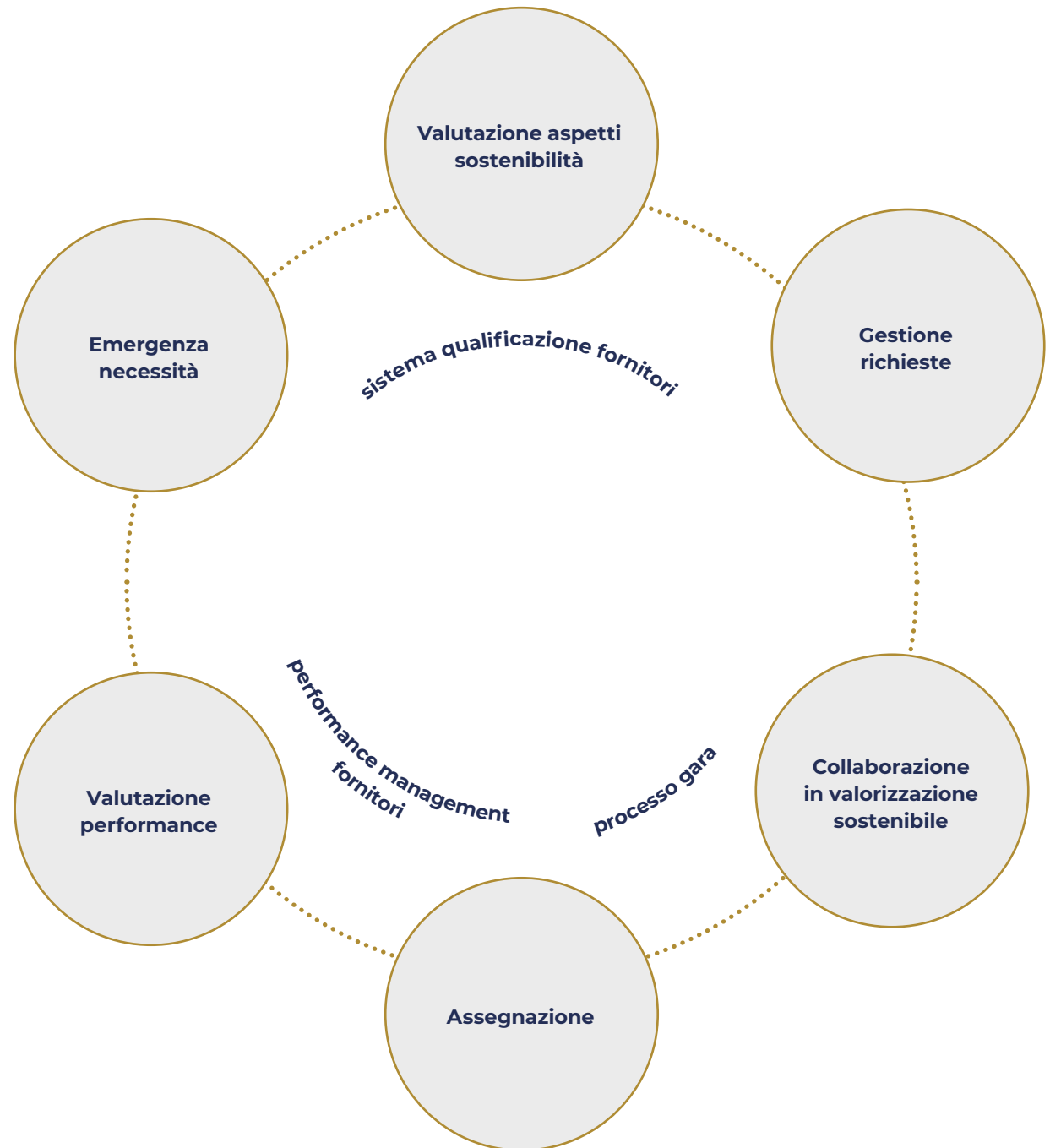
2. il 30/04/2020 EUR ha determinato di acquistare i totem per la rilevazione della temperatura corporea;

3. il 30/04/2020 EUR ha determinato di sottoscrivere il primo accordo quadro per la fornitura di gel igienizzante, guanti monouso e mascherine;

4. EUR ha provveduto a revocare e/o a progettare le procedure di affidamento per rendere le attività da svolgersi ottemperanti alle sopraggiunte disposizioni in materia di gestione epidemiologica e per modularle, altresì, alle disposizioni di sospensione delle attività congressuali e degli eventi più in generale.

Tali tempestive azioni hanno contribuito a consentire alla società di poter riaprire tempestivamente in sicurezza, attuando i protocolli sanitari.

Sul fronte acquisti, da segnalare che dalla costituzione dell'attuale Struttura Acquisti, Gare e Contratti (dicembre 2016) il tasso di soccombenza nel relativo contenzioso è pari a 0. Ciò grazie ad un'attività qualificata e attenta oltre che alle interlocuzioni continue con le altre strutture aziendali, in particolare con l'ufficio legale e con le direzioni richiedenti gli acquisti.





Far crescere il capitale sociale-relazionale vuol dire impegno per sostenere l'identità di impresa, attenta alla relazione con il cliente, responsabile, orientata ad ascoltare e sostenere le aspettative di tutti gli stakeholder in tutti i territori.

ROMA CONVENTION CENTER LA NUVOLA

"Quando ho visto il progetto della Nuvola ho avuto uno shock estetico e ho capito benissimo perché era importante quella Nuvola all'Eur, un quartiere di archeologia architettonica legato a un'ideologia ma dove prevaleva la geometria della linea retta. Qui non ci si astrae dal territorio, vi si entra senza farsi assorbire, è un ossimoro architettonico, una nuvola incorporata che libera delle forze".

Parola di Achille Bonito Oliva, critico d'arte e accademico, in occasione di una lectio magistralis tenuta all'Università Sapienza di Roma con Massimiliano Fuksas, che della "Nuvola" - il Nuovo Centro Congressi di Roma che ospiterà all'Eur eventi tra i più diversi, da mostre ad esposizioni, fino a spettacoli e naturalmente congressi - è progettista.

"Questo progetto viene da una riflessione che ha inizio negli anni '90: la trasvolata dell'Atlantico che faceva ogni quindici giorni mi dava un senso di questo nuovo rapporto che c'è tra il sopra delle nuvole e il sotto delle nuvole. Cercare di realizzare una geometria che parta dalla natura, che sia complessa ma sia anche realizzabile, è stato quello che abbiamo fatto qui." Così proprio Massimiliano Fuksas sintetizza i principi che lo hanno ispirato, nell'intervista rilasciata al programma Rai di Giovanni

Minoli La Storia Siamo Noi. "L'idea del progetto era quella di avere una specie di teca di vetro e all'interno avere un oggetto completamente privo di una geometria definita elementare, come si dice: euclidea. Quello che interessava di più erano gli spazi interstiziali, cioè quelli che vanno fra la parte della teca e sono compresi dalla cosiddetta Nuvola."

Un'opera internazionale, strategica, inserita in un contesto dominato da un linguaggio espressivo forte come il razionalismo architettonico degli anni Trenta e Quaranta; capace di misurarsi col passato e di manifestare quell'aspirazione al "nuovo" di cui l'Eur è ancora simbolo: elementi dalla forte identità materica e soluzioni tecnologicamente avanzate, per creare spazi armonici, fluidi, adatti ad un'umanità perennemente in viaggio e costantemente interconnessa.

Un nuovo punto di riferimento quindi, che entrerà nell'immaginario del quartiere: "dall'interno si vedrà l'esterno - continua Fuksas- e dall'esterno la notte si vedrà questa grande lampada e darà un segnale, un segno. Non abbiamo cambiato la geometria molto semplice dell'Eur ma la complessità l'abbiamo data all'interno".

Il Nuovo Centro Congressi dell'Eur, la Nuvola (EUR SpA). Questo il senso dei tre elementi che, intersecandosi, compongono il nuovo complesso su una superficie costruita pari a 58.500 mq: la Teca, la "Nuvola" e la "Lama".

La Teca, orientata longitudinalmente, con struttura in acciaio e doppia facciata in vetro è il contenitore assolutamente stereometrico - ad evocare le architetture dell'E42 - che racchiude al suo interno la "Nuvola", fulcro del progetto, che ospita l'auditorium per 1.800 posti, la cui struttura è invece in nervature d'acciaio, rivestite per 15.000 mq da un telo trasparente di materiale innovativo. Una soluzione capace

di suscitare uno straordinario effetto visivo, amplificato dal confronto tra un'articolazione spaziale libera, senza regole - quella della Nuvola - e una forma geometricamente definita, come è lo spazio "scatolare" della Teca (altezza 40 m, larghezza 70 m e lunghezza 175 m).

L'albergo, la "Lama" (altezza 55 m, lunghezza 126 m e larghezza 14 m), che conta 439 stanze è stato invece pensato come struttura indipendente ed autonoma.

Da un punto di vista congressuale il complesso, progettato all'insegna della più alto grado di flessibilità, ha una capienza che raggiungerà complessivamente quasi 8.000 posti, suddivisi tra l'auditorium all'interno della "Nuvola", le grandi sale congressuali e le sale minori per complessivi 6100 posti. Al livello interrato naturalmente è previsto un parcheggio per 600 posti auto.

Rispetto al consumo energetico, è stato adottato un sistema di climatizzazione a portata variabile dell'aria condizionata che consente un consumo ottimale di energia in funzione dell'effettivo affollamento dei locali. Inoltre, sulla copertura della teca sono stati posizionati elementi fotovoltaici per una produzione naturale di energia elettrica e la protezione dell'edificio dal surriscaldamento, permettendo un sensibile risparmio sui consumi energetici rispetto a quelli necessari utilizzando sistemi tradizionali.

Non più post-moderno, allora, ma iper-moderno, perseguendo una logica dell'accostamento, che si spinge fino alla giustapposizione e oltre, verso la sovrapposizione, ribadendo un principio di superiorità dell'insieme sulla somma delle parti.

Dopo tutto da qui origina l'architettura di immagine, che da Frank Gehry in poi pone un nuovo concetto e mette in crisi uno dei capisaldi di Wright: form and function are one.

CAPITALE RELAZIONALE E SOCIALE

CUSTOMER SATISFACTION

La customer satisfaction viene monitorata attraverso interviste dirette ad un campione significativo di visitatori lungo il percorso di visita delle varie strutture.

L'indagine ha i seguenti obiettivi:

- rilevare i livelli di soddisfazione generale e specifica sull'offerta
- fornire una descrizione accurata del profilo dei visitatori in merito alla tipologia e all'intensità
- di fruizione, la provenienza, gli indicatori sociodemografici
- analizzare il comportamento d'acquisto della visita e i motivi che guidano la scelta della struttura e la fruizione di eventuali strutture competitor
- stimare la visibilità e l'impatto dei mezzi di comunicazione e promozione della struttura

DIGITAL TRANSFORMATION:

EUR Spa attraverso EUR TEL Srl si occupa di una serie di attività tecnologiche ad alta intensità grazie al data center, fibra ottica e altri servizi di connettività e VAS.

Attraverso il Data Center sono stati forniti servizi di housing, hosting e co-location rivolto a clienti business, presidio sistemistico, cablaggio e configurazione apparati.

Le attività di Connettività attengono l'erogazione di servizi di connettività FTTB, affitto fibre "dark", servizi di connettività geografica (tramite supporto di Carrier).

I servizi accessori comprendono un numero elevato di servizi di progettazione e assistenza sistemistica, installazione sistemi, monitoraggio e configurazione di rete, configurazione di rete LAN o PC, antispam ed antivirus centralizzati, servizi di backup, virtualizzazione, servizi in modalità "cloud" di Business Continuity e Disaster Recovery.

Infine i Servizi a Valore aggiunto sono stati applicati all'ambito sicurezza e videosorveglianza, infomobilità, cultura ed e-Health. EUR Spa si pone quale soggetto strategico per l'attuazione e del progetto "Roma Digitale" per l'intera Città di Roma.

Nel 2020 le attività avviate si sono concentrate sul potenziamento e revisione della rete in fibra ottica

1. estensione complessiva della rete in fibra ottica da circa 20 a 30 Km ;
2. realizzazione di nuovi sbracci con protezione di circuito per le aree a verde;
3. realizzazione di 2 anelli con protezione di circuito e di percorso fra edifici strategici del cosiddetto Pentagono;

Le principali attività sono connesse alla realizzazione di infrastrutture di controllo del territorio volte a incrementare la trasformazione digitale che hanno previsto la:

- Realizzazione del sistema di videosorveglianza di Palazzo Uffici;
- Realizzazione del sistema di videosorveglianza territoriale sulle aree aperte al pubblico di proprietà di EUR SpA.

Allo stesso tempo lo Smart District, laboratorio per la sperimentazione di soluzioni di Smart City, ha agito su diversi ambiti:

- Monitoraggio ambientale;
- Controllo del territorio;
- Mobilità;
- Risparmio energetico;
- Infotainment;
- e-Health.

RASSEGNA STAMPA

N. uscite anno 2020

 **145**
Stampa

 **1.292**
Web



GREEN

Un elemento di grande rilievo per Eur Spa è il verde ed i parchi, vero biglietto da visita del quartiere e icona di bellezza e biodiversità urbana.

Su questo tema sono state condotte due fondamentali azioni di rilevanza.

Da marzo 2019 Eur Spa ha condotto una lotta tempestiva alla *Toumeyella parvicornis*, parassita alieno (Canada e Caraibi) letale per il pino domestico. Interpretando con spirito di servizio l'emergenza, Eur Spa ha formalizzato una convenzione con il dipartimento di Agraria della Federico II di Napoli per un progetto di ricerca volto all'analisi di tipologie di lotta al parassita. Nel 2021, con i risultati estremamente positivi di un anno di ricerca, ovvero il 94% di successo con i trattamenti in endoterapia con iniezioni di abamectina, Eur Spa ha rinnovato la convenzione per altri 5 anni anche su ambiti di ricerca sulla lotta integrata con predatori alloctoni (*exodomus* e *cripolemus*, varietà di coccinelle diffuse con droni sulle chiome dei pini) e reiterazione dei controlli e monitoraggio del patrimonio verde (non solo i pini domestici). Ad Aprile 2021 Eur Spa ha completato il 100% del trattamento antiparassitario sui 1000 pini di proprietà con efficacia del 92% sul parassita.

A novembre 2020 Eur Spa ha organizzato il primo convegno in Webinar dedicato alla *Toumeyella Parvicornis* (Cocciniglia tartaruga), creando un costruttivo dibattito scientifico con i massimi esperti del settore e gli uffici di settore (servizi fitosanitari regionali, città di Roma, Crea, Sovrintendenza, Servizi parchi e giardini, forestali ed agronomi) e condividendo i risultati scientifici conseguiti ed il protocollo di trattamento utilizzato. E' in procinto di essere varata un'altra iniziativa volta al secondo step di condivisione operativa sulla tutela del verde consistente nella creazione, promossa da parte di Eur Spa, di un 'Tavolo del patrimonio verde', volto a creare rete tra i maggiori proprietari di patrimoni boschivi urbani del Comune di Roma. L'intendimento è creare rete e scambio tempestivo di informazioni e soluzioni oltre che a creare coerenza dello stato di operatività che esiste sul territorio.



FORMULA E

La società Eur Spa è proprietaria di oltre 70 ettari di parco privato ad utilizzo pubblico, di un bacino d'acqua, di circa 80.000mq, di circa 6.600 alberature di diverse specie, e di una moltitudine di aiuole e spazi verdi propri e del Comune di Roma per il quale gestisce ogni anno la cura e la manutenzione, mantenendo e preservando le innumerevoli specie presenti all'interno delle diverse proprietà.

In questo ultimo e difficile periodo dovuto al COVID-19 Eur spa, resasi conto dell'importanza che le aree verdi hanno assunto nella vita quotidiana di tutta la popolazione romana e non, ha dato nuovo e maggiore impulso alla cura del verde ed al recupero delle aree non utilizzate.

Nella scorsa estate è stato recuperato il "Giardino delle Cascate" uno fra i più bei parchi e giardini di Roma, realizzato per le Olimpiadi degli anni '60 e poi rimasto fino ad oggi chiuso ai più. Sono stati realizzati tutti i vialetti nel classico asfalto rosso vincolato dalla Soprintendenza, ripristinati i sistemi di smaltimento delle acque, bonificate e riprese tutte le aree verdi con la piantumazione di nuove specie, rimesse in funzione le

bellissime cascate su 3 livelli con il pazzesco belvedere superiore, realizzati impianti e dotazioni tecnologiche che fanno di questo giardino non solo un'attrazione naturale, ma anche un luogo adatto per ospitare eventi di ogni tipo.

Sono state inoltre create aree libere per il pubblico per fare ginnastica all'aperto compresa una palestra con delle nuove attrezzature a libero utilizzo.

Il laghetto ed il Giardino delle Cascate fanno parte del più ampio e conosciuto "Parco Centrale dell'Eur", progettato dall'architetto Raffaele De Vico, che ospita una ricchissima quantità e varietà di flora e fauna. In particolare, sono presenti pini, plame, pitsporo, cedri del Libano, siepi, lecci, *taxus disticum* e lauroceraso. Lungo la passeggiata del Giappone sono presenti i magnifici cieligi del Giappone, donati dalla città di Tokyo. Tra la fauna sono presenti numerose specie ittiche come persico sole, carpa e carassio, ma anche uccelli come gabbiani, il Germano Reale e anatidi, oltre a una nutrita presenza di tartarughe.

Oggi nel laghetto dell'Eur si svolgono alcune attività sportive, soprattutto canottaggio.

EVENTI E RAPPORTI COL TERRITORIO

ROME E-PRIX

Il primo E-Prix di Roma si è stato corso il 14 aprile 2018 sul circuito cittadino dell'Eur, portando per la prima volta nella storia, sulle strade della Capitale, tutta l'energia delle monoposto internazionali.

Con un tracciato di 2.7km, il circuito è uno dei più lunghi della stagione, che significa maggiori e appassionanti sfide ruota a ruota per tutti. Vieni con i tuoi amici e familiari a sostenere i tuoi idoli e il pilota italiano Luca Filippi darsi battaglia sul circuito.



TIMVISION FLOATING THEATRE

Ecco il cinema galleggiante dell'Eur, ad aprire la kermesse il regista Oliver Stone. Dall'esperienza di #cinemadacasa nasce al Laghetto dell'Eur, in collaborazione con Eur spa, la prima arena cinematografica estiva sull'acqua della città di Roma. Una piattaforma galleggiante sul laghetto dell'Eur. Con un maxischermo in cui verranno proiettati i film, il tutto su sedie sdraio e cuffie Wi-Fi per sentire l'audio. È il Timvision Floating theatre, la prima esperienza di arena galleggiante ecocompatibile di Roma realizzata da Alice nella città in collaborazione con Eur Spa.

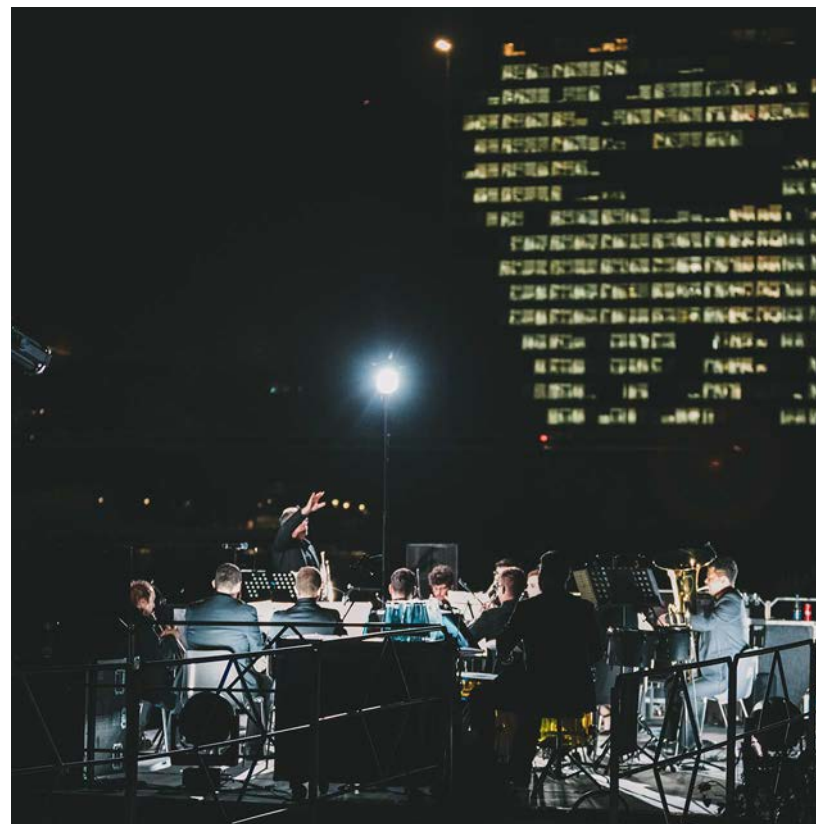
Ad aprire la kermesse, durante la serata di lunedì 24 agosto, il premio Oscar Oliver Stone. 30 giorni dedicati al cinema con Matt Dillon, Matteo Garrone, e moltissimi altri. Più che un'arena sarà un vero e proprio festival".

Con la fine del lockdown, la finestra di #cinemadacasa, si apre al Laghetto dell'Eur, per realizzare in collaborazione con Eur Spa, la prima esperienza di arena galleggiante della città di Roma.

Il FLOATING THEATRE porta con sé lo spirito delle 200 finestre sparse per il mondo che nelle giornate di chiusura forzata hanno tenuto insieme le persone attraverso il cinema, usando come schermo le facciate dei palazzi, proiettando le trame e le immagini dei film che ci legano di più.

L'arena ha presentato trenta giorni di programmazione (dal 24 agosto al 24 settembre) realizzati in uno dei quartieri più cinematografici della città. Spazi iconografici che ci legano all'immenso patrimonio culturale dell'EUR, alla modernità dell'architettura razionalista, essenza del sogno folle di Fellini e leggerezza metafisica di Michelangelo Antonioni.

Uno spazio ideale dove valorizzare al massimo la



sostenibilità green dando vita ad un'esperienza unica, ambiziosa e capace di esaltare il bello della città e le caratteristiche del sogno di cui si nutre il cinema.

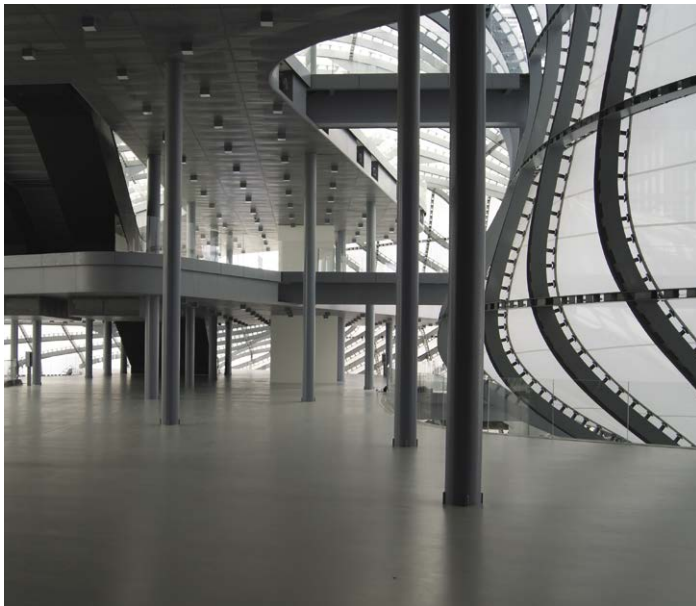
"Abbiamo accolto con entusiasmo - commenta Alberto Sasso, presidente di Eur Spa, società proprietaria del Parco Centrale del Lago e del Laghetto dell'Eur - la proposta di ospitare e collaborare alla realizzazione di questo innovativo progetto, che siamo certi contribuirà a rilanciare questa area della città, sulla quale stiamo investendo importanti risorse, non soltanto nella cura del verde, ma anche nel rivitalizzare l'area con nuove idee, nuovi servizi ed infrastrutture, nella consapevolezza che l'Eur sia non solo un luogo stupendo dal punto di vista urbanistico ed architettonico, ma anche fortemente attrattivo, curato, inclusivo e sicuro sia per i romani che per i turisti anche internazionali. Una scelta capace di valorizzare il legame che c'è tra l'Eur e il cinema e che guarda al futuro per dare un forte segnale di ripartenza - conclude Alberto Sasso - all'insegna di valori che sentiamo fondamentali: la sostenibilità, il paesaggio, l'innovazione e la cultura".

DIAVOLI

Come scrive Isabella Prisco su Elle Decor: "Tra la City londinese e le bellezze della Capitale, le location scelte per raccontare le intricate e misteriose vicissitudini di Massimo Ruggeri, interpretato da Alessandro Borghi, e il suo mentore Dominic Morgan, recitato da Patrick Dempsey, sono intrise di design e architettura. Sullo sfondo, la guerra finanziaria che ha portato alla grande crisi economica culminata nel 2011.

I luoghi vissuti dai personaggi della serie televisiva, la cui trama si ispira al romanzo omonimo di Guido Maria Brera, sono costruiti infatti come un teatro del potere. A esibirsi su questo palcoscenico è l'inganno della finanza, travestito da gentleman in giacca e cravatta.

"Ho scelto di adottare un approccio molto cinematografico, mantenendo uno stile e un tono moderni, decisi come il ferro e il vetro delle architetture di Canary Wharf: veloce, patinato, riflettente; nei toni abbiamo rappresentato una realtà dura, che interpretasse le sceneggiature e incorniciasse le performance", ha dichiarato il coregista Nick Hurran che insieme a Jan Maria Michelini ha diretto le dieci puntate con scenografie di Laura Pozzaglio e Monica Vittucci. Sebbene la sede della New York London Investment Bank, di cui Morgan è Ceo e Ruggeri capo della divisione trading, si trovi nella fiction nel noto distretto finanziario inglese, nella realtà le scene indoor sono state girate in Italia, tra i teatri di posa e la Nuvola di Fuksas."



SPAM

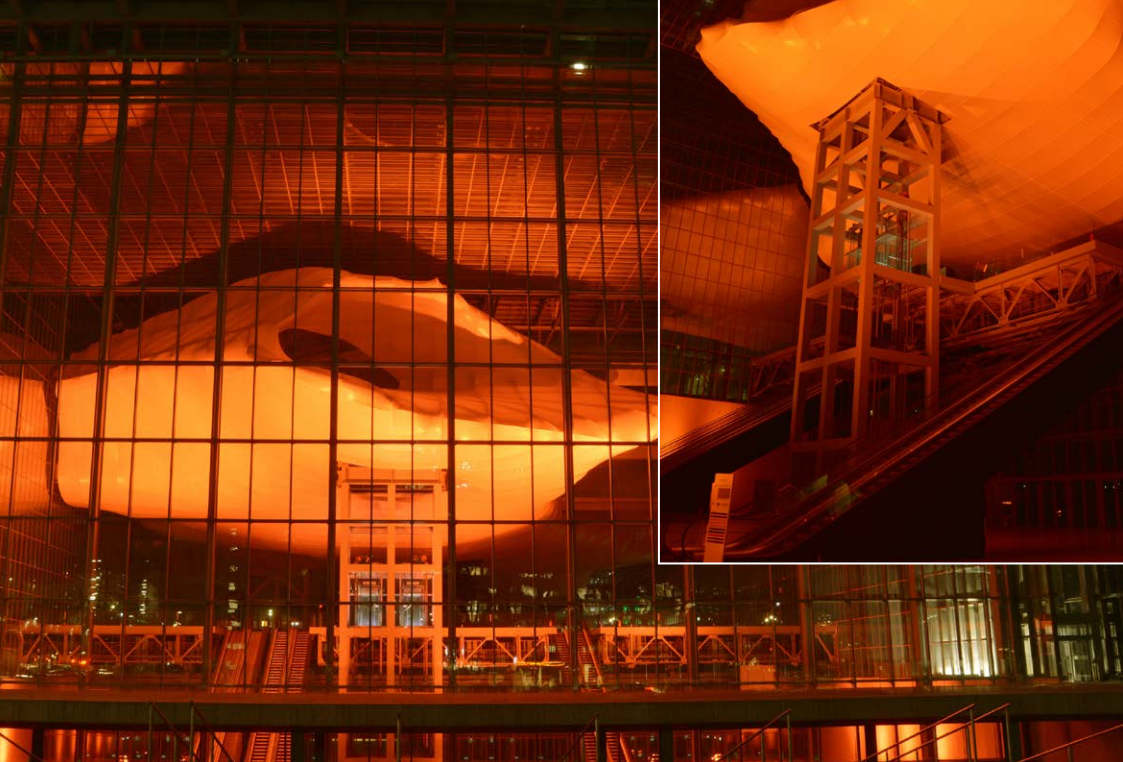
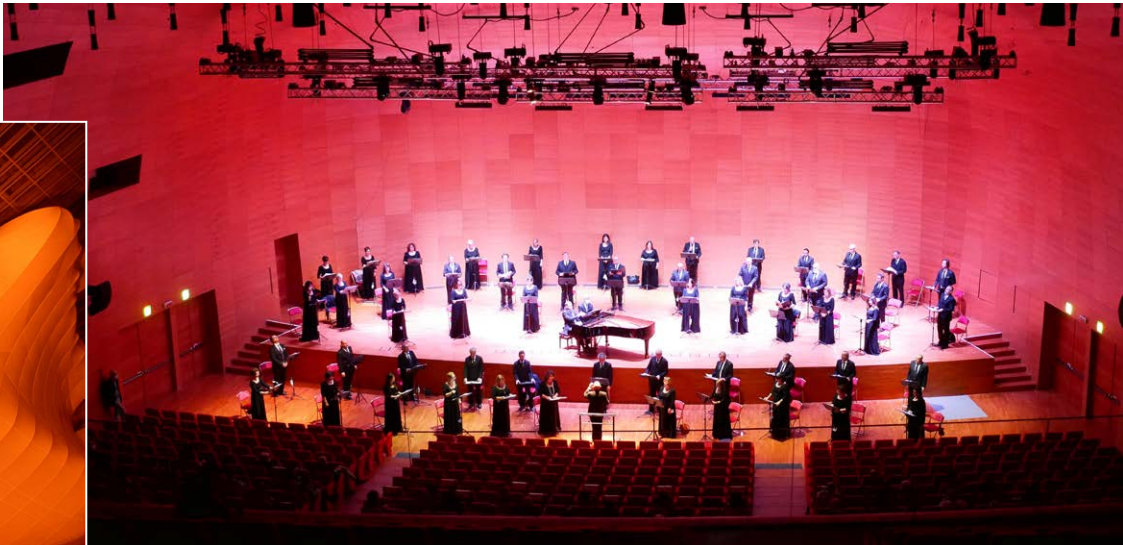
Eur Spa partecipa attivamente da tre anni a Spam il festival dell'Architettura di Roma portando in dote la sua storia di innovazione e creando un progetto in evoluzione di creare un vero laboratorio urbanistico di innovazione dedicato alla smart city ed alla resilienza climatica. I molteplici hatù dell'EUR rispetto al tema della città da 15 minuti ed alla dimensione di mixità tra centro direzionale amministrativo e zona residenziale e di servizi ne fanno un luogo da studiare. Eur Spa attraverso le sue progettualità e connessioni con il territorio (associazioni di categoria e comitati di quartiere e del municipio) ha lanciato la sfida al mondo dell'architettura di cimentarsi con vari progetti sull'EUR culminati nell'edizione 2020 di Spam in tre workshop dedicati a 'spazio urbano e spazio pubblico', scenografie urbane e climate change, dove sono state generate delle suggestioni che nell'edizione di luglio 2021 verranno operativamente colte per sviluppare la terza edizione di Spam dove all'EUR si terrà un laboratorio partecipato con il quartiere e le associazioni di categoria per rivitalizzare le aree di portici monumentali di piazzale Marconi, Piazza nazioni unite e del viale della civiltà romana attraverso azioni di cultura, commercio e riuso temporaneo degli spazi privati ad uso pubblico.



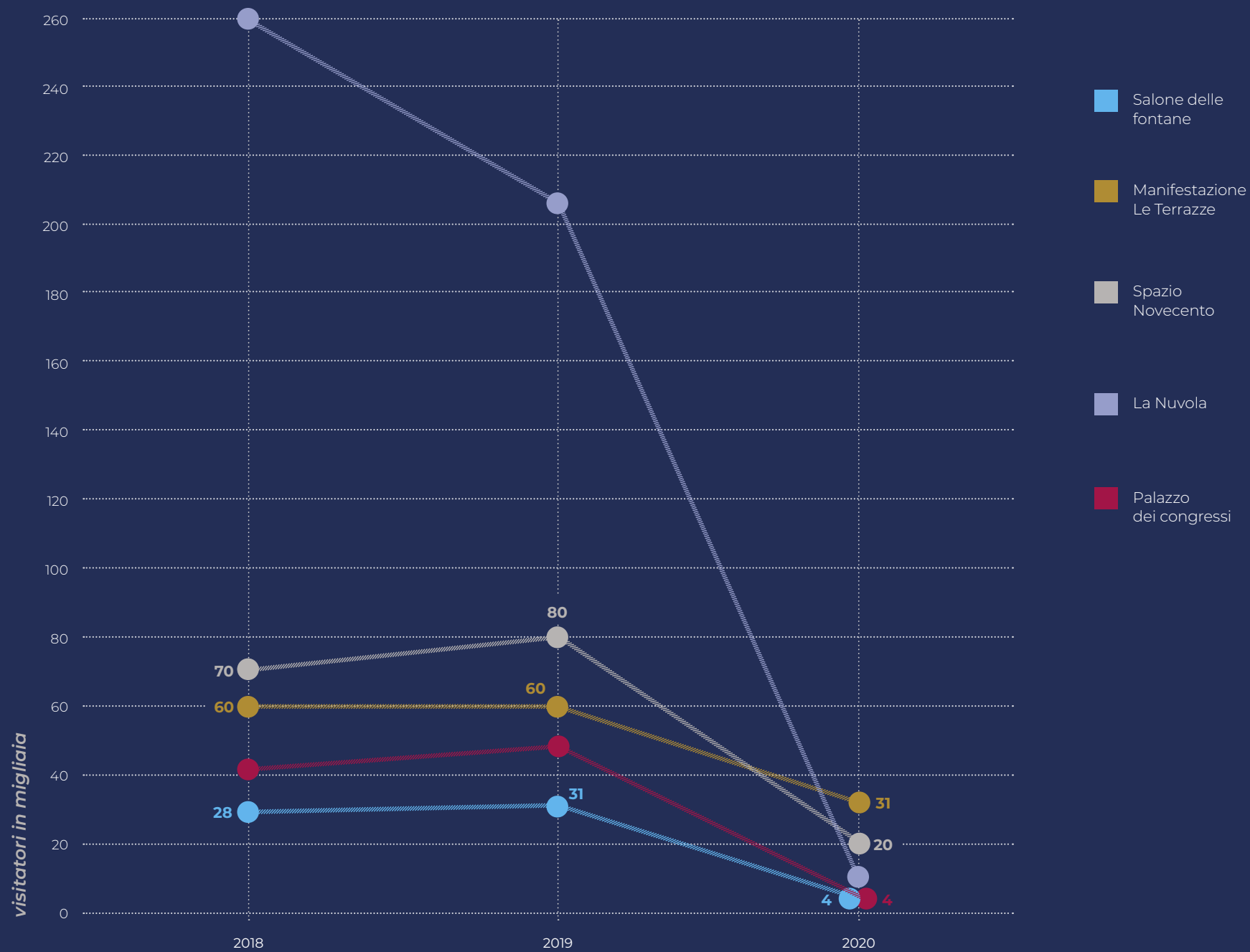


WORLD CHAMPIONSHIP | E-PRIA 2021





FLUSSO PERSONE TOTALE PER EVENTI



EVENTI E RAPPORTI COL TERRITORIO



Impatto economico indiretto degli eventi in base al numero di visitatori

EUR Spa impatta in maniera significativa sull'economia della capitale, il numero di visitatori comprende turisti italiani e stranieri⁶ e professionisti⁷ con un impatto indiretto medio pari a € 38.610.000 nel 2020, un dato significativamente inferiore al 2019 in cui era pari a € 254.232.000.

In base all'andamento dei visitatori medi non si rileva una variazione significativa tra il 2018 e il 2019, mentre l'effetto pandemico ha inciso in maniera significativa sull'impatto del 2020.



FOCUS SOSTENIBILITÀ

Progetto Elviten

EUR ha aderito al progetto Elviten finanziato dalla Commissione Europea con fondi Horizon 2020 con la convenzione di sovvenzione Grant Agreement numero 769926 in quanto la società fa parte del Municipio IX Eur di Roma Capitale.

Il Progetto Elviten prevedeva la sperimentazione per la durata di un anno dell'utilizzo delle e-bike sia in modalità condivisa che in comodato d'uso gratuito sia nel breve che a lungo termine.

Il progetto attraverso la sperimentazione, mira a contribuire al miglioramento dei piani di mobilità elettrica cittadina, prevedendo di avviare una dimostrazione dell'utilizzo di tali veicoli elettrici, coinvolgendo vari attori al fine di promuovere forme di collaborazione per supportare lo sviluppo e la gestione delle dimostrazioni nelle città pilota tra cui Roma ed in particolare il Municipio Roma Eur.

⁶ 461 euro valore di spesa media pro-capite Indagine sul turismo internazionale e nazionale Statistiche Banca d'Italia 5 Giugno 2020, ultimo dato disponibile. Il dato comprende spese di trasporto, alloggio, ristoranti, shopping e altre spese).

⁷ 726 euro valore di spesa media pro-capite di ciascun partecipante a congressi e incontri professionali attualizzata indice generale FOI (2015/2020), Fonte: International Congress and Convention Association (ICCA)

LA REAZIONE AL COVID-19

In modo particolarmente tempestivo la reazione del Gruppo alla pandemia è stata assolutamente operativa sino dal 6 marzo 2020 agendo in sinergia tra la massima sicurezza per il personale dipendente che è stato messo in condizioni immediate di operatività (con lavoro agile e poi smart working) e, simultaneamente, procedendo ad un ridisegno completo degli spazi uffici dipendenti per ottemperare alle norme di distanza, densità e presidi necessari per programmare un futuro possibile rientro al lavoro in sede in completa sicurezza.

La società ha provveduto già a inizio marzo a trattare le prime forniture di dpi per i dipendenti con una pianificazione mensile affiancando un controllo del personale in sede prima con test sierologici rapidi e successivamente con tamponi rapidi per tutto il personale presente ogni 15 gg. In particolare, l'azienda si è trovata pronta anzitempo al ritorno di parte dei dipendenti alla presenza e quindi al ritorno ad una normalità più flessibile (50% e 50%).



In particolare, sono previste nel corso della seconda metà del 2021 due azioni radicali ed operative: la candidatura dell'EUR come Sito di rilevanza UNESCO e la creazione di una rete di interscambio di informazioni sulle attività di interesse collettivo (delle società del territorio, dell'amministrazione e degli stakeholders) per creare consapevolezza e partecipazione agli eventi. Il Patto per l'EUR sarà necessario anche per semplificare interlocuzioni di eventuali portatori di interesse e/o proponenti di progettualità di interesse collettivo sul quadrante dell'EUR e per Roma su scala urbana. (alcuni progetti già attuati sono il Videocittà il festival della visione, il Floating Theatre, il Teatro dell'Opera di Roma alla Nuvola, il Balletto dell'Opera di Roma alla Nuvola, i balletti dell'Accademia di Danza al laghetto dell'EUR, progetti nati anche durante la pandemia).

Rilevante, nel momento legato alla pandemia ed alla riduzione degli eventi, è stato co organizzare con Formula e Roma Capitale la 4 e 5 gara del campionato mondiale di Formula e sul circuito dell'EUR, evento seguito da oltre 38 mln di telespettatori in tutto il mondo. RCG ed Eur Spa ed EUR TEL hanno gestito le videoconferenze dei mobility manager, la conferenza stampa on line con i giornalisti ed ospitato l'evento (due date) di accoglienza a Palazzo dei Congressi e coordinando la co organizzazione dell'evento (limitato al pubblico di circa 500 persone a data) arrivando a duplicare la data di gara 10 ed 11 aprile 2021, unico caso nella storia di Formula e, con una gestione del sistema di sicurezza 'a bolla' con tamponi molecolari ogni 48 ore e gestione in massima sicurezza.

Il tema destinazione EUR è stato trattato da Eur Spa in modo operativo con un progetto presentato il 21 aprile 2021 (Natale di Roma) e sviluppato con il IX Municipio, Orizzonti digitali e la associazione Sinopie, attraverso l'App 'City Around EUR', destinata a creare 7 percorsi turistici georeferenziati e con contenuti audio e fotografici sul pentagono dell'EUR (vere visite guidate bi lingua, dedicati a cultura, natura, archeologia, sport gratuitamente. Eur Spa e RCG sono in corso di definizione su la stessa app City Around EUR customizzata al mondo miche integrando le offerte commerciali significative del territorio.

Un ultimo progetto in itinere sul tema della cultura e della destinazione EUR è in corso di definizione con Zetema Progetto Cultura per la creazione del museo diffuso dell'EUR facendolo rientrare nel percorso museale di Roma e generando un indotto coordinato ed organizzato con formazione di DMO sul territorio del Pentagono.

Green

Altra iniziativa programmata per la fine del 2021 e progettata a inizio 2021 sono 'gli stati generali dell'albero', volti a dare rilevanza nazionale al problema delle emergenze fitosanitarie del patrimonio verde legandole al tema della resilienza ed alla lotta al cambiamento climatico. Nel 2019 Eur Spa aveva già prodotto una mostra legata al festival dell'architettura di Roma dal titolo 'la città per le persone', originale mostra itinerante di 19 roll up dedicata al climate change ed alle iniziative progettuali ed urbanistiche dedicate al contenimento degli effetti sulle aree metropolitane ed urbane con particolare esempio dell'EUR.

Nel primo semestre 2021 Eur Spa ha prodotto un libro dedicato al verde dal titolo "La città Parco: Roma ed i giardini dell'EUR", che oltre al testo dell'autore sulla storia dei parchi dell'EUR ha molteplici contributi dedicati alla storia, al cinema, all'urbanistica, alla resilienza dei parchi dell'EUR.

La seconda iniziativa sorge dalla necessità di Eur Spa di fare comprendere meglio al territorio, al management interno ed agli azionisti, la rilevanza del verde nel ruolo di servizio ecosistemico al sistema urbano di Roma. A maggio del 2021 Eur Spa e Nomisma stanno iniziando la determinazione del valore dei servizi ecosistemici del verde urbano dell'EUR, elemento decisivo ed unico per descrivere il valore di produzione di ossigeno, sottrazione di CO2, valore sociale, psicologico, sociologico, economico indotto sul settore immobiliare, strategico per le strategie di resilienza climatica e mitigazione del mesoclima di Roma.



Business Congressuale

Come già evidenziato il business congressuale è risultato uno dei più colpiti dalla crisi sanitaria. Il 2021 si è aperto con il divieto di realizzare eventi, ad ora previsto fino al mese di luglio 2021, che potrà essere ulteriormente prorogato in funzione dell'evoluzione della curva dei contagi.

Anche nel caso in cui a partire da luglio fosse possibile riprendere le attività congressuali queste saranno certamente governate da protocolli che prevedono tra le varie misure anche quella del distanziamento sociale, che limita la capienza e quindi la redditività degli spazi gestiti.

Oltre a questo, occorre valutare l'impatto di altri fattori, indiretti ma comunque connessi all'emergenza sanitaria, che incideranno negativamente sulla capacità reddituale della società per il 2021:

- policy di h&s restrittive che molte aziende si sono date e che impediscono la realizzazione di eventi live
- restrizioni relative ai viaggi internazionali che limitano la possibilità di realizzare eventi internazionali
- crisi economica generale che ha impoverito i budget per

eventi e congressi

- sostenimento di costi legati ai protocolli di sicurezza: sanificazione, rilevamento temperatura, etc. non sempre ribaltabili al cliente finale.

In una situazione di quasi totale inattività delle location gestite ed in un momento di grande emergenza nazionale la Capogruppo ha deciso di accettare la proposta della ASL di giocare un ruolo importante nella campagna vaccinale, mettendo a disposizione uno spazio adeguato a gestire l'affluenza di grandi numeri, per un periodo di almeno 6 mesi.

Si è deciso così di allestire all'interno della Nuvola un hub vaccinale di oltre 3700 mq per la somministrazione del vaccino contro il Covid 19 che, a partire dal 24 febbraio, impegnerà più di 140 operatori sanitari tra medici, infermieri, assistenti sanitari e personale amministrativo, che gestiranno 50 linee vaccinali operative 7 giorni su 7 dalle ore 8:00 alle ore 20:00 fino al 31 agosto 2021. È prevista una frequenza di circa 300 accessi ogni ora, con un potenziale che a regime consentirà di somministrare

fino a 3500 dosi di vaccino giornaliero.

L'operazione, dettata evidentemente non da interesse commerciale ma dalla volontà di adempiere ad un ruolo sociale in osservanza del superiore interesse pubblico, prevede ai fini economici che la Asl riconosca un rimborso delle spese vive e di gestione della location.

Del resto la campagna vaccinale, avviata non solo a livello nazionale ma anche nella maggior parte dei paesi con cui la società si relaziona commercialmente, è anche lo strumento che permetterà al settore degli eventi e dei congressi di ripartire e che già ora fa registrare nel mercato segnali positivi di ripresa.

Sulla base delle stime effettuate il riavvio dell'effettiva operatività della società è previsto non prima dell'esercizio 2022, con una lieve ripresa delle attività già a decorrere dal mese di settembre 2021.

Nel dettaglio:

Per quanto riguarda il Roma Convention Center:

- fino ad agosto la permanenza del centro vaccinale rende possibili solo attività limitate (riprese cinematografiche

o concorsi ad esempio) per cui non si prevede, anche in caso di alleggerimento delle restrizioni, la possibilità di ospitare eventi significativi dal punto di vista reddituale

- da settembre in poi invece si registra maggiore ottimismo, grazie alla presenza di congressi medici (come Siaarti – congresso nazionale di anestesia e terapia intensiva – e WCN, Mondiale di Neurologia) ed eventi espositivi nazionali (Arte in Nuvola e Più libri Più liberi) che, seppur ridotti nelle prospettive di partecipanti e quindi di ricavo, sono tutt'ora in programma
- infine, sono in corso le trattative per confermare la Nuvola come location che ospiterà il Vertice dei Capi di Stato del G20, evento di grande interesse istituzionale e mediatico ma anche di forte impatto economico

Per quanto riguarda il Palazzo dei Congressi:

- il primo semestre si presenta irrimediabilmente compromesso dalla crisi sanitaria, per cui sono stati già cancellati anche i pochi eventi confermati (Congresso nazionale Sigascot previsto a febbraio, Congresso nazionale pediatria, previsto a maggio)
- il secondo semestre, seppure sottotono, presenta alcune prenotazioni (evento Abi, Siae, Roma Bar Show, etc.) che potrebbero aumentare nell'ultimo trimestre in funzione degli esiti della campagna vaccinale e del possibile alleggerimento delle misure restrittive
- anche il Palazzo dei Congressi sarà interessato dal G20, del quale ospiterà il centro stampa, con evidenti impatti positivi a livello economico

In tale contesto, in assenza, al momento, di certezze in merito alle tempistiche e modalità di riavvio della ordinaria attività operativa congressuale le stime elaborate ipotizzano lo svolgimento di eventi esclusivamente a partire dal mese di settembre 2021 con il raggiungimento di un fatturato stimato che si colloca ben al di sotto dei livelli pre-pandemia (-50%).

Il gruppo attraverso EUR TEL Srl ha evidenziato come i servizi di ICT siano stati essenziali da un lato per poter consentire al mondo del lavoro di continuare ad operare, dall'altro come sia necessario adeguare il livello dei servizi di connettività del privato cittadino e sviluppare servizi per la Pubblica Amministrazione per continuare ad erogare servizi al cittadino ed alle imprese anche in modalità da remoto. Sono previsti per il 2022 diversi progetti di digitalizzazione e potenziamento dei servizi esistenti quali quelli di infotainment con adozione di visite sensoriali

3D di siti e musei, fruibilità di contenuti con tablet e smartphone, marketing di prossimità, al workforce management legato ai beni culturali; progetti di E-Health come comunicazione visuale per i soggetti affetti da SLA, soluzioni di didattica a distanza per responsabilizzare all'uso della tecnologia, teleassistenza per gli anziani e soggetti non autosufficienti con servizio di monitoraggio e controllo degli incidenti domestici. Infine, sono programmati progetti nel 2021 volti allo sviluppo di energy saving con controllo attraverso sistema cloud, analisi del flusso di traffico e interazione con paline semaforiche, monitoraggio situazione atmosferica, concentrazione inquinanti, controllo corsie preferenziali, occupazione strisce blu, occupazione suolo pubblico, colonnine di ricarica auto elettriche.



Vaccinazioni

L'attività nasce dalla "Richiesta di disponibilità immobile da utilizzare come centro vaccinale territoriale di superficie di circa 2500 mq atto ad ospitare 50 linee vaccinali "trasmessa da ASL Roma 2, Direzione amministrativa prot. 0021247/2021 del 29/01/2021 ad EUR SpA. L'Azienda ha immediatamente aderito a tale iniziativa sociale pur dovendo rimodulare o modificare le attività previste del centro ed ha partecipato insieme alla ASL Roma 2 alla progettazione e definizione dei processi necessari al funzionamento dello stesso, ed ha realizzato l'intera infrastruttura così come descritta nel seguito.

Il Centro Vaccinale è stato realizzato in accordo a quanto prescritto nella Determinazione 29 dicembre 2020, n. G16441: "Approvazione del Piano Regionale Vaccinazione anti SARS – CoV2: prima fase. Annullamento e sostituzione del Piano regionale approvato con Determinazione Regionale n. G16243 del 24 dicembre 2020".

Il Centro Vaccinale è costituito dai seguenti elementi:

- Personale infermieristico. Il personale infermieristico sarà costituito da operatori sanitari che garantiscono ad ogni vaccinazione: (1) informazione sulla vaccinazione e indicazioni su "cosa fare dopo", prestando particolare attenzione alla necessità di un periodo di osservazione post vaccinale di almeno 15 minuti ribadendone la durata sulla base delle risultanze della valutazione prevaccinale; (2) preparazione e somministrazione del vaccino. Gli operatori vaccinatori saranno inoltre responsabili delle attività propedeutiche alla gestione della seduta vaccinale (es. controllo frigo, controllo lotti, controllo carrello, smaltimento rifiuti, etc. nel rispetto delle buone pratiche vaccinali e delle procedure della struttura). Ai fini programmatori potranno essere considerati uno o due operatori vaccinatori per singola unità vaccinale.

- Personale medico. Ai fini programmatori potrà essere considerato un medico per un massimo di 4 Linee Vaccinali. Il personale medico dovrà essere garantito per CVO con meno di 3 linee vaccinali. Il personale medico sovrintende ed è responsabile dell'unità vaccinale di riferimento e supporta il Punto di Accettazione nella raccolta anamnestica pre-vaccinale, nelle eventuali valutazioni cliniche e nella raccolta del consenso informato. Il personale medico potrà partecipare alla vaccinazione, svolgendo le stesse funzioni del personale infermieristico in aggiunta al ruolo di coordinamento delle attività di un punto vaccinale.

VISION 2021

- Operatore sociosanitario. Il personale sociosanitario contribuirà alle attività di sanificazione delle postazioni dedicate alla vaccinazione. Ai fini programmatori potrà essere considerato un operatore sociosanitario fino a un massimo di 4 linee vaccinali.

- Personale amministrativo. Il personale amministrativo contribuirà alle attività di accoglienza e registrazione, nonché all'attività di informazione sulla vaccinazione e indicazioni su "cosa fare dopo". Ai fini programmatori potrà essere considerato un'unità di personale amministrativo fino a un massimo di 4 linee Vaccinali. Il personale amministrativo effettuerà la registrazione della vaccinazione nel sistema informativo.

- Operations Manager locale. avrà il compito di: (1) monitorare giornalmente la produttività del punto di somministrazione tramite gli indicatori di processo ed esito, meglio descritti nel paragrafo "Indicatori di monitoraggio"; (2) garantire che venga raggiunto il target di vaccini del punto di somministrazione; (3) comunicare eventuali elementi ostativi, problematiche in essere al Operation Manager di HUB (vedi box seguente) in modo tale da poter individuare tempestivamente appropriate azioni correttive.

In accordo a quanto prescritto al par. 7.3.2_7.3.3 della Determinazione 29/12/2020 n. G16441 l'organizzazione del Centro Vaccinale, dovendo tener conto dei percorsi e degli spazi necessari a garantire il regolare flusso dell'attività di vaccinazione, risulta così schematizzata:

- Punto di accettazione: rappresenta il punto iniziale del percorso. È responsabile dell'accoglienza dei soggetti da vaccinare, della verifica della prenotazione, della raccolta dell'anamnesi prevaccinale e del consenso informato. Il punto di accettazione sarà unico per ogni punto vaccinale.

-Spazio di attesa: locale dove, terminata la fase di accettazione potranno trasferirsi i beneficiari del trattamento vaccinale in attesa della successiva somministrazione. Tale spazio dovrà essere dimensionato proporzionalmente alle linee vaccinali messe a disposizione dal CVO.

-Locale per la somministrazione: locale dove un medico/infermiere effettuerà la somministrazione, per la quale si stima un periodo di 10 minuti.

- Locale per monitoraggio: dopo la somministrazione è previsto un secondo periodo di attesa, di almeno 15 minuti, per la sorveglianza della persona vaccinata, al termine del quale la persona può uscire. Nel caso di reazione avversa, verificatasi durante il periodo di osservazione, il medico interviene utilizzando un locale

idoneo, provvisto dei farmaci e dispositivi medici per la gestione delle reazioni avverse alla somministrazione di vaccini (come ad esempio reazioni allergiche e sindromi anafilattica). In caso di reazioni avverse che si verificano successivamente al periodo di osservazione l'utente è tenuto a contattare il proprio MMG/PLS o il CVO presso cui è stato somministrato il vaccino.

Aree esterne

In accordo a quanto richiesto nel "Piano di fattibilità per la realizzazione del sistema di supporto al Centro Vaccinale anti-COVID "La Nuvola" le aree esterne, al fine di consentire la misurazione della temperatura ed il riscontro della prenotazione Fase di "Pre Accettazione" / "Accettazione" sono state attrezzate con:

- n. 7 gazebo esterni da destinare a misurazione preventiva temperatura
- n. 2 stalli per autoambulanze in prossimità ingresso/uscita vaccinand
- n. 14 postazioni installate in tre blocchi da 5 lungo il corridoio di accesso interno verso la sala destinata ad attesa
- Posizionamento di n. 2 dispositivi di erogazione ticket elimina code
- n.2 gazebo per la distribuzione di bottigliette d'acqua per il pubblico
- sistema di gestione e smistamento dei diversi flussi di accesso al centro per le diverse tipologie di vaccinand. Il centro partito a fine febbraio 2021 con l'esecuzione di 800/1000 vaccini giornalieri, con orario 8.00-20.00,



da somministrare a categorie protette e/o sociali, è arrivato oggi alla somministrazione di oltre 5.500 vaccini giornalieri, con somministrazione anche a giovani universitari, giovani in età pediatrica ecc, con l'esecuzione a spot di Open day tematici dalle 20.00 alle 24.00 in determinate giornate prestabilite.



Business Immobiliare

Come già evidenziato anche il business immobiliare ha risentito in modo significativo dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 tutt'ora in corso e alla luce delle conseguenti disposizioni governative, sono pervenute da parte di diversi conduttori, maggiormente investiti dalle misure restrittive emanate dal Governo, richieste di sospensione o riduzione del canone di locazione.

EUR ha espresso la propria disponibilità, ai Locatari che hanno manifestato difficoltà oggettive nel poter onorare il pagamento del canone di locazione, a definire accordi equi di reciproca soddisfazione. Tali accordi hanno determinato una riduzione di fatturato sull'esercizio 2020 rispetto al 2019 di circa 900 mila euro e una corrispondente riduzione sul fatturato 2021 stimata in circa 700 mila euro.

Eur Spa, per concessioni e locazioni, ha intrapreso immediatamente un dialogo tra le parti rinegoziando i ricavi ed operando per ridurre al massimo l'impatto dei danni economici causati dal Covid 19 su alcuni conduttori e concessionari (intrattenimento, ristorazione, aziende private). Immediata è stata anche la nostra interlocuzione con le associazioni di categoria del settore immobiliare per condividere e proporre visioni e progettualità ritenute necessarie a salvaguardare l'economia complessiva del gruppo.

RGC, per la gestione dei congressi società rilevante del settore miche, ha intrapreso immediatamente con i nostri clienti una politica di protezione date, operando disponibilità a traslazioni sugli periodi successivi, prontamente adeguando, aggiornando ed integrando i contratti con un innovativo protocollo anti COVID condiviso ed elaborato con Federcongressi ed il Convention Bureau Roma Lazio, proponendo tecnologie per presidi di salute pubblica radicalmente innovativi (dispositivi personali di tracciamento, tamponi rapidi, sistemi integrati di controllo sanitario) e soprattutto posizionandosi immediatamente sulla copertura commerciale integrando al tour virtuale della Nuvola anche sopralluoghi virtuali 3D ed offrendo servizi miche on line customizzati anche con soluzioni di fiere e congressi 'ibride' in presenza e virtuali.

Rispetto all'Ex Velodromo Olimpico, il Gruppo Eur nel corso del 2021, a causa della significativa variazione dell'andamento degli investimenti nel mercato immobiliare e di trasformazione urbana causate dal Covid 19, ha avviato un processo di analisi interna ed esterna rispetto al progetto di valorizzazione con il piano casa. Più specificatamente si è rilevata la necessità, accanto ad una due diligence specifica sulle destinazioni, valore e mercato nazionale ed internazionale una nuova visione dell'assetto immobiliare.

Questa comprende un confronto partecipato tra Eur, municipalità e territorio relativo a spazi verdi (servizi di qualità) e sportivi. L'analisi valorizza le attività libere ed in concessione o locazione ed in generale di servizio alla città come elemento di generazione di valore sociale ed economico.

Eur Svelata

Eur Spa attraverso il management ha proceduto sin da gennaio 2019 nel processo di elaborazione della tematica fascista legata all'immagine dell'EUR, cosa effettivamente lesiva sulle attività culturali e sull'immagine nazionale ed internazionale del Pentagono. Il 27/1/2021 Eur Spa ha sottoscritto con la Comunità Ebraica di Roma un formale protocollo di intesa per la valorizzazione della memoria della Shoah e per la valorizzazione della cultura ebraica vivente ed il suo ruolo nella città di Roma, mirando allo sviluppo operativo di iniziative culturali ed artistiche rilevanti. La sera del 27 gennaio 2021, in occasione del giorno internazionale della memoria, Eur Spa ha prodotto e finanziato un videomapping originale proiettato sulla bellissima facciata di Palazzo dei Congressi e delle Esposizioni alla presenza della Sindaca e della Delegazione ufficiale della Comunità Ebraica di Roma e della Fondazione del Museo della Shoah. Nel corso del 2021 saranno sviluppate altre due iniziative legate alla valorizzazione della memoria della Shoah con una mostra originale in percorso 'aperto' fruendo dei portici monumentali di Piazzale Marconi (proprietà di Eur Spa) con una mostra facente parte del progetto 'EUR svelata'.

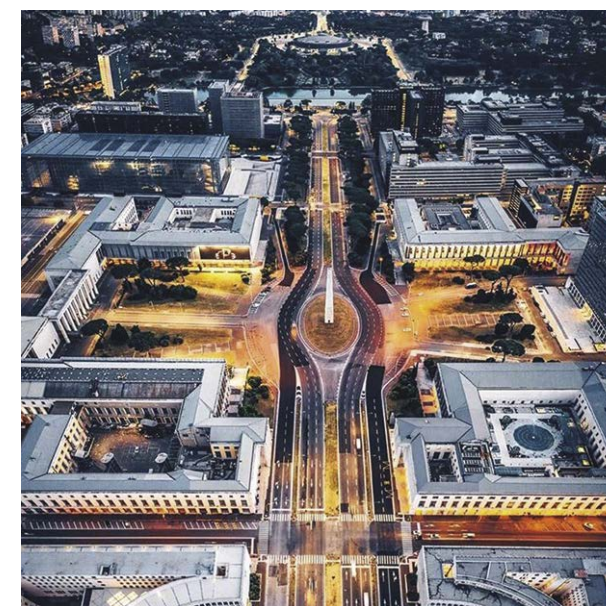
Il progetto EUR Svelata è appunto un progetto di valorizzazione del patrimonio storico, architettonico ed urbanistico dell'E.42, consistente in iniziative statiche e dinamiche, attive e passive di conoscenza dell'EUR. La prima iniziativa è costituita da 12 cartelli esplicativi della storia dei palazzi con inquadramento sul pentagono dell'EUR. Questi pannelli, bi lingua e dotati di immagini semplici, offrono la possibilità di una visita 'passiva' (senza ausilio di device) molto chiara sia di contesto che di inquadramento e sono dotati di una connessione attraverso i QR code a materiale fotografico e video sul portale di Eur Spa o su Youtube. (progetto in corso di perfezionamento e collocazione).

La collocazione dei pannelli sarà fuori ogni edificio storico di Eur Spa ed in ogni parco monumentale. Il secondo progetto è la 'biblioteca degli alberi', progetto volto a trasformare i parchi dell'EUR in un percorso formativo dove ogni pianta rilevante è censita con targa semplice con nome volgare e nome latino e QR Code collegato a schede sinottiche legate ai dati essenziali formativi. Inoltre, cartelli di insieme saranno posizionati all'interno dei parchi (Laghetto dell'EUR, Eucalipti, Turismo, Ninfeo, Ulivi), dando contezza della estensione, storia e note progettuali di ogni parco.

A questi percorsi con varie associazioni ambientali verranno date opportunità di visite botaniche guidate (Scout, Agronomi, Architetti e paesaggisti).

Eur Smart district

In ultimo la vocazione straordinaria al futuro del pentagono sin dalla sua genesi, passando dalle sue trasformazioni nel corso degli anni '50, '80 e gli anni recenti, ne fanno la culla ideale per un sito dal forte carattere innovativo e pionieristico. Una Defence italiana decisamente più blasonata e storicamente consolidata. Da gennaio 2021 Eur Spa con il dipartimento di trasformazione digitale di Roma Capitale sta facendo un percorso di proposizione e formazione dell'Eur Smart district, capitalizzando tutta l'esperienza e le infrastrutture esistenti (19 km di gallerie di sottoservizi ed oltre 30 km di rete in fibra ottica posata da EUR TEL), ed i progetti di servizi territoriali di EUR TEL come il TSP (territorial security project) che ha infrastrutturato nell'ultimo anno il parco centrale del lago, piazzale Marconi e l'area della Nuvola, con un sistema di telecontrollo basato su telecamere in HD con sensori da 2 a 24 Mpixel, aperto ad essere integrato con sensoristica di sicurezza ed applicazioni di analisi della scena e riconoscimento facciale. Eur Spa è inoltre fautrice di una rete di connessioni per attrarre investimenti in tecnologia legata al tema della mobilità autonoma e verticale (droni) al fine di fare dell'EUR un sito di collaudo ed innovazione ed attrattore per headquarter di aziende di settore sostenibilità ed innovazione.



ELENCO DELLE DISCLOSURE GRI PRESENTI NEL REPORT INTEGRATO

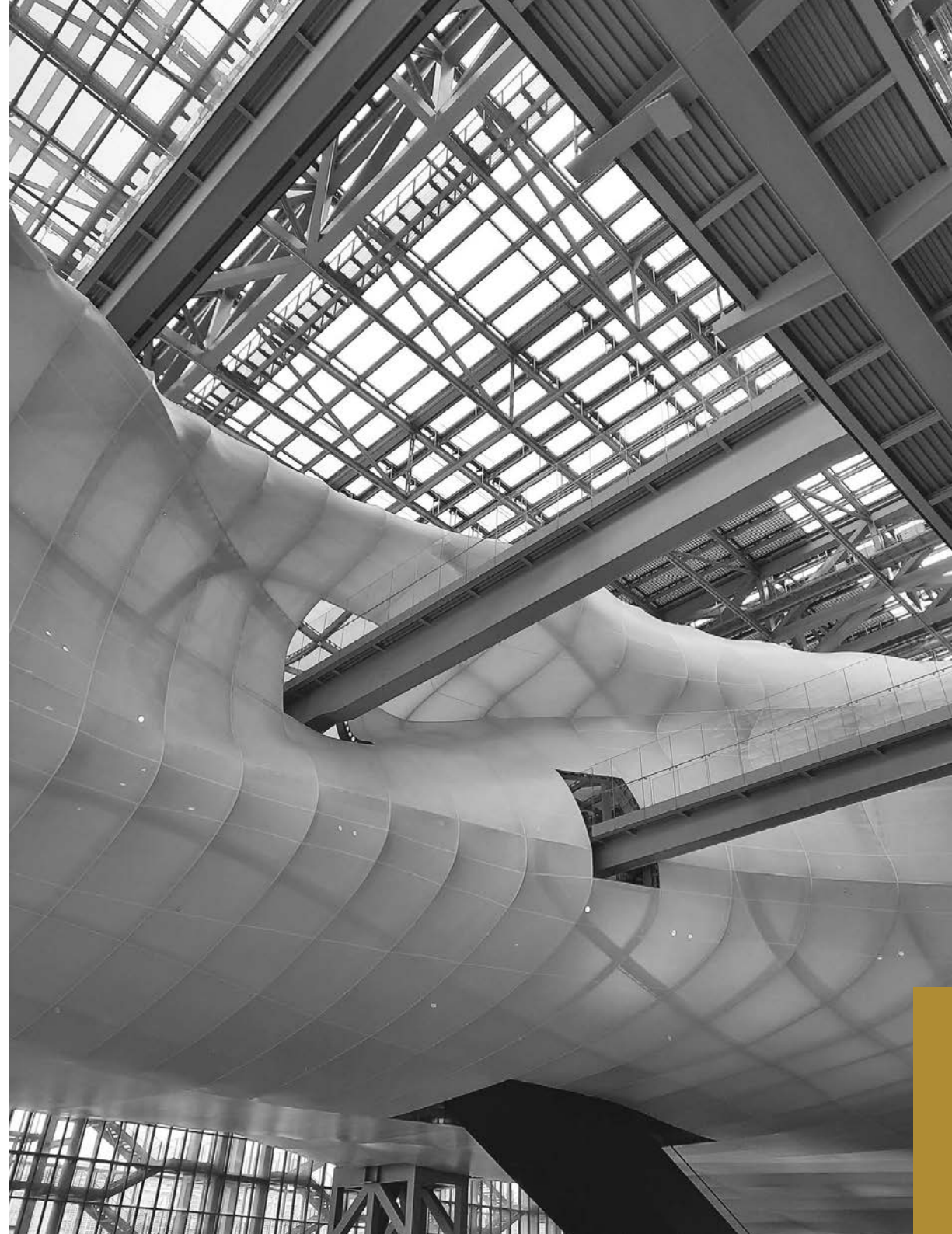
Nella tabella successiva si riportano le principali Disclosure GRI che il Gruppo Eur Spa rendiconta in linea con quanto richiesto dal GRI Reference-Claim

GRI STANDARDS

INFORMATIVA GENERALE	
Profilo dell'organizzazione	
GRI 102-1	Nome dell'organizzazione
GRI 102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi
GRI 102-3	Luogo della sede principale
GRI 102-4	Luogo delle attività
GRI 102-5	Proprietà e forma giuridica
GRI 102-6	Mercati serviti
GRI 102-7	Dimensione dell'organizzazione
GRI 102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori sono stati rendicontati i punti A, B e D del Disclosure)
GRI 102-9	Catena di fornitura
GRI 102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura
GRI 102-12	Iniziative esterne
GRI 102-13	Adesione ad associazioni
Strategia	
GRI 102-14	Dichiarazione di un alto dirigente
GRI 102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità
Etica e integrità	
GRI 102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento
Governance	
GRI 102-18	Struttura della governance
Coinvolgimento degli stakeholder	
GRI 102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder
GRI 102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder
GRI 102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder
GRI 102-44	Temi e criticità chiave sollevati

Pratiche di rendicontazione	
GRI 102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato
GRI 102-46	Definizione dei contenuti del report e del perimetro di ciascun aspetto
GRI 102-47	Elenco degli aspetti materiali
GRI 102-49	Modifiche nella rendicontazione
GRI 102-50	Periodo di rendicontazione
GRI 102-51	Data di pubblicazione del report più recente
GRI 102-52	Periodicità della rendicontazione
GRI 102-53	Contatti per richiedere informazioni sul Report
GRI 102-56	Attestazione esterna
PERFORMANCE ECONOMICHE	
GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito
PERFORMANCE AMBIENTALI	
Energia	
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione è stato rendicontato solo il punto E della Disclosure)
Acqua e scarichi idrici	
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti
GRI 303-5	Consumo di acqua (è stato rendicontato solo il punto A della Disclosure)
Biodiversità	
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti

Emissioni	
GRI 305-1	Emissioni GHG dirette (Scope1)
GRI 305-2	Emissioni GHG indirette (Scope 2)
PERFORMANCE SOCIALI	
Occupazione	
GRI 401-1	Tasso di assunzione e turnover del personale (è stato rendicontato solo il punto B della Disclosure)
Salute e sicurezza sul lavoro	
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori
GRI 403-9	Tipologia e tasso di infortuni, malattie professionali, giorni di lavoro persi e assenteismo e numero di incidenti mortali collegati al lavoro (è stato rendicontato solo il punto Aiii della Disclosure)
Formazione e istruzione	
GRI 404-1	Ore di formazione medie annue per dipendente
GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze è stato rendicontato solo il punto A della Disclosure)
Diversità e pari opportunità	
GRI 405-2	Rapporto tra la remunerazione delle donne e degli uomini
Comunità locali	
GRI 413 -1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo





Largo Virgilio Testa, 23
(ingresso Via Ciro il Grande, 16)
00144 Roma

Tel. + 39 06 54251
Fax + 39 06 54252277

eurspa.it